



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 aprile 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Avviso di opponendum	» 30
— Fallimenti	» 31
— Eredità giacenti	» 32
— Stato di graduazione	» 32
— Aste giudiziarie	» 32
— Proroga termini	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 35
— Espropri	» 78

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 80
— Valutazione impatto ambientale	» 82
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 83
— Registri prefettizi	» 83

Rettifiche	» 86
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 87
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.R.I.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via G. Ferrari n. 4

Capitale sociale L. 9.664.632.340

Tribunale di Roma n. 6004/93

Codice fiscale n. 00409400488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Cola di Rienzo n. 133 c/o studio avv. Simeone, per il giorno 31 maggio 2001, ore 12.

Ordine del giorno:

1. Adempimenti prescritti dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti in regola con la previsione dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 13 aprile 2001

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-10445 (A pagamento).

I.D.I. - Industria Dolciaria Italiana - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Vittorio Veneto n. 16
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pisa n. 77292/1997 del registro società
 Codice fiscale n. 00216990036
 Partita I.V.A. n. 01424870507

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 10 per la parte ordinaria, ed alle ore 11,30 per la parte straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il giorno 8 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2000;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
4. Determinazione del compenso per l'esercizio 2001;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura delle perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e ricostituzione del capitale sociale a L. 4.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. I.D.I. Industria Dolciaria Italiana S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cecchetti Armando

S-10417 (A pagamento).

NUOVA FORNERIA - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Vittorio Veneto n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pisa n. 84327/1996 del registro società
 Codice fiscale n. 01336930035
 Partita I.V.A. n. 01370660506

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 10,30 per la parte ordinaria, ed alle ore 12 per la parte straordinaria in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 8 giugno 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2000;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
4. Determinazione dei compensi per i consiglieri per l'esercizio 2001;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. Delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Nuova Forneria S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cecchetti Armando

S-10418 (A pagamento).

GIORGIO FANTI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 97
 Capitale sociale L. 2.600.000.000
 Registro imprese di Bologna e codice fiscale n. 02140620374

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 97, il giorno 21 maggio 2001 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 29 giugno 2001 stesso luogo ed ora.

Casalecchio di Reno, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fanti Stefano

S-10419 (A pagamento).

DOMENICO MORAS & C. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Sacile (PN), via Topaligo n. 34
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 R.E.A. n. 754
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 00074000936
 del registro imprese di Pordenone

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 maggio 2001, alle ore 17, presso gli uffici della Impregilo S.p.a., in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 maggio 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Umberto Vasintoni

S-10421 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE ANTAGO - S.p.a.

Viareggio (LU), via Aurelia Sud, km 354,800

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Lucca con il numero di repertorio economico amministrativo 168877

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01751260462

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, il Consiglio di amministrazione e i sindaci revisori della società «Cantiere Navale Antago S.p.a.», con sede in Viareggio, via Aurelia Sud, km 354,800, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo per il giorno 16 maggio 2001 alle ore 15,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da lire 1 miliardo fino al limite di lire 3 miliardi; delibere relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Viareggio, 12 aprile 2001

p. Cantiere Navale Antago S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-10423 (A pagamento).

CUBECOM - S.p.a.

Sede legale in Genova, via De Marini n. 1, Torre WTC, terzo piano

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Genova, registro imprese n. 36159/98 - R.E.A. n. 374498

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03729110100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che avrà luogo in prima convocazione alle ore 16,30 del giorno 9 maggio 2001 presso lo studio del notaio Paolo Lizza, con studio in Genova, via Roma n. 5 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 maggio 2001, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica cooptazione del consigliere sig. Vittorio Levi;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
3. Proposta aumenti del numero dei consiglieri da 6 a 7, nomina di un nuovo componente;
4. Determinazione del compenso variabile all'amministratore delegato per l'anno 2000;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 31 marzo 2001; delibere conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento con emissione di nuove azioni fino ad un massimo di n. 28.475 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 330.000 per azione da offrire in opzione ai soci;
3. Approvazione di un piano di stock option fino ad un massimo di n. 2.847 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 al prezzo unitario di L. 340.000, comprensivo di sovrapprezzo, riservate ai soggetti che ricoprono e/o ricopriranno funzioni chiave aziendali: delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per il conseguente aumento di capitale sociale;
4. Aumento del capitale sociale a pagamento con emissione di nuove azioni fino ad un massimo di n. 19.585 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 540.000 per azione da collocarsi con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice civile;
5. Approvazione di un piano di stock option fino ad un massimo di n. 1959 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 al prezzo unitario di L. 550.000, comprensivo di sovrapprezzo, riservate ai soggetti che ricoprono e/o ricopriranno funzioni chiave aziendali: delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile per il conseguente aumento di capitale sociale;
6. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.780.600.000 a L. 11.617.620.000 mediante utilizzo di pari importo del fondo sovrapprezzo azioni; contestuale conversione del capitale sociale così aumentato da L. 11.617.620.000 ad € 6.000.000;
7. Riadeguamento dell'intero piano di stock option; delega al presidente e all'amministratore delegato di predisposizione del prospetto di conversione;
8. Trasferimento della sede legale;
9. Modifiche statutarie conseguenti;
10. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 13 aprile 2001

L'amministratore delegato: Michele Zunino.

S-10432 (A pagamento).

POSTALMARKET - S.p.a.

San Bovio di Peschiera Borromeo (MI), via Trieste n. 24

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09007630156

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Agostini, in Milano, via Illica n. 5, alle ore 9 di giovedì 10 maggio 2001 in prima convocazione, venerdì 11 maggio 2001 alle ore 12 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca della delibera di richiesta di ammissione a quotazione delle azioni della società e conseguentemente delle delibere adottate dall'assemblea del 2 agosto 2000 in sede straordinaria; conseguente riadozione dello statuto sociale precedente le suddette delibere, compresa la denominazione sociale, con l'adeguamento dell'importo del capitale sociale, lasciando inalterato l'oggetto sociale dello statuto in vigore (il testo dello statuto sociale proposto è presso la sede sociale a disposizione dei soci che volessero prenderne visione).

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio delle apposite certificazioni nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Filograna

S-10434 (A pagamento).

SOCIETÀ SARDA DI BENTONITE - S.p.a.

Santa Giusta (OR), zona industriale, località Cirras
Capitale sociale L. 3.967.000.000
Tribunale di Cagliari, registro società n. 9546
Codice fiscale n. 01055730921

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede sociale della società, zona industriale, località Cirras - 09096 Santa Giusta, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e della nota integrativa; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti e relative;
2. Variazione del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Santa Giusta, 12 aprile 2001

Il presidente: dott. Giovanni Novelli.

S-10433 (A pagamento).

AISoftw@re - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9
Capitale sociale € 3.478.051,72 interamente versato
Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Milano
e codice fiscale n. 00721090298 e al R.E.A. n. 1264995

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Hotel Michelangelo, piazza L. di Savoia angolo via Scarlatti n. 33, in Milano alle ore 15 del giorno 30 maggio 2001 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 maggio 2001 stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma IV del Codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura, ai fini dell'acquisizione di una partecipazione azionaria nella società Labomet Sistemi S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto di voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85 comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e successive modifiche, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente ed amministratore delegato:
prof. Francesco Gardin

S-10435 (A pagamento).

GEFRAN - S.p.a.

Provaglio d'Iseo (BS), via Statale Sebina n. 74
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A.
e registro imprese di Brescia n. 03032420170

Convocazione di assemblea

I signori soci della Gefran S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 28 maggio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di martedì 29 maggio 2001 alle ore 17 presso l'Iseolago Hotel, via Colombera, Iseo (BS) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo conferimento a società di revisione di incarico di revisione contabile bilanci di esercizio, bilanci consolidati e relazioni semestrali, nonché verifiche ex art. 155 decreto legislativo n. 58/1998 per gli esercizi 2001/2003;
2. Conferma nomina consigliere cooptato.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Provaglio d'Iseo, 12 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-10436 (A pagamento).

CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.

Brescia, via del Franzone n. 31
Capitale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 7149

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Strazzera, via Borgogna n. 3 Milano per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 10,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso degli amministratori;

7. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa, procedendo, se del caso, alla stipula di apposita polizza assicurativa a favore della società per la copertura del relativo rischio;

8. Azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 24 maggio 2001. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giuseppe Rotelli

S-10450 (A pagamento).

PRAVISANI - S.p.a.

Udine, via Mazzini n. 16

Capitale sociale € 2.300.000 interamente versato
(pari a L. 4.453.421.000)

Codice fiscale e numero di iscrizione
del registro imprese di Udine n. 00165010307

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Udine, via Mazzini n. 16, per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 22 maggio 2001 nello stesso luogo alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Ampliamento del numero dei consiglieri.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Udine, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mariano Pravisani

S-10451 (A pagamento).

SEDE DEL COLTIVATORE - S.p.a.

Modena, via Manfredo Fanti n. 60

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 00862130366 registro imprese C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862130366

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 10 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede sociale in Modena via Manfredo Fanti n. 60 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 maggio 2001 stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; esame del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un sindaco supplente in sostituzione per dimissioni.

La documentazione relativa agli argomenti verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede della società almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima convocazione. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Augusto Corradini

S-10452 (A pagamento).

NORDMECCANICA - S.p.a.

Piacenza, strada dell'Orsina n. 16/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Piacenza n. 99115

Cancelleria Tribunale Piacenza n. 4868 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT 00333340339

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Si comunica che il giorno 10 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 11 maggio 2001 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Piacenza, strada dell'Orsina n. 16/A, è convocata l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sull'esercizio 2000, comunicazioni riguardo i risultati ottenuti e le prospettive per l'esercizio 2001;
2. Esame ed approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 con relativi allegati e relazione dell'amministratore unico;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Determinazione compenso amministratore unico.

Piacenza, 12 aprile 2001

Nordmeccanica S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Antonio Cerciello

S-10453 (A pagamento).

AQUAFIL - S.p.a.

Arco (TN), via Linfano n. 9

Capitale sociale € 16.100.000 interamente versato

Registrata alla cancelleria del Tribunale di Rovereto
al n. 874 del registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 14, presso la sede amministrativa della società Gruppo Bonazzi S.p.a. in S. Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, ed in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 14, presso la sede amministrativa della società Gruppo Bonazzi S.p.a. in S. Martino Buon Albergo (VR), viale dell'Industria n. 5, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale in ordine all'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale in ordine all'alienazione delle azioni;
3. Modifica dello statuto sociale in ordine alle modalità di riunione del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea.

Parte ordinaria:

1. Proposta di acquisto di partecipazione in Aquafil Engineering G.m.b.h. - Berlino (Germania);
2. Proposta di acquisto di partecipazione in Cenon S.r.o. - Strazske (Slovacchia);
3. Proposta di cessione di partecipazione in Caproschwedt - Schwedt (Germania);
4. Proposta di cessione di partecipazione in Aquafil Technopolymers S.p.a. - Arco.

Arco, 11 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bonazzi

S-10454 (A pagamento).

FARMACEUTICI GELLINI - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,300
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Latina n. 14118 - R.E.A. Latina n. 86768
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01396760595

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati all'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione presso lo studio del notaio Varlese, in Roma, via Paganini n. 1, il giorno 14 maggio 2001 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella «Farmaceutici Gellini S.p.a.» della «Gellivet S.r.l.» e della «Nuova ICC S.p.a.» e approvazione del relativo progetto;
2. Proposta di scissione parziale mediante costituzione di due nuove società e approvazione del relativo progetto;
3. Approvazione dello statuto e degli elementi essenziali dell'atto costitutivo delle costituende società beneficiarie;
4. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 154.901.000 in corrispondenza del valore complessivo netto dei beni assegnati alle costituende società beneficiarie;
5. Integrazione e riformulazione dell'oggetto sociale;
6. Trasferimento della sede legale e variazione della denominazione sociale;
7. Proposta di trasformazione da società per azioni a società a responsabilità limitata ed approvazione delle relative modifiche statutarie.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

L'amministratore delegato:
dott. Dalmiro Octavio Galvis Pena

S-10455 (A pagamento).

NUOVA ICC - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Nettunense km 20,000
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Latina n. 14316 - R.E.A. Latina n. 88012
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01414750594

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono convocati all'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà in prima convocazione presso lo studio notaio Varlese, il giorno 14 maggio 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della «Nuova ICC S.p.a.» e della «Gellivet S.r.l.» nella «Farmaceutici Gellini S.p.a.» e approvazione del relativo progetto.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

L'amministratore delegato:
dott. Dalmiro Octavio Galvis Pena

S-10456 (A pagamento).

MONTE S. PIETRO - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale € 156.000 interamente versato
Codice fiscale e numero iscrizione n. 00443580378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 4 giugno 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Bologna, via Bellombra n. 1/2°, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto: adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Oggetto: varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Sassoli de Bianchi

S-10465 (A pagamento).

S.A.B.B. - S.p.a.

Servizi Ambientali Bassa Bergamasca
Sede legale in Treviglio, viale Oriano n. 18
Capitale sociale L. 3.522.000.000 versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 44772
Codice fiscale n. 02209730163

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala Conferenze della «Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda», in Treviglio, via Carcano n. 15, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di ridenominazione del capitale in Euro con contestuale aumento dello stesso in via gratuita;
2. Proposta di aggiornamento articoli dello statuto:
 - art. 3 (oggetto sociale);
 - art. 5 (capitale);
 - art. 16 (amministrazione);
 - art. 18 (firma e rappresentanza sociale);
 - art. 19 (esercizio sociale);
 - art. 20 (Collegio sindacale);
 - art. 24 (clausola compromissoria).

Possono intervenire all'assemblea i soci, regolarmente iscritti a libro soci, che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Treviglio, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacomo Ghislandi

S-10459 (A pagamento).

CERAMICHE EUROTILES - S.p.a.

Viano (RE), loc. La Fabbrica, via Feleghetti n. 20
Capitale sociale 800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di R.E. al n. 00260880356
Codice fiscale n. 00260880356

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Fiorano Modenese, frazione di Spezzano, via Del Commercio n. 25/27 presso gli uffici della società «Ceramiche Eurotiles S.p.a.» alle ore 11 del giorno 9 maggio 2001 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 maggio 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Modifiche agli art. 4, 5, 15, 17, 21, 22 e 23 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Viano, 11 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbieri Mauro

S-10457 (A pagamento).

NUOVA MINERARIA SILIUS - S.p.a.

Sede in Silius (CA)
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Trib. Cagliari reg. soc. n.24046 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 159503

I signori azionisti sono convocati in Cagliari, presso gli uffici dell'E.M.Sa. in via XXIX Novembre n. 31, in assemblea per il giorno 10 maggio 2001, ordinaria alle ore 9 e straordinaria alle ore 9,30, in prima convocazione, ed accorrendo il giorno 11 maggio 2001, ordinaria alle ore 13 e straordinaria alle ore 13,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Nomina del consigliere di amministrazione, del presidente e determinazione degli emolumenti.

B. Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale e successivo aumento;
2. Riconversione del capitale in Euro e determinazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Credit Suisse e Banca CIS.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere anziano: ing. Massimo Pusateri

S-10458 (A pagamento).

CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, via De Leo n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 versate L. 499.341.614
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0177550749

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci del Consorzio Università di Brindisi, Società consortile per azioni è convocata, presso il salone di rappresentanza della provincia di Brindisi in via De Leo, n. 3, in prima convocazione, rispettivamente alle ore 16,30 e alle ore 19 del giorno 28 maggio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e stesse ore del giorno 29 maggio 2001 per dibattere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Per la parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto al riguardo.

Brindisi, 5 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Michele Coppola

C-10625 (A pagamento).

GKN FAD - S.p.a.

Sede in Carpenedolo (BS), viale S. Maria n. 76
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 31260
 Codice fiscale n. 02062030172

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale a Carpendolo (BS) in viale S. Maria n. 76, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 1 giugno 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 David James Richardson

S-10467 (A pagamento).

MORANDI - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
 Capitale sociale L. 4.200.000.000
 Partita I.V.A. n. 00809720964

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 25 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno mercoledì 27 giugno 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

L'amministratore unico: Massimo Vergani.

C-10710 (A pagamento).

FRATELLI COSTA FU ERNANIO - S.p.a.

Sede legale in Fidenza, via Croce Rossa n. 3
 Capitale sociale L. 216.480.000 interamente versato
 Numero di codice fiscale 00143950343

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 maggio 2001, alle ore 10, presso lo studio del notaio dottor Angelo Busani a Parma, via Verdi n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma di Società per azioni nella forma di Società a responsabilità limitata;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2445 del Codice civile, a € 99.000 mediante imputazione del capitale esuberante al fondo di riserva straordinaria;
4. Modificazioni statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i propri titoli azionari presso la sede della società.

Fidenza, 11 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Costa

S-10470 (A pagamento).

VENICE AVIATION - S.p.a.

Sede in Venezia - Tessera, viale Galileo Galilei n. 30/1
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Venezia: soc. n. 37489

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, Aeroporto internazionale «Marco Polo», viale Galileo Galilei, 30/1 - 30030 Tessera Venezia (1° piano), per il giorno 11 maggio 2001, alle ore 10,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2001 all'ore 12 stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società Venice Aviation da Società per azioni a Società a responsabilità limitata, riduzione capitale sociale e conversione in Euro, provvedimenti conseguenti o in alternativa messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Tessera - Venezia, 13 aprile 2001

Il presidente: Nicola Falconi.

S-10472 (A pagamento).

A.T.O. - S.p.a.

Sede sociale in Chioggia, località Saloni n. 3
 Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 9240 registro società
 e C.C.I.A.A. n. 111730
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00349820274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10 in Chioggia (VE), località Saloni, 3, presso la sede della società, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 maggio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Chioggia, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Giamminonni

C-10626 (A pagamento).

INTERNATIONAL TECHNEGROU ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 71
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 06414690013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno stesso luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso un istituto di credito autorizzato che rilasci attestazione scritta.

Il vice presidente: Franco Bergamasco.

C-10631 (A pagamento).

BIESSE - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00732310966

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Lissone, via Nobel n. 43, in prima convocazione il giorno 22 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno lunedì 25 giugno 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale per gli esercizi 2001/2002/2003;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

L'amministratore unico: Bruno Saibene.

C-10707 (A pagamento).

UNIFIM - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
Capitale sociale L. 1.045.585.800
Partita I.V.A. n. 00726200967

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 25 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno venerdì 29 giugno 2001 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

L'amministratore unico: Danila Persico.

C-10708 (A pagamento).

SOFIM SOCIETÀ FINANZ. IMMOBILIARE - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Partita I.V.A. n. 00726110968

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 25 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno mercoledì 27 giugno 2001 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale per gli esercizi 2001/2002/2003;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

L'amministratore unico: Danila Persico.

C-10709 (A pagamento).

IMMOFIN - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Partita I.V.A. n. 00742490964

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 26 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno venerdì 29 giugno 2001 alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina amministratore unico e Collegio sindacale per gli esercizi 2001/2002/2003;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

L'amministratore unico: Tiziana Colombo.

C-10711 (A pagamento).

VEFER - S.p.a.

Lissone, viale Martiri della Libertà n. 102
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00695550962

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 25 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno giovedì 28 giugno 2001 alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Vergani

C-10715 (A pagamento).

ERNESTO MALVESTITI - S.p.a.

Cinisello Balsamo, via Risorgimento n. 205
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00694890963

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 22 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno martedì 26 giugno 2001 alle ore 14,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Malvestiti

C-10712 (A pagamento).

UVET - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
Capitale sociale L. 550.000.000
Partita I.V.A. n. 02770950968

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Lissone piazzale Rimembranze n. 4, in prima convocazione il giorno 22 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno lunedì 25 giugno 2001 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Cogliati

C-10713 (A pagamento).

HOLDINGPAR - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
Capitale sociale L. 10.290.000.000
Partita I.V.A. n. 02638400966

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione il giorno 28 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno venerdì 29 giugno 2001 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele M.A. Parravicini

C-10714 (A pagamento).

I.M.P. - S.p.a.

Lissone, via San Martino n. 46
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00770750966

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Saronno via Morandi n. 10, in prima convocazione il giorno 4 giugno 2001 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno giovedì 7 giugno 2001 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede.

L'amministratore unico: Alberto Proserpio.

C-10716 (A pagamento).

AQUA.COM - S.p.a.

Pistoia, via G. Gozzano n. 157/161
 Capitale sociale L. 550.000.000 versato L. 165.000.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese Pistoia
 n. 00526760475

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 19 maggio 2001 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 2001 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione compenso;
2. Sostituzione di un sindaco revisore;
3. Acquisto di ramo d'azienda art. 2343-bis del Codice civile;
4. Varie.

Pistoia, 6 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferri Lido

C-10718 (A pagamento).

RICARD TEAM - S.p.a.

(in liquidazione)

Bosco Marengo (AL), s.s. 35/bis dei Giovi
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01627890062

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci e sindaci effettivi sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 23 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo: 11 maggio 2001 ore 15 presso il magazzino sito in s.s. 35/bis dei Giovi - Bosco Marengo (AL) per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
 Relazione sulla gestione;
 Compenso liquidatore;
 Varie ed eventuali.

Bosco Marengo, 11 aprile 2001

Il liquidatore: DeMicheli GianCarlo.

C-10721 (A pagamento).

ELETTROFORNITURE CDT - S.p.a.

Sede in Acqui Terme (AL), via A. Da Giussano s.c.n.
 Capitale sociale L. 1.056.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese Alessandria,
 Tribunale di Acqui Terme n. 1648
 Codice fiscale n. 01209250065

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 8 giugno 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 giugno 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi del primo comma punto 1) dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Acqui Terme, 27 marzo 2001

p. Elettroforniture CDT S.p.a.
 L'amministratore delegato: rag. Giancarlo Gandolfo

C-10722 (A pagamento).

BORMIOLI LUIGI - S.p.a.

Sede in Parma, via Moletolo n. 6
 Capitale sociale € 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 18241
 Codice fiscale n. 08836270150

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata presso la sede legale per il giorno 18 maggio 2001 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 19 maggio 2001 ore 11 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Parma, 10 aprile 2001

Il presidente: ing. Alberto Bormioli.

C-10724 (A pagamento).

BO.MO.CAF. - S.p.a.

Sede in Binasco (MI), via Meucci n. 2
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1547882/96 - R.E.A. n. 1510916
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11932370155

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 12 giugno 2001, alle ore 12,30, presso la sede legale in Binasco (MI), via Meucci n. 2 e, occorrendo per il giorno 14 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Binasco, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianpaolo Fornasari

C-10729 (A pagamento).

S.E.I.T. PARMA - S.p.a.
Società per l'Esazione Imposte e Tasse

Gruppo Banca Monte Parma
 Sede in Parma, via Carducci n. 26/a
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 20114
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989820345

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della S.E.I.T. Parma S.p.a., via Carducci, 26/a, in prima convocazione, per il giorno 15 maggio 2001, alle ore 15 in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2001, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.034.302.000, mediante l'utilizzo di «Altre riserve» per L. 1.900.000.000 e la differenza a pagamento, e contestuale ridenominazione del capitale sociale in € 2.600.000, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 2; 11; 14 e 19;
3. Adozione del nuovo testo di statuto ementato o variato con le modifiche apportate.

Parma, 11 aprile 2001

Il presidente: avv. Alberto Bertora.

C-10725 (A pagamento).

TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.

Sede in Pavia, via Campari n. 88
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4036 - R.E.A. n. 74952
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165410184

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 giugno 2001, alle ore 12, presso la sede legale in Pavia, via Campari n. 88 e, occorrendo per il giorno 20 giugno 2001 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Pavia, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bersani Carlo

C-10730 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA
Società consortile per azioni

(in liquidazione)
 Sede in Roma, via Casilina n. 1674
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10212420151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale, sita in Roma, via Casilina n. 1674, per il giorno 9 maggio 2001, ore 23 in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 2001, ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 13 aprile 2001

Il liquidatore: avv. Gennaro Valente.

S-10529 (A pagamento).

INVESP - S.p.a.

Torino, piazza San Carlo n. 156
 Capitale sociale Lire 1 miliardo interamente versato
 Codice fiscale n. 10489940154

Per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 19 presso la Invesp S.p.a., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 maggio 2001, stessi ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della riunione presso la cassa della sede sociale oppure presso la sede di Sanpaolo IMI, Torino.

Torino, 18 aprile 2001

Il presidente: Italo Cacopardi.

S-10544 (A pagamento).

F.A.I.M.A. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Macchine Agricole
(in liquidazione)

Sede in Monsano
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00078380425

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni F.A.I.M.A. - Fabbrica Italiana Macchine Agricole, in liquidazione, sono convocati per l'assemblea ordinaria presso lo studio Daidone Mariani, via San Martino n. 23, Ancona, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2001, alle ore 16,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ancona, 11 aprile 2001

Il liquidatore: Andrea Magrini.

S-10546 (A pagamento).

SOCIETÀ EDILIZIA TIRRENA - S.E.T. - S.p.a.

Sede in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di La Spezia n. 1290 del registro società
 Codice fiscale n. 00057760118
 Partita I.V.A. n. 00057760118

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 2001, alle ore 21, presso la sede sociale, in La Spezia, piazza G. Verdi n. 23 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La Spezia, 13 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Ferrazzi

S-10548 (A pagamento).

AR ENTERPRISE - S.p.a.

Sede in Milano, via Crocefisso n. 27
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 212088

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 14,30 presso la sede della società in Milano, via Crocefisso n. 27, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, n. 1 e 3.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. John Peter Arnold.

S-10556 (A pagamento).

ROLLMAC - S.p.a.

Sede in Trissino (VI), via Postale Vecchia n. 77
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 02213310242

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Trissino (VI), via Postale Vecchia n. 77, per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2001 alle ore 8,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, n. 1.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Baldo Gianfranco

S-10557 (A pagamento).

ENERGEM - S.p.a.

Sede legale in Gemona del Friuli (UD), via L. Burgi n. 65
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Udine al n. 177.100
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02001150305

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si informano i signori azionisti che è convocata per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 9,30, presso lo studio associato notai Piccini - Peresson in Udine, via Gorghi n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 9,30, stesso luogo, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Gemona Manifatture S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

L'amministratore unico: ing. Tito Burgi.

S-10560 (A pagamento).

PR LINE ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9
 Capitale sociale € 400.000
 Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione al registro delle imprese n. 13226600156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per giovedì 10 maggio 2001 alle ore 12,30 presso la sede sociale, in Milano, via Turati n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:
 Nomina amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 19 aprile 2001

L'amministratore delegato: dott. Fabio Deotto.

S-10559 (A pagamento).

ENERGEM 2 - S.p.a.

Sede legale in Gemona del Friuli (UD), via L. Burgi n. 65
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Gorizia al n. 6520/2000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01009120310

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si informano i signori azionisti che è convocata per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 10, presso lo studio associato notai Piccinini - Peresson in Udine, via Gorgi n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2001, alle ore 10, stesso luogo, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Gemona Manifatture S.r.l.: deliberazioni conseguenti.

L'amministratore unico: ing. Tito Burgi.

S-10561 (A pagamento).

CONSORZIO ANTHILL - S.c.p.a.*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386, secondo comma del Codice civile in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 8 del giorno 9 maggio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16 del giorno 10 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un consigliere in seguito alle dimissioni del consigliere Attilio Caruso;

Situazione contabile e patrimoniale;
 Analisi delle prospettive dell'attività consortile;
 Determinazione compenso Collegio sindacale;
 Determinazione eventuale del compenso degli amministratori;
 Analisi dell'art. 9 dello statuto Anthill S.c.p.a.

Il consigliere di amministrazione:
 rag. Donato Macchia

S-10563 (A pagamento).

LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia Tessera - Aeroporto Marco Polo
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta nella sezione ordinaria
 del registro imprese di Venezia al n. 42516
 Codice fiscale n. 01647440369
 Partita I.V.A. n. 02779470273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in Venezia Tessera, Aeroporto Marco Polo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Copertura perdite Ligabue Gate Gourmet Roma S.p.a.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale Ligabue Gate Gourmet Italia S.p.a.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Carlo Scarsciotti.

S-10564 (A pagamento).

ANSALDO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nuova delle Brece n. 260
 Capitale sociale L. 99.405.694.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Napoli
 R.E.A. di Napoli n. 330095
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03332980634

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si rende noto ai signori azionisti già convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 25 maggio 2001, alle ore 15, presso gli uffici della società in Napoli, alla via Argine n. 425, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2001, stessi ora e luogo, (come da avviso S-8091 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, n. 85 dell'11 aprile 2001) che l'ordine del giorno della stessa è così integrato e modificato

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2000 e relative relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

Proposta di fusione per incorporazione della Ansaldo Trasporti S.p.a. nella Finmeccanica - Società per azioni; deliberazioni inerenti e deleghe poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un «intermediario» autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, unitamente alla documentazione di legge, verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Napoli, 18 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Filippo De Luca

S-10570 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230
 Capitale sociale L. 1.306.536.000.000
 Registro imprese di Brescia e
 codice fiscale n. 03125280176

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria giovedì 10 maggio 2001, alle ore 15, presso la sede sociale di via Lamarmora 230, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 18 dello statuto e provvedimenti conseguenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-10575 (A pagamento).

SANE - S.p.a.

Sede in Perugia, frazione Ponte S. Giovanni, via Volumnia n. 58
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Perugia n. 22538/2000
 Codice fiscale n. 12655630155
 Partita I.V.A. n. 02442740540

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 9 maggio 2001 alle ore 17 presso il notaio Cesare Bignami, via Telesio n. 15, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2000;
4. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per l'anno 2001.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 2.420.000.000;
3. Emissione prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000.

Perugia, 13 aprile 2001

p. Sane S.p.a.

Il presidente: Giorgio Storti

S-10576 (A pagamento).

ASSOA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.

Gli azionisti della Assoa S.p.a., sede in Napoli, via Porzio, centro direzionale isola G/1, R.E.A. n. 643121, partita I.V.A. n. 07658130633 sono convocati in assemblea ordinaria il 9 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede legale e in seconda convocazione il 10 maggio 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile, punti 1), 2) e 3).

L'amministratore delegato: Francesco Pinto.

S-10583 (A pagamento).

NINVEST - S.p.a.

L'assemblea ordinaria della Ninvest S.p.a. sede Napoli via Santa Lucia n. 50, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro società Tribunale Napoli n. 97/98, C.C.I.A.A. Napoli n. 443210, partita I.V.A. n. 05450350631 è convocata l'11 maggio 2001 alle ore 18,30 in 1ª convocazione alle ore 10 presso la sede legale ed occorrendo il 14 maggio 2001 alle ore 18,30 stesso luogo in 2ª convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Egidio Guidone

S-10584 (A pagamento).

ALUWORK - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto n. 19
 Capitale L. 800.000.000
 Registro società Tribunale di Trieste n. 9797

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 12 maggio 2001, alle ore 18, presso lo studio dell'ing. Santoro, via Abbrescia n. 102 - Bari, ed occorrendo in seconda convocazione il 16 maggio 2001 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e relazioni esercizio 2000: delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Trieste, 9 aprile 2001

Il presidente: ing. Gennaro Santoro.

C-11003 (A pagamento).

S.A.G.I.S. - S.p.a.**Società per azioni per l'allestimento e la gestione di impianti e servizi**

Sede in Imola, via F.lli Rosselli n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 18648
 Codice fiscale n. 00359170370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Imola, via F.lli Rosselli n. 2, il giorno 9 maggio 2001 alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 10 maggio 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della nomina del procuratore speciale, conferimento dei poteri e determinazione del compenso;
2. Conferimento di incarico a società di revisione;
3. Sanzioni amministrative derivati da fatti compiuti nell'interesse della società.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico:
dott. Gianfranco Tomassoli

S-10604 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Gradisca n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 maggio 2001 alle ore 9 presso la sede sociale in via Gradisca n. 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 maggio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 13 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Luca Bonfanti

M-3588 (A pagamento).

L.P.M. - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale e iscrizione registro imprese
di Torino n. 02060630015

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21, per il giorno 10 maggio 2001 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 8 giugno 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Pignata Enrico

C-10995 (A pagamento).

C.I.I.I. Compagnia Investimenti ed Iniziative Immobiliari - S.p.a.

Sede in Roma, via Filomarino n. 4
Capitale sociale L. 1.460.000.780
Iscrizione registro società Tribunale di Roma n. 6956/90
Partita I.V.A. n. 03886461007

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso n. S-9950 relativo alla convocazione di assemblea ordinaria pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 88 del 14 aprile 2001 fermo restando le date di convocazione, l'ordine del giorno viene così modificato.

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa;
2. Presentazione e approvazione della situazione patrimoniale al 28 febbraio 2001;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Il vice-presidente: Mancini Luigi Francesco.

S-10558 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo Cardine
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99
Capitale sociale interamente versato L. 193.531.885.000
Registro imprese di Teramo n. 00876970674
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118 T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 20 aprile 2001:

tassi creditori:

riduzione generalizzata di 25 centesimi dei tassi passivi inferiori e pari al 3%;

riduzione generalizzata di 50 centesimi dei tassi passivi superiori al 3%;

servizi: adeguamento delle commissioni standard a L. 15.000 (€ 7,75) percepite per singola disposizione o richiamo o estinzione di effetto scadente su altre banche con fissazione di un minimo a L. 8.500 (€ 4,39).

Pesaro, 12 aprile 2001

Il direttore generale: Folco Di Santo.

S-10442 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede sociale ed amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5;
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione n. 2346 del registro imprese di Perugia
Tribunale di Spoleto
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

- A) TV 2000/2002 codice ISIN IT0001445896 (cedola n. 3);
- B) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001373189 (cedola n. 4);
- C) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001372991 (cedola n. 4).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre:

A) 15 aprile 2001 - 14 ottobre 2001;

B-C) 16 aprile 2001 - 15 ottobre 2001, tasso 2,04% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-10464 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA
Soc. coop. per azioni a r.l.

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 10 aprile 2001 vengono modificate alcune condizioni:

tassi attivi: su scoperti di conto corrente, conti di finanziamento non assistiti da garanzia consortile aumento di 0,250 punti percentuali sulle posizioni regolate ad un tasso compreso fra il 6% e il 9% e aumento di 0,500 punti percentuali sui tassi oltre il 9%; aperfoglio (escluse le partite a tasso chiuso), anticipo fatture e anticipo I.V.A.: aumento di 0,250 punti percentuali sulle posizioni regolate ad un tasso compreso fra il 5,50% ed il 7%; aumento di 0,500 punti percentuali sui tassi oltre il 7%; operazioni estero import-export espresse in valute IN: aumento di 0,250 punti percentuali sulle posizioni regolate ad un tasso pari o superiore al 5,50%.

Aumento di 0,250 punti percentuali il tasso massimo su agrari, estero e portafoglio sconto.

Tassi passivi: sui conti correnti e sui depositi a risparmio diminuzione di 0,250 punti percentuali con tasso minimo fissato al 0,250%.

Cremona, 10 aprile 2001

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

S-10473 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Società per azioni

Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.134.448.319 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 00651990582

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, apporterà le seguenti variazioni sui conti correnti:

spese forfetarie: aumento massimo delle spese forfetarie di L. 12.000.

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-10624 (A pagamento).

CASSA PADANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Leno (BS), via Garibaldi n. 25

Capitale e riserve L. 182.194.069.703

Tribunale di Brescia registro n. 52238

Si avvisa che questa cassa, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, intende avviare il processo di dematerializzazione con conseguente accentramento presso la Monte titoli S.p.a. delle proprie obbligazioni non ancora giunte a scadenza, come previsto dall'art. 28, comma 3 del decreto legislativo del 24 giugno 1998, n. 213.

Il presidente: Biemmi rag. Vittorio.

C-10728 (A pagamento).

GUALA & C. - S.p.a.

Avviso ai possessori delle obbligazioni

1° ottobre 1999 - 1° ottobre 2009 emesse dalla «Guala e C. S.p.a.»

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario, al tasso di interesse annuo del 2,5% 1° ottobre 1999 - 1° ottobre 2009, della «Guala & C. S.p.a.», con sede in Alessandria, via dell'Artigianato n. 27/29, zona D/3, capitale sociale L. 4.685.008.000, codice fiscale n. 01725320061, emesso su delibera dell'assemblea straordinaria del 7 settembre 1999, l'assemblea ordinaria della società con delibera in data 5 aprile 2001, ha stabilito l'anticipato rimborso dell'intero prestito con la data del 1° ottobre 2001.

Il rimborso sarà eseguito presso le casse sociali a far tempo dal 1° ottobre 2001 mediante presentazione dei titoli obbligazionari che dovranno essere muniti di tutte le cedole aventi scadenza posteriore al giorno in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Alessandria, 6 aprile 2001

Il presidente: dott. Roberto Guala.

C-10723 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Atto di citazione

I signori Massimo Saraceni, Oreste Michele Fasano, Luigi Sparaco, Gigliola Galli Brusa, Federico Sorrentino, e le soc. SI.MA.CO. S.r.l. e Nike Immobiliare, in persona dei legali rapp.ti p.t., rappresentati e difesi dagli avv.ti Luigi Manzi e Raffaella Turini, ed elett.te dom.ti presso il loro studio in Roma, via F. Confalonieri, 5, giusta procura in calce al presente atto, citano i condomini del condominio in Roma, viale Belle Arti, 1 e 2, p.le Belle Arti, 3, via Flaminia, 141 e Lungotevere delle Navi, 30, nonché il condominio stesso, in persona dell'amm.re p.t., dom.to per la carica in Roma, Lungotevere delle Navi, 30, a comparire avanti il Tribunale civile di Roma, all'udienza del 16 novembre 2001, avanti il giudice che verrà designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l'invito a costituirsi nei termini e con le modalità di legge, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

piaccia al Tribunale dichiarare il distacco degli immobili serviti dalla scala F dal condominio unitario, in Roma, v. Belle Arti, 1 e 2, p. Belle Arti, 3, via Flaminia, 141 e Lungotevere delle Navi, 30 e dichiarare la costituzione dei condomini serviti dalla scala F in condominio autonomo, per la gestione delle parti ad essi comuni e separabili dal complesso immobiliare.

Alla citazione sono allegati: copia regolamento condominiale, copia o.d.g. e verbale assemblea del 17 aprile 2000, copia o.d.g. e verbale assemblea del 28 settembre 2000. L'atto è sottoscritto dagli avv. Luigi Manzi e Raffaella Turini, che difendono gli attori giusta procura stesa in calce all'atto di citazione.

Con provvedimento ex art. 150 c.p.c., in data 16 marzo 2001, il presidente del Tribunale autorizza la notifica per pubblici proclami dell'atto in questione, disponendo la notifica all'amministrazione del condominio n.q., la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Raffaella Turini.

S-10420 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Atto di citazione

Ilario Vugarda, nato a Istrana il 29 marzo 1950, ivi residente, con il proc. e dom. l'avv. Marina Larice di Treviso - Vicolo del Gallo n. 2 - premesso che il fondo con annessi rustici sito in comune di Istrana, via Monte Nero n. 24 (ora 42/44) censito al N.C.E.U.: Comune di Istrana, partita n. 146, sez. D, fg. III, M.N. 112, var. 1, mut. A, cat. A/6, cl. 1, cons. 4.5. R.D. 283, M.N. 289, var. 1 è sempre stato nel possesso pacifico, pubblico e continuato dei signori Vugarda Giacinto prima, Vugarda Eugenio poi, rispettivamente nonno e padre di Vugarda Ilario; che detto possesso *animo domini* sussiste in capo a Vugarda Ilario dal 7 agosto 1979 (decesso di Vugarda Eugenio) ed ancor oggi si protrae; che quindi sussistono le condizioni per l'accertamento per dell'avvenuto acquisto della proprietà dell'immobile per effetto di usucapione ultraventennale; che al catasto edilizio urbano i mappali in oggetto risultano intestati alla prebenda parrocchiale di Ospedaletto di Istrana ed ai signori Vugarda Domenico, Giacinto e Pietro, tutti fu Illarino.

Tutto ciò premesso. Ilario Vugarda cita:

l'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero;

i discendenti di Vugarda Domenico: signori Vugarda Eugenia, Vugarda Antonietta e Vugarda Paola, nonché i figli e i nipoti residenti in Francia;

i discendenti di Vugarda Giacinto: signori Vugarda Luigia, Vugarda Maria, Vugarda Teresa, Pederiva Augusta Mirella, Pederiva Mario, Reato Iolanda, Reato Annarosa, Reato Vittoria, Reato Maria Teresa, Reato Francesca, Vugarda Giovanni, Vugarda Silvano, Vugarda Pierina, Nasato Lina;

i discendenti di Vugarda Pietro: signori Vugarda Gemma, Vugarda Luigi, Vugarda Pietro, Volpato Pierina, Volpato Santa, Bellinato Raffaele, Bellinato Michele, Bellinato Santina, Bellinato Anna Maria, Bellinato Paolo, Bellinato Maria Rosa, Bellinato Arcangelo, Bellinato Gabriele, Bellinato Flaviano, a comparire avanti il Tribunale di Treviso all'udienza del 18 ottobre 2001, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima della suddetta udienza, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per ivi, contraddicenti o contumaci, sentir accogliere le seguenti conclusioni:

nel merito: accertarsi e dichiararsi che Vugarda Ilario ha acquistato la proprietà a titolo originario per intervenuta usucapione ultraventennale dell'immobile sopra catastalmente descritto; disporsi conseguentemente la nuova iscrizione catastale e la trascrizione nei registri immobiliari a favore dell'attore con esonero del conservatore da ogni responsabilità; spese di lite rifuse in caso di opposizione;

in via istruttoria: prova per testi sulle circostanze di cui in premessa.

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 31 marzo 2001 ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione a mezzi pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. III e IV comma nei confronti dei convenuti tutti.

Treviso, 23 marzo 2001

Avv. Marina Larice.

C-10651 (A pagamento).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22208 ex 517-851993 del registro di segreteria, presentato da Sebastiano Giuliano, nato a Scordia (CT), il 6 gennaio 1919, residente in Rimini, via del Fante n. 7 e deceduto in data 19 ottobre 1987, si comunica che è stato adottato il decreto n. 022/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10672 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22331 ex 596/805695/g del registro di segreteria, presentato da Correggi Battista, nato a Buana (RE) il 18 febbraio 1925, residente in Montecchio Emilia, via Ugo La Malfa n. 9 e deceduto in data 26 agosto 1988, si comunica che è stato adottato il decreto n. 023/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10673 (Gratuito).

SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22332 ex 597/813474/g del registro di segreteria, presentato da Bernabei Antonio, nato a Serramazzoni (BO) il 4 gennaio 1916, residente in Castelvetro Fondo Vandelli Casa Vallura di Setteciani e deceduto in data 30 giugno 1986, si comunica che è stato adottato il decreto n. 024/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10674 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22333 ex 598/818134/g del registro di segreteria, presentato da Rambaldi Atea, nata a Roma il 28 luglio 1911, residente in Marina di Ravenna, viale delle Nazioni n. 215 e deceduto in data 9 gennaio 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 025/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10675 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 605/840901/G del registro di segreteria, presentato da Ampollini Bruno nato a Fidenza (PR) il 27 gennaio 1912, residente in Fidenza, via Coduro n. 3/4, elettivamente domiciliato presso lo studio legale dell'avvocato Giuseppe Pizzolo, via Flaminia n. 287 Roma e deceduto in data 14 settembre 1978, si comunica che è stato adottato il decreto n. 026/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10676 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22336 ex 817/825147/g del registro di segreteria, presentato da Bottura Adriano, nato a Bologna il 6 gennaio 1931, residente in Bologna, via Palestriana n. 31 e deceduto in data 24 gennaio 1989, si comunica che è stato adottato il decreto n. 027/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10677 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22337 ex 891/886385/g del registro di segreteria, presentato da Cassani Luigi, nato a Bagnara di Romagna il 20 dicembre 1915, residente in Barbiano di Cotignola via Gesuita n. 24 e deceduto in data 2 aprile 1996, si comunica che è stato adottato il decreto n. 028/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10678 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22338 ex 894/888480/g del registro di segreteria, presentato da Tassinari Gina, nata a Predappio (FO) il 20 settembre 1907, residente in Predappio via Roma n. 62 e deceduta in data 18 settembre 1996, si comunica che è stato adottato il decreto n. 029/01/01 del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10679 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22365 ex 898/889505/g del registro di segreteria, presentato da Gandolfi Dino, nato a Gaggio Montano (BO) il 19 aprile 1930, residente in Bologna via E.A. Poe n. 9 e deceduto in data 25 febbraio 1991, si comunica che è stato adottato il decreto n. 030/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10680 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22366 ex 900/828555/842270/g del registro di segreteria, presentato da Banchi Primo, nato a Modigliana (FO) l'11 gennaio 1920, residente in Faenza via Pantoli n. 6 e deceduto in data 4 febbraio 1997, si comunica che è stato adottato il decreto n. 031/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10681 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22367 ex 901/828852/g del registro di segreteria, presentato da Gallini Fernando, nato a Vigarano Mainarda (FE) il 16 febbraio 1919, residente in Botticino via Mazzini n. 109 e deceduto in data 28 agosto 1989, si comunica che è stato adottato il decreto n. 032/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10682 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22368 ex 902/832084/g del registro di segreteria, presentato da Graziani Giovanni, nato a Lugo (RA) il 16 marzo 1924, residente in Lugo viale Marconi n. 5/C e deceduto in data 5 dicembre 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 033/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10683 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22440 ex 916/556992/g del registro di segreteria, presentato da Ferretti Iride, nata a Collagna (RE) il 2 ottobre 1907, residente in Collagna via Roma n. 47 e deceduta in data 9 settembre 1992, si comunica che è stato adottato il decreto n. 034/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10684 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22051 ex 918/796317 del registro di segreteria, presentato da Baroni Savino, nato a Albinea (RE) il 9 novembre 1915, residente in Scandiano via Calatafimi n. 10 e deceduto in data 23 aprile 1986, si comunica che è stato adottato il decreto n. 035/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10685 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22454 ex 925/858583/G del registro di segreteria, presentato da Corzani Ottavio, nato a Osogna il 14 novembre 1907, residente in San Piero in Bagno, via C. Battisti e deceduto in data 7 ottobre 1978, si comunica che è stato adottato il decreto n. 036/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10686 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 939/880179/G del registro di segreteria, presentato da Maggi Gorino, nato a Ostellato (FE) il 20 settembre 1918, residente in Pontelagoscuro (FE), via Ristori n. 75 e deceduto in data 28 novembre 1994, si comunica che è stato adottato il decreto n. 037/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10687 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 941/880514/G del registro di segreteria, presentato da Bernardi Alfredo, nato a Parma il 22 febbraio 1917, residente in Fontanellato (PR), frazione Albereto e deceduto in data 2 aprile 1990, si comunica che è stato adottato il decreto n. 038/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10688 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22055 ex 944/822923 del registro di segreteria, presentato da Costa Morbello, nato a Casola Valsenio (RA) il 25 maggio 1915, residente in Rastignano Pianoro, via Valverde n. 13 e deceduto in data 30 settembre 1973, si comunica che è stato adottato il decreto n. 039/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10689 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22056 ex 956/888813 del registro di segreteria, presentato da Morini Guido, nato a Ravenna il 15 giugno 1928, residente in Ravenna, via Fusconi n. 21 e deceduto in data 2 gennaio 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 040/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10690 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 990/894389/G del registro di segreteria, presentato da Corazza Maria, nata a Sant'Agata Bolognese (BO) il 15 ottobre 1906, residente in Sant'Agata Bolognese, via Terraglia Levante n. 20 e deceduta in data 28 marzo 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 041/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10691 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1018/828510/G del registro di segreteria, presentato da Davoli Amedeo, nato a Reggio Emilia il 19 dicembre 1911, residente in Reggio Emilia, via Monte Prampa n. 25 e deceduto in data 30 ottobre 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 042/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10692 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1050/863567/G del registro di segreteria, presentato da Remondini Viscardo, nato a Castell'Arquato (PC) il 18 settembre 1913, residente in Castell'Arquato, via Marconi n. 14 e deceduto in data 10 giugno 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 043/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10693 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1061/873965/G del registro di segreteria, presentato da Castaldini Antonio, nato a Poggio Renatico (FE) il 13 giugno 1910, residente in Parma, via Emilio Lepido n. 84 e deceduto in data 6 settembre 1994, si comunica che è stato adottato il decreto n. 044/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10694 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22050 ex 1064/891971 del registro di segreteria, presentato da Borghesiani Derna, nato/a a Bologna il 20 gennaio 1912, residente in Bologna, via San Felice n. 79 e deceduto/a in data 4 marzo 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 045/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10695 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1067/892006/G del registro di segreteria, presentato da Medici Cleto, nato a Fiorano Modenese (MO) il 20 agosto 1911, residente in Formigine (MO), via Grandi n. 150 e deceduto in data 22 dicembre 1992, si comunica che è stato adottato il decreto n. 046/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10696 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22042 ex 1158/799154 del registro di segreteria, presentato da Remondi Aladino, nato a San Prospero (MO) l'8 giugno 1913, residente in Pieve di Cento via Gramsci n. 28 e deceduto in data 27 gennaio 1997, si comunica che è stato adottato il decreto n. 047/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10697 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1186/7842579/G del registro di segreteria, presentato da Babini Antonio, nato a Faenza (RA) il 15 marzo 1920, residente in Faenza, via Pieve Cesato n. 192 e deceduto in data 4 ottobre 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 048/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10698 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22074 ex 1275/794605 del registro di segreteria, presentato da Buscherini Gaspare, nato a Mortano (FO) il 22 agosto 1918, residente in Civitella di Romagna (FO) piazza Ferrier n. 1, selettivamente domiciliato presso INAS via Oberdan n. 16 Forlimpopoli (FO) e deceduto in data 26 maggio 1977, si comunica che è stato adottato il decreto n. 049/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10699 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22073 ex 1282/894032 del registro di segreteria, presentato da Schiatti Ester, nata a Correggio (RE) il 24 agosto 1901, residente in Correggio via Mazzini n. 25 e deceduta in data 17 dicembre 1988, si comunica che è stato adottato il decreto n. 050/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10700 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22070 ex 1320/775086 del registro di segreteria, presentato da Zanelli Luigi, nato a Varsi (PR) il 18 ottobre 1914, residente in Torrile via s.s. Asolana 8 e deceduto in data 12 gennaio 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 051/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10701 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1383/827595/G del registro di segreteria, presentato da Menegatti Arduino, nato a Ferrara il 2 novembre 1910, residente in Bologna, via Antonello da Messina, 5, e deceduto in data 9 aprile 1975, si comunica che è stato adottato il decreto n. 052/01/G del 5 aprile 2001 con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10702 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1428/830441/G del registro di segreteria, presentato da Casali Cesarina nata a Firenze il 4 novembre 1903, residente in Bologna, via di porta Castello, 2/2 c/o Toselli, e deceduta in data 10 ottobre 1980, si comunica che è stato adottato il decreto n. 053/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10703 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 22061 ex 1429/832020 del registro di segreteria, presentato da Baroncini Maria, nata a Imola (BO) il 20 luglio 1898, residente in Bologna, via Carlo Alberto Pizzardi, 11 e deceduta in data 2 ottobre 1985, si comunica che è stato adottato il decreto n. 054/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, costituito personalmente in giudizio e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10704 (Gratuito).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione di guerra, iscritto al n. 1454/860756/G del registro di segreteria, presentato da Zattini Paolo nato a Teodorano (FO) il 22 maggio 1992, residente in Meldola (FO), via Caminate, 3, e deceduto in data 24 giugno 1992, si comunica che è stato adottato il decreto n. 055/01/G del 5 aprile 2001, con il quale è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, e che decorso 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, 3° comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 5 aprile 2001

Il direttore della segreteria: dott.ssa Valeria Sama.

C-10705 (Gratuito).

TRIBUNALE DI CAGLIARI

Soro Oscar e Noemi con autorizzazione del presidente di Cagliari in data 23 marzo 2001 a seguito di parere favorevole del P.M., notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. a:

Soro Francesco, Soro Eodogia, Soro Giovanni, Soro Caterina, Soro Assunta, Soro Stefano, Soro Giulia, Soro Nicola, Pintus Antonia, Pintus Bonaria, Pintus Sisto, Pintus Semplicia, Pintus Francesco, Pintus Paola, Pintus, Raimondo, Pintus Salvatore, Pintus Mario, Pintus Vincenzo, Pintus Lucio, Pintus Mario, Pintus Ignazia, Pintus Assunta, Pintus Marisa, Pintus Dino, Pintus Fabio, Pintus Maria Pia, Pintus Giulia, atto di citazione davanti al Tribunale civile di Cagliari giudice istruttore designando, per l'udienza del 10 luglio 2001 ore 9 con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza indicata, ex art. 166 c.p.c. a pena delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. per l'usucapione di terreno con annesso fabbricato, censito nel N.C.T. al foglio 3 particella 116 di are 29,05 in Elmas (CA). In data 4 aprile 2001 si è provveduto tramite l'ufficiale giudiziario all'affissione all'albo del comune di Cagliari e in data 4 aprile 2001 all'albo presso la Cancelleria del Tribunale di Cagliari.

Cagliari, 5 aprile 2001

Avv. Giandomenico Sabiu.

C-10719 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

I signori Maurizio Lamoure nato a Cadeo il 25 febbraio 1961 e residente in via Calestani n. 16 a 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC) e Pietro Lamoure nato a Cadeo il giorno 18 giugno 1964 e residente in via Fulvio Calestani n. 19 a Fiorenzuola d'Arda (PC), ed elettivamente domiciliati presso e nello studio legale dell'avv. Antonio Nicoli in v.lo Perestrello n. 6 a Piacenza, per delega a margine del presente atto, premesso; che i signori Maurizio Lamoure e Pietro Lamoure sono nel legittimo ultravventennale possesso pacifico, continuato e incontestato dei seguenti terreni al CT di Piacenza: foglio 10 numeri 51, 287 e 309 e foglio 10 numero 194, come risulta dalle allegate visure catastali di partita nn. 426 e 427; che gli intestatari dei terreni identificati dalla visura catastale di partita n. 426, erano i signori Antonia Gasparini, Beatrice Gasparini, Beniamino Gasparini, Clotilde Gasparini, Giuseppina Gasparini e Piero Gasparini tutti deceduti senza lasciare eredi; che l'intestatario del terreno identificato dalla visura catastale di partita n. 427, era il signor Piero Gasparini anch'egli deceduto senza lasciare eredi; tutto quanto sopra premesso, i signori Maurizio e Pietro Lamoure, *ut supra* rappresentati e difesi, citano, i signori Antonia Gasparini, Beatrice Gasparini, Beniamino Gasparini, Clotilde Gasparini, Giuseppina Gasparini e Piero Gasparini a comparire innanzi l'on. Tribunale civile in composizione monocratica di Piacenza all'udien-

za del 3 luglio 2001, ore di rito, con invito a costituirsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 166, 167 e 168 *bis* ultimo comma c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia l'on.le Tribunale Monocratico adito, *contrariis reiectis*, nel merito: accertare e dichiarare che i signori Maurizio Lamoure e Pietro Lamoure sono nel legittimo ultravventennale possesso pacifico, continuato e incontestato dei seguenti terreni: foglio 10 numeri 51, 287 e 309; foglio 10 numero 194; indi dichiarare l'intervenuta usucapione dei predetti terreni ai sensi dell'art. 1158 Codice civile; in via istruttoria: il sottoscritto procuratore chiede ammettersi prova testimoniale sul seguente capitolo di prova preceduto dalla locuzione «Vero che: i signori Maurizio Lamoure e Pietro Lamoure si occupano in modo continuativo della coltivazione dei terreni identificati al foglio 10 numeri 51, 287 e 309 e al foglio 10 numero 194, da oltre venti anni».

Piacenza, 10 aprile 2001

Avv. Antonio Nicoli.

C-10731 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Estratto ricorso

(ex art. 1159-*bis* del Codice civile e legge 10 maggio 1976, n. 346)

Rita Pecci, residente in Rimini, via Capuana n. 18, codice fiscale n. PCCRTI45S66H801S, rapp.ta dall'avv. Guido Battagliese del foro di Milano, elett.va dom.ta c/o lo studio dell'avv. Laura Torri di Rimini, via dell'Ospedale n. 15 ricorrente per il riconoscimento della proprietà del fondo rustico con annesso fabbricato sito in San Clemente (RN), località Cà Bachino, distinto al catasto terreni di Rimini, alla p.ta n. 3558, fg. 16, particelle n. 87, 89, 109, 110, 111, della superficie complessiva di Ha 2.70.30 e portanti un reddito dominicale complessivo di L. 283.209, ed agrario di L. 233.543, nei confronti di Pecci Virginia, Pecci Angelina, Pecci Norina, Pecci Enrico, Deli Bruna, Pecci Spartaco, Rossetti Giuseppina, Montanari Angelina, Montanari Faustina, Sorci Arnaldo Giorgio, Sorci Enrico, Sorci Maria Pia. L'esponente, deve rivendicare, come con il presente rivendica, la esclusiva proprietà del bene di cui in epigrafe per averla acquisita per intervenuta usucapione sin dal 1981 per quanto riguarda il fabbricato rurale di cui alla particella n. 109, e dal 1993 per quanto riguarda le restanti particelle. Infatti l'istante ha occupato tale fondo quanto al fabbricato rurale dal 1966 e quanto ai poderi almeno dal 1978, successivamente alla dismissione degli stessi da parte del padre Pecci Giuseppe, avvenuta nel 1963. Da allora li ha sempre utilizzati e gestiti in *dominus*, senza alcuna contestazione e interruzione, svolgendovi la propria attività lavorativa di coltivatore diretto e/o imprenditore agricolo, concedendoli a volte in mezzadria, a volte utilizzandoli in forma personale, ed affidandoli tuttora a terzisti. Fa istanza affinché sia accertata e dichiarata l'intervenuta usucapione dei fondi rustici ed annesso fabbricato siti in comune di San Clemente (RN), località Cà Bachino, distinto al Catasto Terreni di Rimini, alla p.ta n. 3558, fg. 16, particelle n. 87, 89, 109, 110, 111 della superficie complessiva di Ha 2.70.30, reddito dominicale complessivo di L. 283.209, ed agrario di L. 233.543, in favore di Rita Pecci.

N. 566/2000 Tribunale ordinario di Rimini.

Il giudice designato dott.ssa Fiorella Casadei visto il ricorso presentato da Pecci Rita nei confronti di Pecci Virginia+11, avente ad oggetto usucapione speciale per la piccola proprietà rurale nelle forme previste dagli articoli 2 e seguenti legge n. 346/1976; dispone che la richiesta dei ricorrenti sia resa nota mediante affissione dell'istanza per la durata di giorni novanta, sia all'albo del Tribunale di Rimini, sia all'albo del comune di San Clemente ove sono situati i beni, nonché con pubblicazione per una sola volta, e per estratto nel Foglio annunci legali della Provincia di Rimini con avviso che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro il termine di giorni novanta ai sensi dell'art. 3, comma 3, legge n. 346/1976; dispone inoltre che il ricorso sia notificato a coloro che figurino dai registri immobiliari titolari reali sul bene del quale è chiesta l'usucapione e a coloro che nel ventennio antecedente alla richiesta abbiano trascritto contro l'istante o contro i suoi danti causa domanda giudiziale.

Rimini, 7 marzo 2001

Avv. Laura Torri.

C-10768 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Este

Avviso per estratto di citazione (giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del presidente del Tribunale di Padova del 28 marzo 2001).

Avanti il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este.

Oggetto: usucapione beni immobili. Attore Gennaro Amos, nato a Megliadino San Vitale il 23 luglio 1928 ed ivi residente in via Cimitero n. 13.

Convenuti: Marchetti Solidea di Silvio, nata a Megliadino San Fiorenzo il 24 ottobre 1906, Paliotto Rosa di Antonio (usufruttuaria parziale), Gennaro Aldo fu Luigi, Gennaro Amelia fu Luigi, Gennaro Amos fu Luigi, Gennaro Antonietta fu Luigi, Gennaro Armanda fu Luigi, Gennaro Arturo fu Luigi, Gennaro Giacomo fu Angelo, nato a Megliadino San Vitale il 1° luglio 1876.

Il sottoscritto avv. Marco Curtarello, con studio in Este, via Principe Umberto n. 19/A rapp., proc. e dom. dell'attore cita i convenuti a comparire avanti il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este all'udienza del giorno 1° ottobre 2001, ore 9, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'indicata udienza ai sensi dell'art. 166 c.p.c.; con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi maturata a favore dell'attore l'usucapione dei seguenti beni immobili: comune di Megliadino San Vitale, N.C.T., partita n. 4045, foglio n. 3, mappale n. 394, mappale n. 397, mappale n. 402, mappale n. 405, mappale n. 406, mappale n. 407, mappale n. 413, mappale n. 414, mappale n. 1054, mappale n. 1055; foglio n. 7, mappale n. 77, mappale n. 1027, mappale n. 1028; partita n. 4044, foglio n. 3, mappale n. 393, mappale n. 395, mappale n. 398 e mappale n. 416.

Ordinarsi le relative trascrizioni.

Este, 11 aprile 2001

Avv. Marco Curtarello.

S-10562 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con provvedimento in data 22 marzo 2001, ha autorizzato la notificazione ai sensi dell'art. 150, commi 3 e 4 del c.p.c. del ricorso per usucapione promosso da Scaramellini Maria Vanda, codice fiscale n. SCRMVN46M61L563D, nata a Valdisotto (SO) il 21 agosto 1946, ivi residente in via al Forte n. 8, relativo ai fondi: comune di Campodolcino (SO), foglio n. 30, mappale n. 464, sub. n. 1, 2 e 5 e foglio n. 30, mappale n. 490.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valdisotto, 30 marzo 2001

Scaramellini Maria Vanda.

M-3485 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Su ricorso del 12 marzo 2001 del Credito Italiano S.p.a., filiale di Cosenza, sportello di S. Marco Argentano, rappresentato e difeso dall'avv. Mario Chiappetta, il signor presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 16 marzo 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0019111297-01, di L. 9.812.000, emesso in Asole il 15 febbraio 2001 sul c.c.b. n. 11554/00, da Leone Fernando in favore di Adriano Piraino, andato smarrito.

Con lo stesso decreto è stato autorizzato il pagamento del predetto assegno trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e previe le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 10 aprile 2001

Avv. Mario Chiappetta.

C-10627 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto del 9 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0003043140-09 di L. 6.000.000 emesso il 23 ottobre 2000 da Banca Regionale Europea all'ordine di Banca Mediolanum S.p.a.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mauro Daniele.

C-10628 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale civile di Pescara, a seguito della domanda iscritta a ruolo n. 1790/00, con decreto del 23 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari di seguito specificati:

assegno circolare emesso dal Credito Italiano (031) Osimo in data 17 marzo 2000 per L. 5.000.000 n. 59/01.792.300.01;

assegno circolare emesso dal Credito Italiano (031) Osimo in data 17 marzo 2000 per L. 5.000.000 n. 59/01.792.299.00;

assegno circolare emesso dal Credito Italiano (031) Osimo in data 17 marzo 2000 per L. 10.000.000 n. 58/106433909.

Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Sabatino Ciprietti.

C-10630 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Oristano - Sezione Volontaria Giurisdizione, con decreto in data 13 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 730007678400, di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Sassari S.p.a. il 7 settembre 2000 all'ordine di Ammirati Francesca; autorizza il pagamento dell'assegno; purché non venga proposta opposizione alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Franca Russo.

C-10668 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Avellino con decreto del 29 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0045051340 tratto sulla Banca Carical di Rossano Scalo a favore di Azienda Agricola F.lli Antonio e Ciro Serino S.n.c., emesso da Celestino Domenico, per un importo di L. 2.368.000;

n. 0048432979 tratto sulla Banca Carisal di Mercogliano a favore di Azienda Agricola F.lli Antonio e Ciro Serino S.n.c., emesso da Gest Hotels Italia S.r.l., per un importo di L. 1.128.600;

n. 5934813-01 tratto sulla Banca Popolare di Bari, agenzia di Grottamiranda a favore di Azienda Agricola F.lli Antonio e Ciro Serino S.n.c., emesso da Blasi Giuseppe, per un importo di L. 380.000.

Opposizione entro 30 giorni.

Avellino, 6 aprile 2001

Antonio Serino.

C-10706 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 8 febbraio 2001 il Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, tutti emessi all'ordine dell'Istituto Svizzero Dermes S.r.l.:

2 emessi da Abategiovanni Lucia il 13 novembre 1998 scadenti il 20 maggio 2001 e 20 novembre 2001 rispettivamente per L. 600.000 e 320.000; 1 emesso da Algeri Antonina il 23 ottobre 2000, scadente il 30 marzo 2001 per L. 390.000; 3 emessi da Bonanomi Dario il 7 novembre 2000 per L. 400.000 l'uno scadenti dal 15 marzo 2001 al 15 maggio 2001; 5 emessi da Boschirola Paola l'11 dicembre 2000 per L. 600.000 l'uno scadenti dal 12 aprile 2001 al 12 dicembre 2001; 4 emessi da Boselli Cristina il 25 gennaio 2001 di cui 2 scadenti il 22 marzo 2001 per L. 400.000 l'uno e 2 scadenti il 26 aprile 2001 per L. 300.000; 4 emessi da Bradascio Tommaso il 24 febbraio 1999 per L. 300.000 l'uno scadenti dal 15 gennaio 2000 al 15 ottobre 2001; 2 emessi da Brioni Maria Grazia il 9 ottobre 2000 per L. 500.000 l'uno scadenti rispettivamente il 25 marzo 2001 e 24 aprile 2001; 4 emessi da Carpena Alessandro il 9 novembre 2000 per L. 250.000 l'uno scadenti il 15 marzo 2001 e il 12 aprile 2001 e 17 maggio 2001; 9 emessi da Chauca Huamani W. il 28 settembre 2000, scadenti dal 29 marzo 2001 al 29 novembre 2001, ognuno per L. 300.000 tranne l'ultimo per L. 482.000; 3 emessi da Chianese Fabrizio, l'uno il 5 giugno 1998 scadente al 30 aprile 1999 per L. 500.000, gli altri il 25 settembre 1998 scadenti al 30 aprile 1999 e 30 maggio 1999, rispettivamente per L. 400.000 e 550.000; 8 emessi da Cieza Marisela l'11 febbraio 2000, scadenti dal 28 aprile 2000 al 29 novembre 2000 per L. 400.000 l'uno; 3 effetti emessi da Corbacio Maria il 7 aprile 2000 scadenti dal 30 marzo 2001 al 30 maggio 2001, i primi 2 per L. 450.000 l'altro per L. 290.000; 1 emesso da Dalto Iris il 24 ottobre 2000 scadente il 15 marzo 2001, per L. 400.000; 4 per L. 500.000 l'uno emessi da Davanzo Marco, di cui 2 il 3 gennaio 2001 scadenti il 7 marzo 2001, gli altri il 24 gennaio 2001 scadenti il 6 aprile 2001; 2 emessi da Di Blasi Cristiano il 18 dicembre 2000 per L. 500.000 l'uno scadenti il 26 marzo 2001; 6 emessi da Emeri Luca di cui 2 il 3 agosto 2001, gli altri il 19 gennaio 2001, per L. 300.000 l'uno scadenti dal 30 marzo 2001 al 30 agosto 2001; 2 emessi da Esposito Fabio il 10 settembre 1998, rispettivamente per L. 640.000 e 500.000 scadenti il 10 aprile 1999; 2 emessi da Falco Carlo il 30 novembre 2000 scadenti il 15 marzo 2001 e 15 aprile 2001 rispettivamente per L. 500.000 e 400.000; 1 emesso da Filippa Barbara il 5 ottobre 2000 scadente 15 marzo 2001 per L. 230.000; 3 emessi da Fragnielli Mirko il 21 giugno 2000 scadenti dal 15 aprile 2001 al 15 giugno 2001 per L. 300.000 l'uno; 1 emesso da Franchignoni Emanuela il 25 settembre 2000 scadente al 26 marzo 2001 per L. 400.000; 3 emessi da Grattieri Miriam il 13 ottobre 2000, scadenti dal 15 marzo 2001 al 15 giugno 2001, per L. 300.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 150.000; 7 emessi da Gurbak Hash il 13 luglio 2000 di cui 2 scadenti il 5 marzo 2001 rispettivamente per L. 300.000 e 150.000, 2 scadenti il 5 aprile 2001 rispettivamente per L. 350.000 e 150.000, 3 scadenti dal 4 maggio 2001 al 4 luglio 2001 per L. 300.000 l'uno; 13 emessi da Guzman Laderas M., di cui 2 il 29 settembre 2000 per L. 500.000 l'uno scadenti il 22 marzo 2001, 1 il 16 ottobre 2000 scadente il 15 aprile 2001 per L. 600.000, 1 il 29 settembre 2000 scadente il 24 aprile 2001 per L. 500.000, 1 il 16 ottobre 2000, scadente il 15 maggio 2001 per L. 300.000, 1 il 29 settembre 2000 scadente il 22 maggio 2001 per L. 400.000, gli altri emessi il 16 ottobre 2000 scadenti dal 15 giugno 2001 al 15 dicembre 2001, per L. 300.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 200.000; 4 emessi da Lacerenza Maila, di cui 2 il 23 novembre 1999 scadenti il 15 aprile 2001 e 15 giugno 2001, ___ ri-

spettivamente per L. 600.000 e 300.000, 1 emesso il 1° settembre 2000 scadente il 26 settembre 2001 per L. 600.000 ed il 19 gennaio 2001, scadente il 15 febbraio 2002 per L. 285.000; 1 emesso da Laganà Giovanna il 31 marzo 2000 scadente al 30 marzo 2001 per L. 150.000; 1 emesso da Lombardi Rosa il 15 settembre 2000 scadente il 5 marzo 2001 per L. 400.000; 4 emessi da Maffeo Annita il 23 ottobre 2000, scadenti uno al 3 marzo 2001 per L. 500.000, 2 al 4 aprile 2001 per L. 250.000 l'uno, 1 al 3 maggio 2001 per L. 410.000; 5 emessi da Maffia Francesco di cui 3 il 29 settembre 2000 scadenti il 23 marzo 2001 per L. 600.000, 1 il 25 maggio 2001 per L. 600.000, 1 al 29 giugno 2001 per L. 530.000, 2 il 17 novembre 2000, per L. 500.000 l'uno, scadenti al 16 luglio 2001 e 6 agosto 2001; 5 emessi da Maggio Giuseppe il 5 ottobre 2000 per L. 300.000 l'uno, scadenti dal 3 marzo 2001 al 3 luglio 2001; 7 emessi da Manfrin Luigi il 20 giugno 2000, per L. 200.000 l'uno scadenti dal 9 marzo 2001 al 10 settembre 2001; 6 emessi da Mariani Giovanna, di cui 1 il 17 giugno 2000 per L. 140.000, scadente al 24 marzo 2001, gli altri il 7 novembre 2000 per L. 300.000, scadenti dal 24 marzo 2001 al 28 luglio 2001; 2 emessi da Martignioni Elena il 10 ottobre 2000 per L. 450.000 l'uno scadenti al 26 aprile 2001 e 25 luglio 2001; 15 emessi da Massarini Alessandro, di cui 1 il 3 gennaio 2001 per L. 300.000, scadente al 22 dicembre 2001, gli altri il 9 gennaio 2001 scadenti dal 27 marzo 2001 al 27 maggio 2002 per L. 300.000 l'uno tranne quello scadente il 27 maggio 2002, per L. 200.000; 2 emessi da Mastropietro Teresa il 22 gennaio 2001 per L. 500.000 l'uno, scadenti al 9 aprile 2001; 7 emessi da Mele Salvatore l'8 settembre 2000 scadenti al 20 marzo 2001, 20 giugno 2001, 20 settembre 2001, 20 dicembre 2001, 20 marzo 2002, 20 giugno 2002, per L. 600.000 l'uno, nonché al 20 ottobre 2002 per L. 800.000; 4 emessi da Migaudia Maria Felicia, di cui 1 il 14 giugno 2000 scadente al 28 marzo 2001 per L. 500.000, 1 il 15 giugno 2000 scadente al 28 aprile 2001 per L. 550.000; 1 il 26 luglio 2000 scadente al 28 maggio 2001 per L. 500.000, 1 il 26 luglio 2000, scadente il 28 giugno 2001 per L. 400.000; 1 emesso da Milani Alessandro il 29 settembre 2000 scadente al 30 marzo 2001 per L. 286.000; 5 emessi da Montrone Paolo l'11 settembre 2000, di cui 4 per L. 500.000 l'uno scadenti al 27 aprile 2001, 27 giugno 2001, 27 agosto 2001, 26 ottobre 2001, 1 per L. 380.000 scadente al 27 dicembre 2001; 3 emessi da Nani Alberto il 12 giugno 2000, scadenti al 15 aprile 2001, 15 luglio 2001 e 15 novembre 2001, per L. 480.000 il primo e 400.000 gli altri; 2 emessi da Nucera Vincenzo il 31 ottobre 2000, per L. 700.000 l'uno, scadenti al 26 marzo 2001 e 26 aprile 2001; 1 emesso da Onofrio Marco l'11 settembre 2000 scadente al 29 marzo 2001 per L. 300.000; 1 emesso da Palmisciano Mirko il 26 settembre 2000, scadente il 16 marzo 2001 per L. 680.000; 5 emessi da Parisi Marco il 26 settembre 2000, scadenti dal 30 marzo 2001 al 30 agosto 2001, per le rispettive somme di L. 450.000, 300.000, 300.000, 600.000 e 400.000; 5 emessi da Pecchi Arturo il 17 novembre 2000 scadenti al 17 novembre 2002, di cui 4 per L. 500.000 ed 1 per L. 400.000; 4 emessi da Pellegrino Andrea il 23 novembre 2000 scadenti dal 19 marzo 2001 al 25 giugno 2001, per L. 200.000 l'uno; 7 emessi da Piras Massimiliano il 3 luglio 2000 di cui 1 scadente al 28 marzo 2001 per L. 250.000, 4 scadenti dal 30 aprile 2001 al 30 luglio 2001 per L. 250.000 l'uno, gli altri scadenti al 30 agosto 2001 e 30 settembre 2001 rispettivamente per L. 300.000 e 450.000; 1 emesso da Pistoglia Guido il 15 ottobre 1999, scadente il 15 marzo 2001 per L. 800.000; 4 effetti emessi da Porcu Marco il 15 novembre 1999, di cui 2 scadenti al 15 giugno 2001 rispettivamente per L. 150.000 e 300.000, 1 scadente al 15 aprile 2001 per L. 300.000, 1 scadente al 15 luglio 2001 per L. 200.000; 2 emessi da Puccio Domenico il 20 ottobre 2000 scadenti il 13 ottobre 2001 rispettivamente per L. 300.000 e 820.000; 5 emessi da Quadrio Elvira il 23 maggio 2000 per L. 400.000 l'uno scadenti dal 15 marzo 2001 al 15 luglio 2001; 3 emessi da Riccio Candida il 6 dicembre 2000 per L. 200.000, scadenti dall'8 marzo 2001 al 9 maggio 2001; 8 emessi da Rocio Macias di cui 6 il 23 maggio 2000 scadenti dal 15 marzo 2001 al 15 maggio 2001 per L. 200.000 l'uno, 2 il 14 giugno 2000 scadenti al 15 aprile 2001 e 15 maggio 2001 rispettivamente per L. 500.000 e 400.000; 7 emessi da Rusiello Silvia il 23 novembre 2000 di cui 3 per L. 200.000, scadenti dal 23 marzo 2001 al 24 maggio 2001, 3 per L. 400.000, scadenti dal 31 agosto 2001 al 20 dicembre 2001 ed 1 scadente al 21 giugno 2001 per L. 350.000; 2 emessi da Sala Fabrizio il 4 dicembre 2000, scadenti al 5 marzo 2001 e 4 aprile 2001 per L. 400.000 l'uno; 1 emesso da Sebastianpillay Thaylan il 5 dicembre 2000 scadente il 5 marzo 2001 per L. 500.000; 5 emessi da Spinazzola Rita il 22 dicembre 2000 per L. 250.000 scadenti dal 30 marzo 2001 al 30 luglio 2001, 4 emessi da Tenconi Rita il 10 novembre 2000 di cui 3 per L. 500.000 l'uno scadenti dal 26 marzo 2001 al 25 maggio 2001 e 1 per L. 400.000 scadente al 25 giugno 2001; 5 emessi da Valenza Grazia Maria l'11 dicembre 2000 di cui 4 per L. 500.000 l'uno scadenti dal 21 marzo 2001 al 21 giugno 2001

2001 ed 1 per L. 650.000 scadente al 21 luglio 2001; 2 emessi da Vasquez Alfredo il 4 dicembre 2000 scadenti al 2 marzo 2001 per L. 500.000 l'uno; 2 emessi da Viganò Stefano il 10 novembre 2000 scadenti il 16 luglio 2001 per L. 590.000 e 600.000; 9 emessi da Zambrano Elva di cui 3 l'11 maggio 2000 per L. 400.000 scadenti dal 30 marzo 2001 al 30 maggio 2001, 2 il 24 maggio 2000, scadenti uno il 30 giugno 2001 per L. 500.000 e l'altro il 30 luglio 2001 per L. 400.000; 4 emessi il 26 luglio 2000, scadenti dal 30 agosto 2001 al 30 novembre 2001, per il rispettivo importo di L. 500.000, 440.000, 500.000, 440.000; 7 emessi da Zichi Valentino, di cui 1 il 31 ottobre 2000 scadente il 5 aprile 2001 per L. 640.000, gli altri il 26 gennaio 2001 scadenti al 7 maggio 2001 per L. 200.000, al 5 luglio 2001 per L. 320.000, dal 5 settembre 2001 al 5 marzo 2002 per L. 300.000 l'uno; 3 emessi da Amato Patrizia il 10 marzo 2000 scadenti 1 al 20 maggio 2002 per L. 780.000, 1 al 20 luglio 2001 per L. 800.000, 1 al 20 dicembre 2001 per L. 800.000; 3 emessi da Andreani Valentina di cui 1 emesso il 12 settembre 2000 scadente al 5 marzo 2001 per L. 400.000, gli altri emessi il 10 novembre 2000 scadenti al 5 aprile 2001 per L. 470.000 e 5 maggio 2001 per L. 480.000; 1 emesso da Andrei Gabriella il 3 aprile 2000 scadente al 30 aprile 2001 per L. 680.000; 10 emessi da Aoua Amel di cui 1 il 6 dicembre 2000 scadente al 20 maggio 2001 per L. 250.000, 1 emesso il 25 dicembre 2000 scadente al 20 ottobre 2001 per L. 250.000, 8 emessi il 5 dicembre 2000 scadenti dal 20 marzo 2001 al 20 dicembre 2001 per L. 250.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 240.000; 3 emessi da Baccani Davide il 3 ottobre 2000 scadenti dal 15 aprile 2001 al 16 giugno 2001 per L. 500.000 l'uno; 1 emesso da Bacicchi Nicoletta l'11 maggio 2000 scadente al 20 aprile 2001 per L. 680.000; 5 emessi da Balderi Annalivia di cui 1 il 4 settembre 2000 scadente al 15 marzo 2001 per L. 450.000, gli altri il 16 gennaio 2001 scadenti dal 17 aprile 2001 al 16 luglio 2001 per L. 450.000 l'uno; 2 emessi da Ballerini Ivana il 13 maggio 2000 scadenti 1 al 20 aprile 2001 per L. 830.000 e 1 al 20 giugno 2001 per L. 780.000; 4 emessi da Becherelli Eleonora di cui 2 il 22 novembre 1999 scadenti al 15 marzo 2001 e 15 giugno 2001 per L. 600.000 l'uno, 2 il 10 gennaio 2000 scadenti 1 al 15 luglio 2001 per L. 465.000 e 1 al 15 settembre 2001 per L. 500.000; 1 emesso da Boddi Sabrina il 12 luglio 2000 scadente al 30 aprile 2001 per L. 550.000; 1 emesso da Boldi Anna il 23 giugno 1999 scadente il 10 dicembre 1999 per L. 480.000; 1 effetto emesso da Bruno Gaetana il 15 novembre 1999 scadente al 20 aprile 2001 per L. 400.000; 1 emesso da Caglieri Luciana il 15 novembre 2000 scadente al 20 aprile 2001 per L. 400.000; 5 emessi da Calvani Marinella il 16 maggio 2000 rispettivamente scadenti al 20 marzo 2002 per L. 830.000, 20 maggio 2001 per L. 400.000, 20 maggio 2001 per L. 430.000, 20 ottobre 2001 per L. 430.000 e 20 ottobre 2001 per L. 400.000; 4 emessi da Campus Gabriella il 23 ottobre 2000 per L. 660.000 l'uno scadenti dal 20 marzo 2001 al 28 agosto 2001; 11 emessi da Cardilli Toni il 25 marzo 1999 di cui 1 per L. 400.000 scadente il 30 maggio 2000 e gli altri per L. 300.000 l'uno scadenti dal 30 luglio 1999 al 30 giugno 2000; 2 emessi da Carignani Paola il 1° dicembre 2000 per L. 450.000 l'uno, scadenti al 25 marzo 2001 e 25 aprile 2001; 2 emessi da Cartocci Michela l'11 aprile 2000 per L. 490.000 l'uno scadenti al 10 marzo 2001 e 10 maggio 2001, 2 emessi da Caselli Andreina il 9 ottobre 2000 per L. 800.000 l'uno scadenti il 25 marzo 2001 e 25 aprile 2001; 1 emesso da Catania Antonia il 12 aprile 2000 scadente al 5 aprile 2001 per L. 690.000; 2 emessi da Ceconci Alessio l'11 novembre 1999 per L. 300.000 l'uno scadenti al 15 marzo 2001 e 15 aprile 2001; 10 emessi da Celoni Fabio di cui 7 il 25 settembre 2000 per L. 300.000 l'uno con scadenza dal 30 marzo 2001 al 20 dicembre 2001, gli altri 3 il 5 dicembre 2000 scadenti il 20 dicembre 2001 per la rispettiva somma di L. 660.000, 800.000 e 800.000; 1 emesso da Clissa Stella il 27 giugno 2000 scadente al 30 aprile 2001 per L. 470.000; 2 emessi da Conti Renato il 26 ottobre 2000 per L. 500.000 l'uno scadenti al 1° aprile 2001 e 2 maggio 2001; 7 emessi da Corzo Ruiz Raphael il 10 novembre 2000 scadenti dal 5 aprile 2001 al 5 ottobre 2001 per L. 300.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 470.000; 1 emesso da Cuberti Catia il 9 marzo 2000 scadente al 20 marzo 2001 per L. 150.000; 5 emessi da Dani Marco di cui 3 il 10 gennaio 2001 per L. 500.000 l'uno scadenti 1 al 15 aprile 2001 e 2 al 15 giugno 2001, 2 il 22 novembre 2000 scadenti al 15 maggio 2001 per L. 500.000 l'uno; 1 emesso da De Felice Domenica il 27 marzo 2000 scadente al 26 marzo 2001 per L. 750.000; 2 emessi da De Francesco Boschi M. emessi il 14 novembre 2000 per L. 490.000 l'uno scadenti al 20 marzo 2001 e 20 aprile 2001; 4 emessi da Distasi Gianluca il 12 aprile 2000 scadenti al 30 aprile 2001, di cui 3 per L. 800.000 l'uno ed 1 per L. 130.000; 1 emesso da Galvis Re strepo Ana il 6 marzo 2000 scadente il 20 marzo 2001 per L. 280.000; 5 emessi da Giannerini Natasha il 25 settembre 2000 di cui 4 per L. 700.000 l'uno e l'ultimo per L. 300.000 scadenti dal 20 aprile 2001 al 20 novembre 2001; 1 emesso da Gori Cristina il 4 lu-

glio 2000, scadente il 20 maggio 2001 per L. 800.000; 2 emessi da Gori Sara il 14 febbraio 2000 scadenti al 20 giugno 2000 e 20 luglio 2000, rispettivamente per L. 600.000 e 640.000; 4 emessi da Hamedani Ervin il 27 gennaio 1998, per L. 400.000, scadenti dal 16 giugno 1998 al 16 settembre 1998; 3 emessi Iannetti Damiano per L. 400.000 di cui 2 il 21 settembre 1999 per l'uno scadenti il 30 marzo 2001 e 30 luglio 2001, 1 il 30 settembre 1999 scadente il 30 ottobre 2001; 3 emessi da Inghingolo Robin il 5 febbraio 1998 scadenti dal 30 agosto 1997 al 30 luglio 1998 per la rispettiva somma di L. 320.000, 500.000, 400.000; 2 emessi da Liuni Angela il 2 ottobre 2000 scadenti al 10 marzo 2001 e 10 aprile 2001 rispettivamente per L. 400.000 e L. 500.000; 2 emessi da Manta Patrizia il 14 marzo 2000 scadenti al 20 aprile 2001 rispettivamente per L. 800.000 e 160.000; 3 emessi da Markovics Martine il 23 maggio 2000 scadenti 1 al 30 maggio 2001 per L. 830.000, 1 al 30 settembre 2001 per L. 830.000 e 1 al 30 dicembre 2001 per L. 770.000; 3 emessi da Martelli Elisa il 20 ottobre 2000 scadenti 1 al 25 aprile 2001 per L. 750.000, 1 al 25 luglio 2001 per L. 750.000, 1 al 25 settembre 2001 per L. 600.000; 6 emessi da Meozzi Tiziana il 15 settembre 2000 di cui 5 per L. 500.000 l'uno scadenti dal 5 marzo 2000 al 5 novembre 2001 ed 1 per L. 350.000 scadente al 5 dicembre 2001; 15 effetti emessi da Nencetti Luca di cui 6 il 28 novembre 2000 scadenti al 20 gennaio 2002, 20 febbraio 2002, 20 settembre 2001, 20 ottobre 2001, 20 novembre 2001, 20 dicembre 2001 per L. 400.000 l'uno tranne quello scadente il 20 settembre 2001 per L. 580.000, 9 emessi il 13 ottobre 2000 scadenti 2 al 20 marzo 2001 per la rispettiva somma di L. 780.000 e 400.000, 1 al 20 aprile 2001 per L. 400.000, 1 al 20 maggio 2001 per L. 400.000, 2 al 20 giugno 2001 per L. 780.000 e L. 400.000, 1 al 20 luglio 2001 per L. 400.000, 1 al 30 agosto 2001 per L. 370.000 e 1 al 20 settembre 2001 per L. 800.000; 2 emessi da Pacciani Alessandra il 4 aprile 2000 per L. 480.000 l'uno scadenti al 20 aprile 2001 e 20 giugno 2001; 5 effetti emessi da Paci Ferdinando di cui 2 il 5 aprile 2000 scadenti rispettivamente al 15 marzo 2001 per L. 400.000 e al 15 aprile 2001 per L. 330.000, 3 il 26 ottobre 2000 scadenti dal 15 maggio 2001 al 15 luglio 2001 rispettivamente per L. 300.000 il primo e 400.000 l'uno gli altri; 1 emesso da Pacini Debora il 18 settembre 2000 scadente il 30 marzo 2001 per L. 400.000; 3 emessi da Pagni Donatella (Pannini) il 30 ottobre 2000 scadenti rispettivamente 1 al 30 marzo 2001 per L. 400.000 e 2 al 30 aprile 2001, entrambi per L. 690.000 l'uno; 3 emessi da Papini Daniele il 27 novembre 2000 scadenti il 20 aprile 2001 per L. 800.000 l'uno; 1 emesso da Parri Stefania il 4 aprile 2000 scadente al 1° aprile 2001 per L. 600.000; 5 emessi da Pelaz Beatriz Lourdes di cui 1 il 10 ottobre 2000 scadente al 15 aprile 2001 per L. 500.000, gli altri 4 il 30 novembre 2000 scadenti il 30 maggio 2001 per l'importo di L. 800.000 i primi 3 e l'altro L. 100.000; 6 emessi da Poggiali Carla di cui 4 il 17 ottobre 2000 per L. 200.000 l'uno, scadenti 2 al 20 marzo 2001 e 2 al 20 aprile 2001, 2 emessi il 14 dicembre 2000 per L. 460.000 l'uno scadenti al 20 maggio 2001 e 20 giugno 2001; 4 emessi da Porra-Leandro il 22 novembre 2000 per L. 500.000 l'uno scadenti dal 15 aprile 2001 al 15 luglio 2001; 7 emessi da Pucciarelli Alessandro il 19 ottobre 2000 per L. 300.000 l'uno, scadenti dal 30 aprile 2001 al 30 ottobre 2001; 8 emessi da Quattrini Marco di cui 2 il 3 novembre 2000 scadenti al 30 marzo 2001 per L. 500.000 e al 30 aprile 2001 per L. 480.000, gli altri il 19 gennaio 2001 scadenti al 30 maggio 2001 per L. 400.000, 30 maggio 2001 per 500.000, 30 giugno 2001 per L. 400.000, 30 giugno 2001 per L. 500.000 e gli ultimi 2 al 30 luglio 2001 per L. 400.000 l'uno; 1 emesso da Recati Fabio il 15 marzo 1999, scadente il 26 marzo 1999 per L. 500.000, 2 emessi da Ricci Wilma il 19 aprile 2000 scadenti al 5 marzo 2001 per L. 450.000 e 5 maggio 2001 per L. 500.000; 4 emessi da Robes Guido di cui 3 il 1° luglio 1999, scadenti 1 al 10 giugno 2001 per L. 500.000 e 2 al 10 giugno 2000 per L. 500.000 e 1 emesso il 1° luglio 2000 scadente al 10 giugno 2001 per L. 450.000; 3 emessi da Romero Paolo il 1° dicembre 2000 scadenti dal 20 maggio 2001 al 20 luglio 2001 rispettivamente per L. 800.000, 400.000 e 500.000; 3 emessi da Rossi Rossana il 18 ottobre 1999, di cui 2 scadenti al 30 marzo 2001 rispettivamente per L. 300.000 e 1 scadente al 30 ottobre 2002 per L. 700.000; 3 emessi da Rossi Viviana di cui 1 in data 4 aprile 2000 scadente al 10 marzo 2001 per L. 800.000 e 2 in data 9 maggio 2000 scadenti al 10 luglio 2001 per L. 480.000 l'uno; 1 emesso da Rovetti Mariagrazia il 3 luglio 1999 scadente il 30 settembre 2001 per L. 600.000; 4 emessi da Scali Luciano il 16 giugno 2000 scadenti dal 15 aprile 2001 al 15 luglio 2001 di cui i primi 3 per L. 400.000, l'ultimo per L. 330.000; 2 emessi da Scidone Adriana Lola in data 18 maggio 1999 scadenti al 20 marzo 2001 e 20 settembre 2001 per la rispettiva somma di Lit. 700.000 e 800.000; 2 emessi da Scrignani Ivana il 27 novembre 2000 scadenti al 20 marzo 2001 e 20 aprile 2001 per il rispettivo importo di L. 400.000 e 490.000; 1 emesso da Secci Pelatti Vania il 10 gennaio 2001 scadente al 15 aprile 2001, per L. 500.000; 3

emessi da Silvestri Sandra il 3 ottobre 2000, scadenti al 27 marzo 2001, 27 maggio 2001 e 27 luglio 2001 per la rispettiva somma di L. 600.000, 600.000 e 690.000; 2 emessi il 13 ottobre 2000 da Sulpizi Luca scadenti al 30 aprile 2001 e 30 marzo 2001 per L. 480.000 l'uno; 3 emessi da Tarantini Sauro il 27 gennaio 2000 scadenti al 7 marzo 2001, 7 aprile 2001, 7 maggio 2001, per il rispettivo importo di L. 300.000, 300.000, 270.000; 2 emessi da Tizzanini Querini Vania il 19 ottobre 2000 scadenti al 30 marzo 2001 e 30 aprile 2001, rispettivamente per L. 600.000 e 460.000; 5 emessi da Trappolini Giacomo il 30 novembre 2000 per L. 400.000 l'uno scadenti dal 15 marzo 2001 al 15 luglio 2001; 1 emesso da Olivelli Alessio il 18 ottobre 2000 scadente al 15 marzo 2001 per L. 500.000; 10 emessi da Vada Gionata di cui 1 il 9 maggio 2000 scadente al 5 aprile 2001 per L. 160.000, 7 il 29 agosto 2000 scadenti al 5 marzo 2001 per L. 200.000, al 5 maggio 2001 per L. 300.000, dal 5 giugno 2001 al 5 ottobre 2001 per L. 200.000 l'uno, 2 emessi il 7 dicembre 2000 scadenti al 5 novembre 2001 per L. 800.000 e 640.000; 4 emessi da Vargiu Fabio il 22 gennaio 2001 scadenti dal 30 marzo 2001 al 30 giugno 2001 per L. 600.000 l'uno; 5 emessi da Veivolo Stefano il 6 giugno 2000 scadenti al 30 giugno 2000, 30 luglio 2000, 30 agosto 2000, 30 gennaio 2001 e 30 marzo 2001, per L. 400.000 l'uno, tranne quello scadente il 30 marzo 2001, avente l'importo di L. 330.000; 3 emessi da Vigorelli Luigia il 5 giugno 2000 scadenti al 20 maggio 2001, 20 settembre 2001 e 20 dicembre 2001, per la rispettiva somma di L. 760.000 i primi 2 e 750.000 l'altro; 1 emesso da Zanda Ivana il 24 ottobre 2000 scadente al 20 aprile 2001 per L. 640.000; 4 emessi da Zarro Amalia il 25 ottobre 2000 scadenti dal 20 aprile 2001 al 20 ottobre 2001 il primo per L. 650.000, gli altri per L. 600.000.

L'ammortamento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla presente inserzione salvo opposizione.

Torino, 5 aprile 2001

Avv. Laura Bogetti.

C-10666 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Forlì, con decreto n. 1171 del 14 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali ipotecarie entrambe a firma Navacchia Maria a favore di Casacci Armando dell'importo di L. 20.000.000 emesse a Cesena il 21 dicembre 1995 e scadenti il 30 marzo 1996 ed il 30 marzo 1997.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Maria Chiara Scardovi, notaio.

C-10996 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 8 febbraio 2001 il Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, tutti emessi all'ordine della S.r.l. Dermis Italia:

8 emessi da Albrino Margherita il 9 giugno 1994 scadenti dal 20 dicembre 1994 al 20 luglio 1995, per L. 250.000 l'uno; 4 emessi da Alessi Rosalba, di cui 2 il 16 maggio 2000 scadenti al 15 febbraio 2001 e 15 marzo 2001 per L. 400.000 l'uno e 2 emessi il 14 luglio 2000, scadenti al 13 aprile 2001 per L. 500.000 l'uno; 1 emesso da Allegretti Patrizio il 5 luglio 2000 scadente il 28 febbraio 2001 per L. 500.000; 2 emessi da Amparo Valer il 24 marzo 1998 scadenti al 28 febbraio 2000 e 28 aprile 2000, per L. 300.000 l'uno; 12 emessi da Ancora Davide il 26 gennaio 2001 scadenti dal 9 febbraio 2001 al 10 gennaio 2002, per L. 400.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 230.000; emesso da Angona Angela il 18 novembre 1999 scadente al 15 febbraio 2001 per L. 200.000, 2 emessi da Atella Dora il 24 novembre 2000 scadenti al 15 febbraio 2001 e 17 aprile 2001 rispettivamente per L. 580.000 e 500.000; 1 emesso da Balla Alessandro il 2 novembre 2000 scadente il 2 febbraio 2001, per L. 1.000.000; 5 emessi da Balzi Biancarosa di cui

2 il 21 novembre 2000 scadenti al 21 marzo 2001 e 23 aprile 2001, per L. 650.000 l'uno, 2 emessi il 30 gennaio 2001 scadenti al 21 maggio 2001 e 21 giugno 2001 per L. 500.000 l'uno e 1 emesso il 20 gennaio 2001 scadente il 23 luglio 2001 per L. 420.000; 6 emessi da Bazzini Celestina il 27 ottobre 1995 scadenti dal 10 dicembre 1995 al 10 febbraio 1996 rispettivamente per L. 400.000, 500.000, 500.000, 400.000, 500.000 e 380.000; 4 emessi da Bertaccini Alessandro di cui 3 il 27 ottobre 2000 e 1 il 18 dicembre 2000 scadenti dal 9 febbraio 2001 al 10 maggio 2001, quest'ultimo per L. 1.000.000, gli altri per L. 600.000; 1 emesso da Biason Eugenia il 16 marzo 2000, scadente 1° febbraio 2001, per L. 400.000; 2 emessi da Boffa Alessandro il 7 settembre 2000 scadenti il 28 febbraio 2001 rispettivamente per L. 666.000 e 414.000; 3 emessi da Bongiovanni Luisa, 2 il 3 marzo 2000 e 1 il 30 marzo 2000 scadenti dal 3 aprile 2001 al 4 giugno 2001 per L. 262.000 l'uno; 2 emessi da Borghetti Maria il 6 febbraio 1995 scadenti al 6 luglio 1995 e 6 agosto 1995 per L. 1.000.000 e L. 684.000; 3 emessi da Borsetti Sennen Yari rispettivamente 1 il 3 agosto 2000 e 2 il 18 settembre 2000, scadenti dal 29 marzo 2001 al 29 maggio 2001, il primo per L. 600.000, gli altri per L. 500.000; 7 emessi da Brizio Massimo di cui 4 il 7 novembre 2000 e 3 il 18 novembre 2001 scadenti dal 19 febbraio 2001 al 30 luglio 2001 per le rispettive somme di L. 600.000, 600.000, 800.000, 660.000, 500.000, 500.000, 420.000; 2 emessi da Bruno Maria il 6 luglio 2000 scadenti al 27 febbraio 2001 e 30 marzo 2001 per L. 400.000 e 300.000; 9 emessi da Capodici Mariateresa il 20 ottobre 2000 scadenti dal 20 febbraio 2001 al 19 ottobre 2001, i primi 7 per L. 400.000, gli ultimi 2 rispettivamente per L. 300.000 e 240.000; 2 emessi da Silvia Carbone il 19 dicembre 2000 scadenti l'8 febbraio 2001 e 8 marzo 2001 rispettivamente per L. 1.000.000 e L. 760.000; 1 effetto emesso da Gianluca Castucci il 24 gennaio 2001, scadente al 7 febbraio 2001 per L. 645.000; 4 emessi da Chiereghin Antonella il 31 gennaio 2000 scadenti dal 31 marzo 2001 al 30 settembre 2001, i primi 3 per L. 400.000, l'ultimo per L. 250.000; 1 emesso da Cianflone Assunta il 17 marzo 2000 scadente al 15 febbraio 2001 per L. 340.000; 6 emessi da Cordaro Luca di cui 4 il 17 ottobre 2000 e 2 il 12 dicembre 2000, scadenti dal 16 aprile 2001 al 15 settembre 2001 i primi 4 per L. 400.000 l'uno gli altri 2 per L. 500.000; 13 emessi da Costa Rosy il 30 ottobre 2000, scadenti dal 7 marzo 2001 al 7 novembre 2002, per L. 300.000 l'uno tranne quelli scadenti il 7 dicembre 2001, 7 ottobre 2002 e 7 novembre 2002 per i rispettivi importi di L. 250.000, 150.000 e 150.000; 9 emessi da Angela Curci di cui 2 il 10 luglio 2000, 6 l'8 maggio 2000 e 1 il 9 maggio 2000 scadenti dal 16 febbraio 2001 al 16 giugno 2002 per L. 400.000 l'uno tranne quello scadente il 16 febbraio 2001 e gli ultimi 2, rispettivamente per L. 470.000, 490.000 e 470.000; 8 emessi da De Bellis Christian l'11 dicembre 2000, scadenti dal 28 febbraio 2001 al 30 maggio 2001, rispettivamente per L. 500.000, 150.000, 500.000, 150.000, 500.000, 150.000, 500.000 e 150.000; 3 effetti emessi da D'Errico per Sansone Carolina il 14 luglio 1999 scadenti dal 30 marzo 2000 al 30 maggio 2000 per L. 300.000 l'uno; 2 emessi da Dessi Rita il 23 giugno 1997 scadenti 20 febbraio 1998 e 20 marzo 1998 per L. 340.000 l'uno; 7 emessi da Digregorio Maria il 15 settembre 2000 scadenti dal 29 marzo 2001 al 28 settembre 2001 per L. 300.000 l'uno tranne l'ultimo per L. 210.000; 6 emessi da Dimaio Annamaria il 28 marzo 1997, scadenti da 30 maggio 1997 a 31 luglio 1998 per L. 300.000 l'uno, tranne quelli scadenti al 30 settembre 1997 e 31 luglio 1998 per L. 600.000 l'uno; 3 emessi da De Benedictis Franca Maria il 1° febbraio 2001 scadenti dal 2 marzo 2001 al 2 maggio 2001 rispettivamente per L. 500.000, 500.000 e 600.000; 4 effetti emessi da Dovichi Tiziano il 25 luglio 2000 scadenti dal 7 marzo 2001 al 7 giugno 2001 il primo per L. 320.000, gli altri per L. 300.000; 3 emessi da Facchini Rocco il 26 gennaio 2001, scadenti dal 26 febbraio 2001 al 26 aprile 2001 per L. 600.000 l'uno; 5 emessi da Failla Ketty il 31 ottobre 2000 scadenti dal 13 aprile 2001 al 14 dicembre 2001 per L. 400.000 l'uno; 3 emessi da Fajardo Bani il 22 febbraio 1999 scadenti il 19 aprile 1999 per L. 730.000 il primo e 500.000 gli altri; 5 emessi da Fariz Mustapha il 27 marzo 1998, scadenti dal 25 gennaio 1999 al 24 maggio 1999 rispettivamente per L. 400.000, 300.000, 300.000, 300.000 e 270.000; 3 emessi da Fistos Cornelia il 13 dicembre 2000 scadenti dal 28 febbraio 2001 al 29 giugno 2001 rispettivamente per L. 400.000, 140.000 e 400.000; 4 emessi da Floris Andrea il 6 ottobre 2000 scadenti dal 28 febbraio 2001 al 30 marzo 2001 rispettivamente per L. 150.000, 500.000, 130.000 e 500.000; 9 emessi da Forte Santa il 10 luglio 2000 scadenti dal 12 dicembre 2001 al 10 ottobre 2001 per L. 300.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 440.000; 3 emessi da Funaro Giovanni il 26 gennaio 2001 scadenti dal 26 febbraio 2001 al 26 aprile 2001 per L. 1.000.000 l'uno; 2 emessi da Gagliardi Milena il 30 novembre 2000 scadenti al 20 aprile 2001 e 21 maggio 2001 rispettivamente per

L. 600.000 e 500.000; 6 emessi da Gallo Lucia il 23 settembre 1999 scadenti dal 30 settembre 1999 al 29 novembre 1999 rispettivamente per L. 240.000, 800.000, 500.000, 500.000, 400.000, 500.000; 2 emessi da Gamani Bouchaib il 19 marzo 1994 e 19 marzo 1996 scadenti al 20 maggio 1996 e 19 giugno 1996 per L. 370.000 l'uno; 3 emessi da Gangemi Maria il 15 maggio 2000 scadenti dal 13 aprile 2001 al 16 luglio 2001 per L. 400.000 i primi 2 e 340.000 l'altro; 1 emesso da Ghia Luca 1° agosto 2000 scadente al 15 marzo 2001 per L. 500.000; 3 emessi da Giordano Paolo il 6 novembre 2000 scadenti dal 26 marzo 2001 al 30 aprile 2001 rispettivamente per L. 630.000, 250.000 e 380.000; 7 emessi da Giuliani Fiorella di cui 1 il 4 ottobre 2000, gli altri il 12 gennaio 2001 scadenti dal 28 febbraio 2001 al 28 agosto 2001 rispettivamente per L. 500.000, 400.000, 400.000, 400.000, 500.000 e 500.000; 2 emessi da Gonzales Alba il 10 maggio 2000 scadenti al 16 febbraio 2001 e 16 marzo 2001 per rispettive somma L. 400.000 e 280.000; 6 emessi da Guatteo Marina il 9 febbraio 2000 scadenti dal 10 aprile 2001 al 10 settembre 2001 per L. 200.000 l'uno; 2 emessi da Guglielmino Ursula il 31 marzo 2000 scadenti al 30 marzo 2001 e 30 maggio 2001 per L. 400.000 l'uno; 2 emessi da Guida Cosimo il 2 marzo 2000 scadenti al 4 febbraio 2000 e 4 marzo 2001 per L. 300.000 l'uno; 12 emessi da Ioverno Giovanni il 24 luglio 2000 scadenti dal 30 agosto 2000 al 30 luglio 2001 per L. 300.000 l'uno tranne il primo per L. 400.000; 5 emessi da Lonni Adalgisa di cui 1 il 4 aprile 2000, 3 il 4 ottobre 2000 e 1 il 5 ottobre 2000 scadenti dal 25 febbraio 2001 al 25 giugno 2001 per L. 300.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 350.000; 2 emessi da Mammano Tranquilli Consuelo il 26 ottobre 2000 scadenti al 18 maggio 2001 e 27 marzo 2001 per L. 400.000 l'uno; 4 emessi da Marocco Margherita di cui 1 il 14 luglio 1997 e 3 il 7 agosto 1997 scadenti dal 15 gennaio 1998 al 26 giugno 1998, il primo per L. 350.000, gli altri per L. 380.000; 1 emesso da Martinez Gladys il 22 luglio 2000 per L. 160.000 scadente il 29 luglio 2000; 3 emessi da Mastrolembro Francesco di cui 1 il 2 ottobre 2000 e 2 il 24 novembre 2000 scadenti dal 30 marzo 2001 al 30 maggio 2001 il primo per L. 600.000, gli altri per L. 500.000; 15 emessi da Mazzei Rosetta di cui 11 il 30 ottobre 2000, 1 il 30 marzo 2000 e 3 l'8 gennaio 2001 scadenti da 30 gennaio 2002 a 29 giugno 2002 per rispettive L. 300.000, 600.000, 300.000, 300.000, 300.000, 300.000, 300.000, 300.000, 300.000, 300.000, 350.000, 300.000, 300.000, 350.000; 30 emessi da Messina Chiara di cui 22 il 18 giugno 1994, per L. 203.000 l'uno e 8 il 16 luglio 1994 per L. 100.000 l'uno, scadenti dal 30 settembre 1995 al 30 giugno 1997; 3 emessi da Minchianti Luciana il 21 dicembre 2000 scadenti dal 26 gennaio 2001 al 21 maggio 2001 per L. 500.000 l'uno; 2 emessi da Molinari Valerio il 23 gennaio 2001 scadenti al 20 febbraio 2001 e 20 marzo 2001 per L. 300.000 l'uno; 12 emessi da Montenegro Angela di cui 6 il 23 maggio 2000 e 6 il 27 ottobre 2000 scadenti dal 28 febbraio 2001 al 22 dicembre 2001 per le rispettive somme di L. 200.000, 300.000, 300.000, 300.000, 300.000, 350.000, 550.000, 400.000, 400.000, 400.000, 400.000 e 400.000; 5 emessi da Moraschini Maria il 3 novembre 2000 scadenti dal 5 febbraio 2001 al 5 giugno 2001 per L. 500.000 l'uno; 7 emessi da Morfea Daniela di cui 4 il 20 settembre 2000 e 3 il 3 ottobre 2000 scadenti dal 24 aprile 2001 al 24 luglio 2001 rispettivamente per L. 400.000, 200.000, 400.000, 200.000, 400.000, 200.000, 450.000; 2 emessi da Nekkach Lessenf il 26 novembre 1997 scadenti al 30 aprile 1998 e 29 maggio 1998, per L. 400.000 l'uno; 1 emesso da Noriega Murrigarra il 5 maggio 2000 scadente il 9 maggio 2000 per L. 400.000; 2 emessi da Olearo Massimiliano il 13 settembre 2000, scadenti al 26 marzo 2001 e 25 aprile 2001 per L. 300.000 l'uno; 5 emessi da Oubaiba Omar di cui 4 il 28 luglio 1995 e 1 il 28 gennaio 1995 scadenti dal 25 agosto 1995 al 22 dicembre 1995 per L. 617.000 l'uno; 8 emessi da Petrizzelli Mirrella il 27 novembre 2000 scadenti dal 28 febbraio 2001 al 28 settembre 2001 per L. 500.000 l'uno, tranne il primo per L. 200.000 e l'ultimo per L. 360.000; 4 emessi da Piatti Laura il 10 luglio 2000 scadenti dal 5 febbraio 2001 al 4 maggio 2001, i primi 3 per L. 500.000 l'uno e l'ultimo per L. 390.000; 10 emessi da Picca Gianfredo di cui 6 il 6 novembre 2000 per L. 300.000 l'uno e 4 il 3 gennaio 2001 per L. 250.000 l'uno, scadenti dal 9 febbraio 2001 al 22 maggio 2001, 1 emesso da Pisano Bruno il 15 giugno 2000 scadente al 15 febbraio 2001 per L. 400.000; 9 emessi da Popa Lamaita il 22 settembre 1998 scadenti dal 13 ottobre 1998 10 giugno 1999 per L. 500.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 420.000; 12 emessi da Radu Ovidiu Julian il 24 gennaio 2001 scadenti dal 26 febbraio 2001 al 25 gennaio 2002 per L. 400.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 350.000; 15 emessi da Rainotti Mirella il 9 ottobre 2000 scadenti dal 25 febbraio 2001 al 25 maggio 2003 per L. 300.000 l'uno tranne i primi 2 per L. 600.000 l'uno; 5 emessi da Redieri Luca di cui 2 il 28 settembre 2000 e 3 il 15 novembre 2000 scadenti dal 28 febbraio 2001 al 29 giugno 2001 rispettivamente per

L. 630.000, 630.000, 400.000, 400.000 e 300.000, 11 emessi da Romeo Cristina il 5 settembre 2000 scadenti dal 5 febbraio 2001 al 5 dicembre 2001 per L. 300.000 l'uno, tranne l'ultimo per L. 400.000; 1 emesso da Rubino Marco il 14 settembre 2000, scadente a 30 marzo 2001 per L. 500.000; 1 emesso da Ruggiero Stefano il 2 ottobre 2000, scadente il 5 ottobre 2000 per L. 380.000; 1 emesso da Sacco Bruno 1° ottobre 1999 scadente il 5 ottobre 1999 per L. 100.000; 2 emessi da Sandiano Ugo il 14 giugno 2000 scadenti al 25 marzo 2001 e 25 aprile 2001 rispettivamente per L. 300.000 e 200.000; 4 emessi da Signorini Mario il 6 dicembre 2000 scadenti dal 22 marzo 2001 al 21 maggio 2001 rispettivamente per L. 500.000, 130.000, 630.000 e 630.000; 5 emessi da Sochirca Daniela l'8 novembre 2000 scadenti da 28 febbraio 2001 a 29 giugno 2001 per L. 350.000 l'uno; 1 emesso da Spione Giuliano il 2 novembre 2000 scadente al 30 marzo 2001 per L. 500.000; 1 emesso da Tarsitano Filippo il 15 febbraio 1994 scadente il 2 gennaio 1995 per L. 330.000; 3 emessi da Traversi Carmela il 4 marzo 1998 scadenti dal 29 maggio 1998 al 30 aprile 1999 per L. 700.000 il primo e L. 220.000 ciascuno gli altri; 5 emessi da Treppiccione Vincenzo il 26 gennaio 2001 scadenti dal 23 febbraio 2001 26 giugno 2001 per L. 600.000 l'uno; 1 emesso da Uliveto Cristina il 18 febbraio 2000 scadente il 6 febbraio 2001 per L. 390.000; 9 emessi da Vandì Monica di cui 5 il 10 ottobre 2000 e 4 il 21 novembre 2000, scadenti dal 6 febbraio 2001 al 3 settembre 2001 rispettivamente per L. 400.000, 400.000, 400.000, 300.000, 660.000, 300.000, 400.000 e 400.000; 3 emessi da Zaccaria Carmelo di cui 1 il 5 luglio 2000 e 2 il 2 ottobre 2000, scadenti da 27 febbraio 2001 a 30 marzo 2001 rispettivamente per L. 500.000 e 270.000; 4 emessi da Zaccuri Giovanni il 3 luglio 1998 scadenti dal 28 gennaio 1999 al 28 aprile 1999 per L. 300.000 l'uno; 14 emessi da Zito Eleonora il 14 novembre 2000 scadenti dal 15 marzo 2001 al 15 agosto 2002 per le seguenti somme: 1 da L. 500.000, 4 da L. 800.000, 7 da L. 300.000, 1 da 400.000 e 1 da 240.000.

L'ammortamento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla presente inserzione salvo opposizione.

Torino, 5 aprile 2001

Avv. Laura Bogetti.

C-10667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata ha dichiarato, con decreto 8 marzo 2000 n. 427, l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 11/12787 di L. 11.367.634 emesso in data 29 dicembre 1980 dalla B.N.L. - Macerata autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Foglia Dino.

C-10663 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Cesena, con decreto dell'8 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 20/55/1411 acceso presso la Romagna est BCC S.c.r.l. di Savignano S/r (FO) intestato a Pratelli Maria con saldo apparente di L. 17.446.985, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi i novanta giorni dall'affissione, salvo opposizione di terzi.

Savignano S/r, 9 aprile 2001

Sammarini Alfredo.

C-10665 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto del 24 gennaio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 75222682771 al motto «Taliento Pierpaolo Affitto», emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a. (ora Banco di Brescia S.p.a.) filiale di Saronno, portante un credito apparente, alla data del 10 maggio 1999, di L. 2.850.000, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi almeno novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:
dott. Franco Bicci

C-10726 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, con decreto in data 30 marzo 2001, su ricorso di Gallo Roberto, a norma dell'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 00/1599036-00/01522497, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Moncalvo, ed intestato a Gallo Roberto e Capra Edoardo, portante un saldo apparente di L. 77.614.093, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato dopo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Casale Monferrato, 5 aprile 2001

Il cancelliere: dott.ssa Rossella Angelino.

S-10439 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce il 19 gennaio 2001 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 3187004 emesso il 28 ottobre 1992 della Banca Ambro Veneto, filiale di Lequile dell'importo di L. 10.000.000 intestato a Zilli Oronzo e Greco Vincenza.

Duplicato decorsi giorni 90, salvo opposizione.

Il richiedente: Zilli Oronzo.

C-10662 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Roma con decreto in data 14 marzo 2001 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Peverini Giovanni nato a Roma il 15 gennaio 1971 e quivi residente, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Giovanni Carlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 4 aprile 2001

Giovanni Peverini.

S-10426 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto in data 16 marzo 2001 ha autorizzato i coniugi Oppedisano Franco e Ali Ivana entrambi residenti a Gioiosa Ionica (RC) a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome delle loro figlie minori Sofia Alexandrovna nata il 2 agosto 1989 a Leningrado (Russia) in «Sonia» e Maia Petrovna nata l'11 aprile 1989 a Kurpovo (Russia) in «Paola».

Opposizione nei termini di legge.

Gioiosa Ionica, 12 aprile 2001

Franco Oppedisano.

C-10633 (A pagamento).

AVVISI DI OPPONENDUM**COMUNE DI CALOLZIOCORTE
(Provincia di Lecco)**

Il funzionario responsabile del Settore Servizi del Territorio avvisa che con deliberazione consiliare n. 21 in data 11 aprile 2001 è stato approvato il progetto preliminare del «collegamento tra la s.s. n. 639, in comune di Calolziocorte, e la s.p. n. 72, in comune di Olginate, mediante costruzione di un ponte a scavalco sul fiume Adda» comportante variante allo strumento urbanistico comunale vigente ed alla variante parziale adottata.

La suindicata deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati sarà depositata in libera visione al pubblico nel Palazzo Municipale in piazza Vittorio Veneto n. 13 - Ufficio segreteria - a far tempo dal 3 maggio 2001 sino al 12 maggio 2001 compresi con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12, sabato e festivi dalle ore 9 alle ore 10. Le eventuali osservazioni e opposizioni, ai sensi dell'art. 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167 dovranno essere inoltrate, nelle forme di legge, e presentate al protocollo generale entro il giorno 1° giugno 2001.

Calolziocorte, 2 maggio 2001

Il funzionario responsabile settore servizi del territorio:
dott. arch. Ottavio Federici

C-10765 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA

Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Avviso ad opponendum

L'ATI Martorana Costruzioni S.r.l. con sede in via T. Due n. 19 Gela (CL) capogruppo e l'impresa Vedda Francesco con sede in Gela (CL), hanno ultimato i lavori di «Realizzazione collettore fognario Abbazia Pisani - Villa del Conte - Santa Giustina in Colle e pista ciclabile lungo la s.p. 39 nel tratto Abbazia Pisani - Villa del Conte», assunti con contratto stipulato presso il comune di Vigonza il 26 ottobre 1998 rep. 1445 reg. a Padova l'11 novembre 1998 al n. 6600 Atti Pubblici Serie I e con atto di sottomissione stipulato presso il comune di Vigonza il 31 marzo 2000 rep. 1569 e reg. a Padova il 7 aprile 2000 al n. 1219 Atti Pubblici Serie I.

Chiunque avesse crediti verso l'anzidetta Impresa per occupazioni permanenti o temporanee e relativi danni ed interesse ad invocare a propria garanzia le disposizioni degli articoli 360 e seguenti della legge sui LL.PP. 20 marzo 1985, n. 2248 all. f. è invitato a presentare i titoli relativi a questo ufficio non più tardi del 15° (quindicesimo) giorno dalla data di pubblicazione.

Non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli che venissero prodotti dopo il termine prefisso. Qualora i creditori vogliono garantirsi dei titoli suddetti anche nella cauzione prestata dall'impresa, essi dovranno richiedere in tempo utile il sequestro all'Autorità giudiziaria.

Il direttore: geom. Giuseppe Zanon.

C-10767 (A pagamento).

**COMUNE DI POGGIO NATIVO
(Provincia di Rieti)**

Il sindaco in esecuzione dell'art. 9 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 avvisa che presso la segreteria comunale sono stati depositati in data 26 aprile 2001 gli atti riguardanti la variante al P.R.G., adottata con delibera consiliare n. 30 del 30 dicembre 2000, composti da n. 12 (dodici) allegati.

Tali atti resteranno depositati presso la segreteria del comune di Poggio Nativo per giorni 30 (trenta) decorrenti dal 26 aprile 2001, chiunque ha facoltà di prendere visione.

Si informa altresì che nei 60 (sessanta) giorni successivi a quello iniziale di deposito scadenti il 25 giugno 2001, qualsiasi cittadino, associazione e/o istituzione può presentare osservazioni contro tale provvedimento per fini collaborativi a titolo di perfezionamento dello stesso.

Poggio Nativo, 26 aprile 2001

Il sindaco: Raniero Colantoni.

C-10770 (A pagamento).

**COMUNE DI SEGUSINO
(Provincia di Treviso)**

Avviso ad opponendum

(Prot. n. 2117)

L'impresa Renato Carniello, con sede in Segusino, in data 10 aprile 2000 ha ultimato i «lavori di costruzione di strada silvo pastorale Stramare Intaglia», iniziati in data 26 aprile 1999. I lavori sono stati affidati con contratto Rep. 517 registrato presso l'Ufficio del registro di Montebelluna al n. 866, serie 1, degli atti pubblici.

Chiunque avesse crediti verso l'anzidetta Impresa sia per occupazioni permanenti o temporanee, sia per danni subiti a seguito dei citati lavori, ed intenda invocare a propria garanzia e tutela le vigenti disposizioni normative, è inviato a presentare i relativi titoli all'Ufficio di segreteria di questo Comune entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sarà tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli pervenuti oltre tale termine. Qualora i creditori volessero garantirsi i suddetti titoli anche nella cauzione prestata dall'Impresa, essi dovranno richiederne in tempo utile il sequestro all'Autorità giudiziaria.

Segusino, 27 marzo 2001

Il responsabile del servizio: ing. Lucio Lussu.

C-10772 (A pagamento).

FALLIMENTI

**TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione fallimentare**

Il Tribunale di Velletri, con decreto in data 6 aprile 2001 ha dichiarato chiuso per insussistenza di attivo il fallimento n. 2707 a carico di Rigal Pacific International S.r.l. (sentenza n. 441 del 11 aprile 1997).

Velletri, 6 aprile 2001

Il collaboratore di cancelleria: Candidi Alberto.

C-10761 (A credito - C.C. 6614).

**TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione fallimentare**

Il Tribunale di Velletri, con decreto in data 6 aprile 2001 ha dichiarato chiuso per insussistenza di attivo il fallimento n. 2687 a carico di Freman-Flex 93 S.r.l. (sentenza n. 215 del 19 febbraio 1997).

Velletri, 6 aprile 2001

Il collaboratore di cancelleria: Candidi Alberto.

C-10762 (A credito - C.C. 6592).

**TRIBUNALE DI AVEZZANO
Sezione fallimentare**

Il Tribunale di Avezzano, Sezione fallimentare, in Camera di consiglio, ha pronunciato la seguente sentenza: dichiara il fallimento di Marinucci Stefano, via delle Ville n. 2, Tagliacozzo.

Nomina giudice delegato il dott. Emanuele De Gregorio, curatore: dott. Antonio Del Corvo, via Stazione n. 100, Celano; ordina il fallito di depositare entro 24 ore i bilanci e le scritture contabili nella Cancelleria di questo Tribunale.

Assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali mobiliari su cose in possesso del fallito, il termine di giorni 30 dalla data di affissione della presente sentenza per la presentazione delle domande nella stessa Cancelleria.

Stabilisce il giorno 3 luglio 2001, ore 15,30 per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo avanti al predetto giudice delegato, nella sede di questo Tribunale.

Avezzano, 4 aprile 2001.

Il presidente: dott. Giovanni Novelli.

Il giudice: dott. Emanuele De Gregorio.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Emanuele De Gregorio.

Per estratto conforme, che si rilascia in carta libera per ammissione alla prenotazione a debito giusta decreto del giudice delegato.

Avezzano, 4 aprile 2001

Il collaboratore di cancelleria: dott.ssa Mirella Oddi.

C-10763 (A credito - C.C. 542).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA
Volontaria Giurisdizione di Mestre***Eredità giacenti n. 2/01 succ. III p. N.C. 6123/2001*

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, volontaria giurisdizione di Mestre, con decreto in data 21 febbraio 2001 (dep. 1° marzo 2001) ha dichiarato giacente l'eredità di: Signoretto Massimo nato a Venezia il 29 marzo 1963 e deceduto in Venezia il 28 agosto 2000 con ultimo domicilio e residenza in Spinea (VE), piazza Marconi n. 75, nominando curatore l'avv. Alvise Bragadin del Foro di Venezia.

Per estratto conforme al suo originale.

Venezia-Mestre, 6 aprile 2001

Il cancelliere: dott.ssa Elinda Di Donato.

C-10764 (A credito - C.C. 31827).

TRIBUNALE DI FORLÌ

In seguito al decreto del Tribunale di Forlì - Sezione Cesena del 10 gennaio 2001, cron. n. 53, il notaio Maria Chiara Scardovi di Cesena, con studio in via Curiel n. 15, su incarico del dott. Pier Domenico Ricci, curatore dell'eredità giacente del sig. Manzolillo Donato, nato a Teggiano il 24 ottobre 1908 e deceduto l'8 febbraio 1998, ai fini dell'espletamento delle operazioni relative alla liquidazione concorsuale, invita i creditori ad effettuare la dichiarazione di credito nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ex articoli 530 e 498 del Codice civile.

Notaio: Maria Chiara Scardovi.

C-10769 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Estratto stato di graduazione dei creditori
dell'eredità beneficiata di Rizzi Mario**

(nato a Udine il 7 febbraio 1952, ivi deceduto in data 7 giugno 1999)

La sottoscritta Passalenti Silvia, erede beneficiata del defunto Rizzi Mario, «omissis».

Stato di graduazione:

crediti in prededuzione con privilegio mobiliare:

1) spese di giustizia (art. 511 del Codice civile, 2777); spese Tribunale accettazione con b.i. anticipate dalla signora Passalenti L. 430.800; spese per redazione inventario fatt. notaio Petrosso n. 320 del 21 aprile 2000 pagata dalla signora Passalenti che si surroga ex lege a sensi art. 1203 del Codice civile, L. 1.657.000;

2) retribuzione dei professionisti (articoli 2777, 2751-bis del Codice civile), notaio Petrosso di Udine fatt. n. 328 del 6 aprile 2001 L. 2.400.000; geometra Mario Toros fatt. n. 9/2001 del 16 marzo 2001 pagata dalla signora Passalenti che si surroga ex lege a sensi art. 1203 del Codice civile, L. 500.004;

3) contributi di ass. obbl. invalidità e vecchiaia (articoli 2753, 2778 n. 1 del Codice civile); SFET Udine cartella n. 55086 960 0 IA0025, L. 2.051.969; SFET Udine, cartella n. 55086 960 0 IA3840, L. 2.063.442; Imposte dirette e indirette (articoli 2778 n. 7, n. 18 del Codice civile); SFET Udine, cartella n. 55086 960 7 646148, L. 414.000; SFET Udine cartella n. 55 086 629 4 800175, L. 779.400.

Totale dei crediti privilegiati L. 10.296.615 = crediti chirografari:
signora Passalenti Silvia L. 331.200 per pagamento con denaro personale della tassa di bollo autovettura Fiat Croma targata UD571770 con c/c postale del 27 gennaio 2000, sez. 04 Udine Centro 0066/001;

signora Passalenti Silvia L. 134.400 per pagamento con denaro personale delle spese per rottamazione autovettura Fiat Croma targata UD571770 alla Commerciale Battel S.n.c. in data 28 dicembre 2000.

Totale dei crediti chirografari L. 465.600 «omissis». Il liquido ereditario ammonta a L. 25.026.667, pertanto vengono pagati integralmente i creditori privilegiati e anche i creditori chirografari inseriti nello stato di graduazione.

Udine, 9 aprile 2001

Silvia Passalenti - Riccardo Petrosso (L.S.)

C-10766 (A pagamento).

Invito ai Creditori

(Ai sensi dell'art. 498 del Codice civile)

Il sottoscritto dottor Ruggiero Alberto Rizzi, notaio in Pistoia con studio ivi alla via E. Fermi n. 1/A, delegato ai sensi dell'art. 498 del Codice civile dalla signora:

Nannucci Liliana, casalinga, nata in Lastra a Signa (FI) il 30 novembre 1931, residente in Signa (FI), via Sorelle Gramatica n. 2, codice fiscale NNN LLN 31S70 E466N;

quale unica erede del defunto coniuge:

Spagli Dante, imprenditore, nato in Carmignano (PO) il 16 agosto 1923, residente in vita in Signa (FI), via Sorelle Gramatica n. 2, deceduto in Firenze il 18 giugno 2000, già titolare, dell'omonima impresa individuale corrente in Signa (FI), via G. Amendola, sotto l'insegna «O.R.E.S. - Officina Radio Elettronica Spagli», già iscritta al n. 252674 della Sezione speciale piccoli imprenditori del registro imprese di Firenze e al n. 110357 R.E.A., partita I.V.A. n. 00050730480, codice fiscale SPG DNT 23M16 B794G; come da accettazione di eredità con beneficio di inventario ai rogiti del sottoscritto in data 26 gennaio 2001, rep. 13.448, racc. 1278, registrata in Pistoia il giorno 8 febbraio 2001 al n. 306, serie I;

Invita

la signoria vostra, se ed in quanto creditore o creditrice del defunto Spagli Dante, a far pervenire presso lo studio professionale del sottoscritto in Pistoia, via E. Fermi n. 1/A, entro la data del 15 giugno 2001, la dichiarazione del proprio credito nei confronti del defunto Spagli Dante, corredata dai seguenti documenti:

eventuali fatture o ricevute o notule o avvisi di notula o qualsiasi titolo giustificativo;

eventuali garanzie personali o reali o cause di prelazione in genere.

Il presente invito, ai fini della formazione dello stato di graduazione dei creditori ereditari, di cui all'art. 499 del Codice civile.

Non ottemperando al presente invito entro la data del 15 giugno 2001, si procederà comunque alla liquidazione dell'eredità beneficiata Spagli Dante.

Del detto invito sarà data pubblicità nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi di legge.

Dott. Ruggiero Alberto Rizzi, notaio.

S-10550 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fall. n. 64358 I.C.C. Impresa Costruzioni Civili S.r.l. G.D. dott. Vitalone vende 3 maggio 2001, ore 12,15: in Monterosi (VT) località Sassicari n. 5 lotti:

lotto n. 1: appartamento mq 61, garage mq 12, prezzo base L. 72.000.000;

lotto n. 4: appartamento mq 117, garage mq 17, cantina mq 7, prezzo base L. 141.000.000;

lotto n. 5: appartamento mq 48, posto auto mq 11, prezzo base L. 52.000.000;

lotto n. 6: appartamento mq 57, garage mq 12, prezzo base L. 64.000.000;

lotto n. 7: appartamento mq 75, garage mq 15, posto auto mq 7, prezzo base L. 94.000.000.

Aumento minimo L. 3.000.000, compresa la prima; offerte cauzionate 20%, prezzo base entro giorno precedente l'incanto ore 13 in cancelleria.

Info curatore dott. Gualtiero Giannini, 06/6865932.

S-10533 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI BRINDISI

Prott. n. 310 e 282-14-Gab.

Viste le note del 23 febbraio 2001 n. 873 e n. 986 del 1° marzo 2001 con le quali la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'Istituto di credito: Deutsche Bank S.p.a., filiali di Francavilla e Oria ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa di scioperi proclamati dalle OO.SS. gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 15, 16, 19 e 20 di febbraio 2001;

Visti gli articoli 1 e 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Sono prorogati di quindici giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero termini legali e convenzionali scaduti nei giorni suindicati e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopraccitati.

Brindisi, 12 marzo 2001

Il prefetto: Narduzzi.

C-10773 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34/9/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma;

Considerato che la Cassa di Risparmio in Bologna ha comunicato che, nelle giornate del 12, 13 e 14 marzo 2001, si è verificato un irregolare funzionamento del sistema informatico che ha interessato anche strutture centrali della banca stessa necessarie per la corretta operatività delle dipendenze, nonché ha compromesso il normale svolgimento delle operazioni di sportello;

Vista la richiesta della locale Direzione della Banca d'Italia n. 1284 del 26 marzo 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

I termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopraccitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 3 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-10774 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 945.14-7/1 - Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli;

Vista la lettera n. 1124 datata 16 marzo 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 12 marzo 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Banca Intesa S.p.a. - CARIPLO, Vercelli, via Trino n. 47;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello a causa di agitazioni sindacali del personale addetto;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 novembre 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte della azienda di credito sopramenzionata nel giorno 12 marzo 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Marotta

C-10775 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 946.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli;

Vista la lettera n. 125 datata 16 marzo 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 12 marzo 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Vercelli, via Mameli n. 15;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello a causa di agitazioni sindacali del personale addetto;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte della Azienda di Credito sopramenzionata nel giorno 12 marzo 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Marotta

C-10776 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 2231/16-5 - Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il 29 marzo 2001 gli sportelli della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, agenzia di città n. 6 di Viterbo, non hanno potuto funzionare regolarmente per motivi tecnici a seguito di lavori per conto Telecom;

Vista la lettera n. 1528, in data 3 aprile 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa di motivi tecnici e riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 29 marzo 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 30 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 7 aprile 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-10777 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 2237/16-5 - Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il 30 marzo 2001 gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, filiale di Viterbo, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una astensione dal lavoro del personale;

Vista la lettera n. 1547, in data 4 aprile 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 155 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa di una astensione dal lavoro del personale e riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 30 marzo 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 31 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 7 aprile 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-10778 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 1995/16-5 - Gab.

Il prefetto della provincia di Viterbo;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il 21 marzo 2001 gli sportelli della Cassa di Risparmio della provincia di Viterbo, filiale di Tuscania, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di una riduzione di orario per motivi tecnici;

Vista la lettera n. 1382, in data 23 marzo 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15/1/1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa di una riduzione di orario per motivi tecnici è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 21 marzo 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 22 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 31 marzo 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-10779 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 3262/Gab/Agp

Il prefetto della provincia di Roma;

Vista la nota n. 007334 del 1° marzo 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 2 febbraio 2001 a causa dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nelle filiali di Roma-Eur, agenzia n. 1 e della sede di Roma della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nel giorno 2 febbraio 2001 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 15 marzo 2001

Il prefetto: Romano.

C-10780 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 478/2001/14.C/Gab

Il prefetto della provincia di Pesaro Urbino,

Vista la nota n. 001523 del 5 aprile 2001 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare che nella giornata del 30 marzo 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare, a causa dello sciopero attuato dal personale le filiali di Pesaro e Fano della Banca Commerciale Italiana, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento delle dipendenze indicate in premessa della Banca Commerciale Italiana nella giornata del 30 marzo 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 6 aprile 2001

Il prefetto: Spadaccini.

C-10783 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ordinanza 13 marzo 2001 il Tribunale di Salerno ha predisposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali *Il Mattino* e *La Città*, per due volte consecutive a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie di Di Giorgio Giuseppe nato a Montecorvino Rovella il 23 settembre 1940, scomparso l'11 gennaio 1991, di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Bellizzi, 28 marzo 2001

Zoppo Elia.

C-9322 (A pagamento - Dalla G.U. n. 85).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI RIETI

Avviso di asta pubblica (Estratto)

Il comune di Rieti (Ufficio appalti e contratti), piazza Vittorio Emanuele II - 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax 0746/274453, indice un'asta pubblica per l'appalto del servizio di macellazione nel nuovo mattatoio di proprietà comunale, realizzato nell'area del Nucleo industriale di Rieti. Canone complessivo a base di appalto richiesto per cinque anni: L. 355.000.000 (€ 183.342,20).

Durata del contratto: anni 5 (cinque) dalla data del contratto.

Importo a base d'asta soggetto ad aumento: L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per il primo anno, L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per il secondo anno e L. 90.000.000 (€ 46.481,12) per il terzo, quarto e quinto anno, come da articolo 4 del capitolato speciale di appalto. L'aumento deve essere praticato sulla base d'asta di ciascun anno costituente la durata dell'appalto.

Procedura e criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà effettuato mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più alto rispetto alla base d'asta, anche in presenza di una sola offerta. Per prezzo più alto si intenderà la sommatoria dei canoni offerti per il primo anno, per il secondo anno, e per gli anni dal terzo al quinto. Non saranno accettate offerte espresse in ribasso in riferimento a ciascun anno d'appalto anche se nel complesso l'offerta è più alta della base d'asta.

La gara sarà esperita il giorno 22 maggio 2001 alle ore 10, in seduta pubblica presso la Sala consiliare del comune di Rieti.

Le offerte dovranno pervenire tramite servizio postale, anche con corso particolare, entro le ore 13 del 21 maggio 2001.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale pubblicato all'Albo pretorio del comune di Rieti dal 23 aprile 2001 al 21 maggio 2001 ed al capitolato speciale di appalto.

Altre informazioni: qualsiasi informazione di dettaglio anche relativa a condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipare alla gara, può essere richiesta all'indirizzo sopra riportato.

(Responsabile geom. Mario Pitoni).

Rieti, 13 aprile 2001

Il dirigente del settore VII: dott. Aldo Morgante.

S-10424 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Sede legale in Mantova, via Trento n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01838560207

Avviso di pubblico incanto esperito

Lavori di «adeguamento strutturale ed impiantistico del P.R.M. di Bozzolo (MN)». Importo a base d'asta L. 1.930.000.000 (€ 996.761,82) (soggetti a ribasso); oneri per la sicurezza L. 70.000.000 (€ 36.151,99) (non soggetti ribasso).

Si rende noto che è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori sopra indicati, con il metodo dell'offerta segreta ed aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Hanno presentato domanda di partecipazione n. 12 ditte. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge n. 109/1994, sono state escluse dalla gara n. 2 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. costituita dalla «Cooperativa Edile Sermidese Coop. a r.l.» e la ditta Manzi Impianti di Manzi Fabio, con un ribasso d'asta del -10,27%.

Il direttore generale dell'A.S.L.:
dott. Roberto Savazza

S-10460 (A pagamento).

TEA - S.p.a.

Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: TEA S.p.a., vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova, tel. 0376233452 - fax 0376229507, sito Internet: www.teaspa.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1) Luogo di esecuzione: località Cascina Olla nel comune di Mariana Mantovana (MN).

3.2) Descrizione: variante sostanziale alla discarica per rifiuti non pericolosi di Mariana Mantovana (MN) - 1° lotto.

I lavori consistono nell'adeguamento dell'area servizi esistente e di tutte le infrastrutture di servizio necessarie a garantire la funzionalità del nuovo impianto, così come predisposto negli elaborati di progetto definitivo ed approvato con delibera della regione Lombardia n. 3629 del 26 febbraio 2001. L'impianto previsto è costituito da n. 12 vasche di raccolta rifiuti: relativamente all'appalto in oggetto dovranno essere completamente realizzate le vasche n. 1 e n. 2 mentre, per quanto riguarda le vasche n. 3, 4, 5 e 7, si dovrà predisporre una parziale impermeabilizzazione al fine di garantire la possibilità di prosecuzione dei lavori per appalti successivi. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale di appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative, quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati.

3.3) Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.149.362.000 pari a € 3.692.337,33.

Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, compresi nel suddetto importo, non soggetti a ribasso ammontano a L. 162.000.000 pari a € 83.666,02.

L'importo soggetto a ribasso d'asta (ossia al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza) è pari a L. 6.987.362.000 pari a € 3.608.671,31.

3.4) Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG12; opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale, classifica IV.

3.5) Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categorie	Importo totale con oneri per la sicurezza	
		Lire	Euro
Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	OG12-Prevalente	3.306.082.000	1.707.448,86
Edifici civili ed industriali	OG1-Scorporabile o subappaltabile	512.440.000	264.653,17
Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione energia elettrica	OG10-Scorporabile o subappaltabile	718.420.000	371.032,97
Lavori in terra	OS1- Scorporabile o subappaltabile	2.612.420.000	1.349.202,33

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: il corrispettivo dell'appalto sarà determinato a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori per la ultimazione di tutte le opere previste nell'ambito dell'appalto, con la precisazione che la vasca n. 1 e tutte le opere necessarie a garantirne l'entrata in esercizio dovranno essere ultimate entro e non oltre 230 (duecentotrenta) giorni naturali e consecutivi sempre decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando all'attenzione dell'Ufficio protocollo e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda all'Ufficio protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per variante sostanziale alla discarica per rifiuti non pericolosi di Mariana Mantovana (MN) - 1° lotto». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio: in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa, alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Alla domanda vanno accluse, a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d) e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel testo introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412;

b) attesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari, anche cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

e) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

f) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) oppure che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

g) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

2. dichiarazione sostitutiva del certificato dei carichi pendenti, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per i soggetti di cui all'art. 75 comma 1, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e precisamente:

a) il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;

c) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

3. dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per i soggetti di cui all'art. 75, comma 1, lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e precisamente:

a) il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;

c) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;

d) i soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora risulti pronunciata a carico di questi ultimi una sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, l'impresa dovrà dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

4. (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; tale certificazione rilasciata dai competenti uffici, dovrà essere accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella del bando di gara e comunque nel limite dei sei mesi di validità della stessa, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

In merito alla suddetta documentazione si precisa che:

a) le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti o da soggetti muniti di rappresentanza o comunque del potere di impegnare legalmente l'impresa oppure da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

b) la domanda e le dichiarazioni devono essere redatte in conformità ai fac-simili predisposti che non vengono pubblicati, ma che sono disponibili sul sito internet: www.teaspa.it oppure possono essere richiesti alla Direzione tecnica di Tea S.p.a. (tel. 0376/233452; fax 0376/229507);

c) le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 devono contenere quanto previsto nei predetti punti a pena di esclusione;

d) nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi: tutte le dichiarazioni e le documentazioni suddette devono essere prodotte sia dall'impresa capogruppo che da tutte le imprese mandanti.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: cauzione provvisoria: le offerte dei concorrenti devono essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori a base dell'appalto, da prestare nelle forme indicate dalla legge e dal capitolato speciale di appalto.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà prestare una cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di contratto nelle forme e nei modi stabiliti dal capitolato speciale di appalto.

Polizze di assicurazione: l'aggiudicatario dovrà prestare le polizze assicurative previste dal capitolato speciale di appalto.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati da TEA S.p.a. con fondi interni.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare;

nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (così come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000 n. 388) in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 e precisamente:

a) cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori indicati all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori indicati all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412, e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11 quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) i corrispettivi saranno pagati a corpo e a misura con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) si procederà al sorteggio del 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore per la verifica dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

q) ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informa che i dati forniti dai concorrenti saranno trattati da Tea S.p.a. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto; le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

r) le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante;

s) responsabile del procedimento: ing. Negrini Anzio (tel. 0376/233262).

Il presidente: dott. A. Veronesi.

S-10463 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione comunale, con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1, fax n. 0573/371341, tel. 0573/371305/314, intende verificare l'esistenza di operatori privati interessati alla realizzazione e gestione del parcheggio pubblico interrato presso l'ex mercato ortofrutticolo, riqualificando la zona sovrastante, attraverso la realizzazione di una piazza, ovvero di spazi aperti per il tempo libero e per la socializzazione.

Gli interessati dovranno far pervenire a questa Amministrazione entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 giugno 2001, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, un plico raccomandato a.r., debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Realizzazione. Gestione parcheggio interrato nell'ex mercato ortofrutticolo - non aprire».

Il plico dovrà contenere la documentazione indicata nel bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio di questa Amministrazione, con scadenza il 29 giugno 2001.

Il bando integrale può essere ottenuto tramite richiesta (fax 0573/371341 servizio contratti) oppure (0573/371603 servizio urbanistica) su corresponsione della somma di Lire 15.000 mediante versamento su c/c postale n. 11434511 intestato a comune di Pistoia servizio di tesoreria.

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa mediante fax ai numeri di cui sopra.

Ai ricevimento del fax sarà provveduto immediatamente all'invio del bando tramite posta prioritaria.

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al dirigente del servizio urbanistica arch. Giuliano Aliperta, (tel. 0573/371574).

Il dirigente del servizio urbanistica:
arch. Giuliano Aliperta

S-10466 (A pagamento).

COMUNE DI ORVINIO (Provincia di Rieti)

Avviso

Oggetto: legge 22 ottobre 1971 n. 865, lavori di ristrutturazione ex Chiesa San Giacomo.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale vista la deliberazione G.C. n. 88 del 9 dicembre 2000 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto comprendente anche le tavole «piano parcellare d'esproprio ed elenco ditte; visto il T.U.E.L., approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

Rende noto, che sono depositati presso la segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* i seguenti atti: relazione esplicativa dell'opera, planimetria catastale d'esproprio - stralcio del P.R.G.; piano parcellare con elenco ditte, deliberazione G.C. n. 88 del 9 dicembre 2000 approvazione del progetto. Che le aree interessate all'intervento sono le seguenti: foglio n. 10, mappale 726, da espropriare per mq 90, catastalmente intestata a: eredi Verlini Francesco deceduto, Di Curzio Maria, Verlini Enrica, Verlini Francesca, Verlini Barbara, Verlini Giovanni, Masi Lauretta, Masi Marcello, Masi Italo, Mariti Adriana, Verlini Maria Rosaria, Verlini Marco.

Che il presente avviso viene pubblicato contestualmente all'albo pretorio comunale e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Che entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione possono essere proposte, da chiunque ne abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria comunale. Che copia del presente avviso sarà notificata agli esproprianti in forma di legge. Al fine di consentire un più sollecito espletamento degli accertamenti preordinati alla liquidazione delle indennità di esproprio, gli interessati sono, inoltre invitati a produrre idonea documentazione comprovante la proprietà e libertà degli immobili stessi. Si invitano infine gli affittuari che abbiano in affitto l'immobile espropriando da almeno un anno prima del deposito degli atti di cui sopra è cenno, a dare idonea dimostrazione del loro titolo producendo la documentazione indicata dall'art. 8 della legge regionale n. 29 gennaio 1978 n. 79.

Orvinio, 14 marzo 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Alessandro Iacona

S-10468 (A pagamento).

AQUAPUR MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Lucca, piazza Bernardini n. 41

Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese n. 01601120460

Avviso di procedura negoziale ad evidenza pubblica per la sottoscrizione del capitale di aumento stabilito in L. 2.464.570.000, pari ad € 1.272.844,18 e contestuale versamento di un sovrapprezzo azioni con base di partenza di L. 160.000, pari ad € 82,63 da parte di unica società di capitali, non assoggettata a procedure concorsuali.

In esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci tenutasi il giorno 20 dicembre 2000 questa società indice una gara pubblica per la sottoscrizione da parte di un'unica società di capitali, non assoggettata a procedure concorsuali, del capitale sociale di aumento fissato in L. 2.464.570.000, pari ad € 1.272.844,18, e con contestuale versamento di un sovrapprezzo azioni che ha base di partenza di L. 160.000, pari ad € 82,63.

Si rende noto che Aquapur Multiservizi S.p.a., svolge, attualmente, il servizio idrico integrato dei quattro comuni della Piana di Lucca e che l'oggetto sociale è il seguente:

1. La società ha per oggetto la gestione di servizi di pubblico interesse e principalmente, ma non esclusivamente:

a) la gestione uniforme del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione acque reflue tramite l'esercizio degli impianti esistenti sul territorio dei comuni soci;

b) la gestione uniforme del servizio di depurazione industriale costituito dall'insieme dei servizi pubblici di fognatura e depurazione acque reflue degli insediamenti industriali, artigianali ed agricoli tramite l'esercizio degli impianti esistenti sul territorio dei comuni soci, nonché la gestione degli impianti per il recupero delle acque depurate e per il loro riutilizzo;

c) la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di cimiteri ad uso civile ed animale, compresa la gestione di tutti i servizi cimiteriali ed il commercio di tutti gli accessori per l'allestimento delle tombe, dei loculi e delle cappelle;

d) la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica, di calore, così come ogni altra energia, impianti di illuminazione pubblica, oltretutto di semafori e segnalazioni luminose in genere, impianti per telecomunicazioni, reti telematiche, sistemi informativi;

e) la gestione dell'eco sistema ambiente consistente nella progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dei parchi e giardini, della viabilità e degli immobili pubblici ed, in genere, del cosiddetto «arredo urbano»;

f) il rilevamento cartografico del territorio e la costituzione di sistemi informativi territoriali per la realizzazione e la gestione di reti tecnologiche, di infrastrutture e di utilizzazione del suolo e del sottosuolo anche per attività di pianificazione e programmazione urbanistica ed ambientale;

g) lo svolgimento di servizi di gestione ed archiviazione dati e di servizi amministrativi in genere, per enti ed imprese, pubblici e privati.

h) la gestione di ogni e qualsivoglia servizio atto a migliorare i rapporti e le relazioni tra gli enti di diritto pubblico e la relativa utenza come stabilito dalla legge n. 142/1990;

i) la gestione uniforme dei medesimi servizi nel territorio dei Comuni contermini, quando dagli stessi deliberato;

l) lo studio, la sperimentazione e lo sviluppo di appropriate tecnologie per il migliore svolgimento dei servizi di cui sopra;

m) studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e/o finanziaria ad enti pubblici;

n) svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai servizi di cui sopra di progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e mezzi, ricerca, programmazione e promozione;

o) assistenza operativa alle autorità competenti ed esercizio, su loro delega, delle attività di monitoraggio ambientali;

p) svolgimento di ogni altra attività complementare e/o sussidiaria a quella di istituto.

2. La società al fine di perseguire il proprio oggetto sociale potrà inoltre costruire impianti ed attrezzature idonee a permettere l'erogazione dei citati servizi, nonché, potrà organizzare e dirigere al proprio interno un centro studi che si occupi di innovazione tecnologica e della relativa sua diffusione presso l'utenza.

3. La società può promuovere la costituzione o partecipare a società, comunioni, consorzi di diritto privato ed altre forme associative che abbiano per oggetto attività strumentali o complementari o comunque collegate a quelle elencate al precedente punto 1 e che possano operare anche per conto terzi.

4. La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie che appaiono necessarie ed utili al conseguimento dell'oggetto sociale, a giudizio del Consiglio di amministrazione.

Potrà, inoltre, stipulare contratti di appalto, prestare fidejussioni, avalli, garanzie reali a fronte di obbligazioni assunte.

Sono a disposizione degli interessati alla presente procedura, presso la sede operativa sita in via del Popolo, n. 11, Capannori (Lucca), lo statuto sociale e i bilanci approvati del 1998, 1999 ed il progetto di bilancio 2000 approvato dal Consiglio di amministrazione, di cui potrà essere presa visione tutti i giorni esclusi quelli festivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Per tutte le richieste di chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi per iscritto, anche a mezzo telefax (fax 0583/933573), al coordinatore della procedura dott.ssa Alessandra Pianezzi che fornirà le informazioni richieste.

Possono presentare offerte di acquisto le società in possesso, direttamente o tramite società appartenenti allo stesso gruppo societario - imprenditoriale (inteso quale gruppo di società controllanti e/o controllate e di società collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice civile), dei seguenti requisiti:

a) svolgano attività diretta e di specifica attinenza con i servizi pubblici gestiti da Aquapur Multiservizi S.p.a., in particolare attività di progettazione, direzione lavori e di consulenza o management gestionale con enti pubblici o loro concessionari o nell'ambito della gestione diretta nei settori: trattamento acque e distribuzione idrica; in particolare che tali attività abbiano avuto ad oggetto, negli ultimi cinque anni, progettazioni o studi - consulenze gestionali o gestione diretta sui seguenti sistemi gestionali minimali:

a1) impianti di depurazione di reflui idrici a servizio complessivamente di almeno 100.000 abitanti residenti ed almeno altrettanti abitanti equivalenti, con gestione in almeno un impianto di reflui autotrasportati;

a2) impianti di distribuzione idrica in almeno venti comuni, di cui uno con non meno di 30.000 abitanti residenti a servizio complessivamente di almeno 100.000 abitanti residenti;

b) siano società a capitale parzialmente pubblico o, nel caso di società a capitale interamente privato, abbiano esperienza di partecipazione, anche all'estero, diretta o tramite società del gruppo, in società a capitale pubblico, dimostrando di essere, al momento dell'offerta, partner in almeno una di queste che operi o che abbia particolare esperienza di soluzioni gestionali di lungo termine con enti pubblici nella gestione dei servizi di depurazione e collettamento e di distribuzione idrica;

c) siano abilitate alla stipula di contratti pubblici, attestando di non essere inquisite o sospettate ai sensi della vigente disciplina antimafia;

d) abbiano idonee capacità economiche finanziarie e, tra l'altro, patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo bilancio approvato (o dalla somma degli ultimi bilanci approvati dalle società del gruppo), non inferiore a L. 30.000.000.000, pari ad € 15.493.703,97, ed un fatturato annuale complessivo, sempre risultante dall'ultimo o dagli ultimi bilanci approvati, non inferiore a L. 40.000.000.000, pari ad € 20.658.275,96. In caso di società con sede in Paesi C.E.E., non aderenti all'Euro, il patrimonio sarà convertito in Lire al cambio vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

e) abbiano idonee capacità tecniche rappresentate da:

professionisti, soci e/o dipendenti, complessivamente in possesso di idonei curricula nei settori della progettazione, direzione lavori, consulenza gestionale o management di gestione diretta nei settori della distribuzione e della depurazione idrica.

I soggetti interessati dovranno presentare formale offerta, ferma e vincolante, redatta in lingua italiana, facendola pervenire (tramite servizio postale, posta celere o a mano) ad Aquapur Multiservizi S.p.a., presso la sede operativa di via del Popolo n. 11 - 55012 Capannori (Lucca) Italia, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 giugno 2001. Le offerte verranno aperte con inizio alle ore 10 del giorno 18 giugno 2001.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere accompagnata da:

1) dichiarazioni a firma del legale rappresentante della società offerente, successivamente verificabili, attestanti:

che la società offerente (eventualmente in unione a società del gruppo) è in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso (qualora i requisiti vengano integrati con ricorso alle società del gruppo, la dichiarazione della società offerente dovrà essere accompagnata da dichiarazioni specifiche a firma dei legali rappresentanti delle società che concorrono alla formazione dei singoli requisiti);

che accetta la procedura prevista nonché lo statuto della società Aquapur Multiservizi S.p.a.;

che accetta lo schema del contratto di sottoscrizione delle azioni oggetto del presente avviso ed allo stesso allegato;

che non cederà a terzi, per un periodo di almeno due anni dall'acquisto, le azioni in argomento, né parzialmente né totalmente;

2) gli ultimi tre bilanci approvati compreso anno 2000 anche se in corso di approvazione (eventualmente integrati con quelli di società del gruppo), corredati dai relativi verbali di approvazione da parte dell'assemblea, completi delle relazioni di amministratori e sindaci;

3) certificato del registro delle imprese competente per territorio, dal quale risulti:

a) i nominativi degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e di firma;

b) che la società offerente non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato;

c) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara;

4) plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, riportante all'esterno la ragione sociale della ditta e la dicitura «documenti soggetti a valutazione», contenente:

4a) busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante all'esterno la ragione sociale e la dicitura «Offerta», contenente: impegno incondizionato per la sottoscrizione di un numero di azioni non inferiore a 24.000 (ventiquattromila) e non superiore a 48.380 (quarantottomilatrecentottanta), così formulata:

A) n. (lettere) azioni impegnate, a valore nominale di Lire 10.000 (diecimila) cadauna, per un importo di complessive Lire (lettere);

B) sovrapprezzo offerto per singola azione Lire (lettere);

C) importo offerta complessiva per sovrapprezzo azioni Lire (lettere);

D) offerta economica complessiva (A + C) Lire (lettere);

4b) dettagliato curriculum dei professionisti appartenenti alla società offerente e/o a società del gruppo;

4c) dichiarazione attestante che il capitale sociale è almeno parzialmente in mano pubblica o il possesso, diretto o tramite società del gruppo, di quote in società a capitale pubblico operanti nei settori depurazione e collettamento, distribuzione acqua;

4d) relazione indicante il numero e l'importo degli incarichi di progettazione, direzione lavori, consulenza gestionale management gestionale e gestione diretta della società offerente o di società appartenenti allo stesso gruppo, negli ultimi tre anni, specificando i settori, gli importi, il soggetto committente (se non svolti in proprio) ed il bacino di utenza cui si sono rivolti; oppure relazione indicante l'esistenza di una struttura dipendente idonea alle citate attività ed il numero delle attività realizzate con le specifiche sopra indicate;

5. Elenco in duplice copia di tutti i documenti inseriti nel plico stesso.

Non saranno ammesse alla procedura associazioni temporanee di imprese ma esclusivamente società singole, consorzi o società consortili già costituite da almeno tre anni alla pubblicazione del presente avviso.

Una commissione costituita da cinque membri, nominata dal Consiglio di amministrazione di Aquapur Multiservizi S.p.a., valuterà le offerte e tra queste individuerà quella migliore, attenendosi ai parametri e criteri di seguito elencati:

A) migliore offerta rispetto al numero di azioni impegnate per la sottoscrizione:

punti da 20 a 80 in funzione del numero di azioni secondo la seguente formula:

$$P_i = 20 + 60 (N_i - N_{\min}) / (N_{\max} - N_{\min});$$

dove P_i = punteggio ditta i-esima;

N_i = numero azioni sottoscritte dalla ditta i-esima;

N_{\min} = numero minimo azioni sottoscritte;

N_{\max} = numero massimo azioni sottoscritte;

B) migliore offerta al rialzo rispetto al sovrapprezzo azioni a base d'asta fissato in L. 160.000, pari ad € 82,63:

punti da 20 a 50 in funzione dell'aumento percentuale offerto dalle ditte concorrenti secondo la seguente formula:

$$P_i = 20 + 30 (S_i - S_{\min}) / (S_{\max} - S_{\min});$$

dove P_i = punteggio ditta i-esima;

S_i = sovrapprezzo azioni della ditta i-esima;

S_{\min} = sovrapprezzo minimo azioni sottoscritte;

S_{\max} = sovrapprezzo massimo azioni sottoscritte;

C) volume globale annuo di affari nella progettazione direzione lavori e consulenza gestionale anche per gestione diretta nei pubblici servizi di depurazione e collettamento, distribuzione dell'acqua:

punti da 0 a 10.

Gli elementi richiesti saranno valutati sia come valore assoluto che relativamente alle dimensioni e conseguenti necessità reali di Aquapur Multiservizi S.p.a., allo stato attuale e per i suoi possibili sviluppi futuri; pertanto il punteggio massimo verrà riconosciuto a tutti coloro che direttamente (e non tramite le referenze del gruppo) superino un volume d'affari medio annuo, con riferimento agli ultimi tre anni, uguale o superiore a

L. 40.000.000.000/anno, pari ad € 20.658.275,96/anno; per valori inferiori si procederà in modo proporzionale attribuendo il punteggio di 0 ad un volume di affari annuo inferiore a L. 1.000.000.000, pari ad € 516.462,23;

D) *curricula* dei professionisti appartenenti alla società offerente e/o a società del gruppo:

punti da 0 a 10.

Aquapur Multiservizi S.p.a., si propone la gestione diretta dei servizi di sua competenza e richiede quindi specifiche e qualificate professionalità con riferimento in particolare alla progettazione direzione lavori e consulenza gestionale nei settori della depurazione e collettamento, distribuzione dell'acqua.

È titolo di merito il numero di incarichi per progettazione, direzione lavori, studi-consulenze gestionali (anche riferite alla gestione compiuta direttamente), svolti negli ultimi tre anni preferibilmente, con riferimento a bacini di utenza simili a quelli di Aquapur Multiservizi S.p.a., (100.000 abitanti residenti e 100.000 abitanti equivalenti);

E) capitale sociale almeno parzialmente pubblico o partecipazione anche all'estero, diretta o tramite società del gruppo, in società a capitale anche pubblico operante o con particolare esperienza di soluzioni gestionali di lungo termine con enti pubblici nella gestione dei servizi di depurazione e collettamento e di distribuzione idrica:

punti da 0 a 10.

È titolo di merito il numero totale degli enti partecipanti e degli abitanti serviti dagli enti medesimi.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Affinché l'offerta venga ritenuta valida, la società offerente dovrà versare cauzione provvisoria di L. 10.000.000, pari ad € 5164,62 nelle forme di legge, a fronte delle spese e salvo conguaglio, nonché prestare fidejussione bancaria o assicurativa incondizionata ed a prima richiesta (rilasciata da primari istituti di credito o da accreditate compagnie di assicurazione), a favore di Aquapur Multiservizi S.p.a., per un importo pari al prezzo complessivo delle azioni che si è impegnata a sottoscrivere aumentato dell'importo complessivo del sovrapprezzo azioni offerto, al fine di garantire l'esatto adempimento del prezzo di aggiudicazione.

La fidejussione verrà liberata a favore della società aggiudicataria a pagamento avvenuto, mentre alle società non aggiudicatarie la cauzione e le fidejussioni saranno restituite entro cinque giorni lavorativi successivi all'aggiudicazione della gara.

Le spese di contratto, stampa, bollo e registro, nonché tutte le altre ad esso inerenti e conseguenti, e comunque nessuna esclusa, saranno a totale carico della parte acquirente.

Capannori, 10 aprile 2001

Il presidente: Alberto Baccini.

CONTRATTO DI SOTTOSCRIZIONE DI TITOLI AZIONARI

TRA

Aquapur Multiservizi S.p.a., con sede a Lucca, piazza Bernardini n. 41, partita I.V.A. n. 01601120460, in persona del signor Alberto Baccini, presidente e domiciliato per la carica ove sopra, munito degli occorrenti poteri

E

La ditta S.p.a., con sede sociale a, in via, partita I.V.A., iscritta nel registro società del Tribunale di n., iscritta alla C.C.I.A.A. di n. in persona del sig., nato a, il giorno e domiciliato per la carica ove sopra, munito degli occorrenti poteri;

PREMESSO CHE

in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci tenutasi il giorno 20 dicembre 2000 Aquapur Multiservizi S.p.a., ha indetto una gara pubblica per la sottoscrizione da parte di un'unica società di capitali, non assoggettata a procedure concorsuali, del capitale sociale di aumento fissato in L. 2.464.570.000, pari ad € 1.272.844,18, e con contestuale versamento di un sovrapprezzo azioni che ha base di partenza di L. 160.000 pari ad € 82,63;

a seguito della procedura negoziale ad evidenza pubblica di cessione delle suddette azioni, la società acquirente è risultata aggiudicataria della gara, confermando irrevocabilmente la propria incondizionata accettazione di non cedere a terzi né in tutto né in parte dette azioni, per il periodo di almeno due anni dalla stipula del presente atto di compravendita;

l'acquirente, con la firma del presente contratto, e a far data dal medesimo conferma gli impegni tutti contenuti nella riportata dichiarazione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse tutte formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, che costituisce la manifestazione integrale della volontà e degli atti compiuti in esito all'espletamento della procedura negoziale di gara ad evidenza pubblica per la sottoscrizione del capitale di aumento di cui alla premessa.

Art. 2

La ditta S.p.a., con sede sociale a, in via, sopra meglio generalizzata, sottoscrive n. azioni di Aquapur Multiservizi S.p.a., con sede legale in Lucca, piazza Bernardini n. 41 e sede operativa in Capannori, via del Popolo n. 11. Per quanto possa occorrere entrambe le parti precisano concordemente che oggetto del presente atto sono esclusivamente le azioni indicate nel presente articolo; l'acquirente dichiara inoltre, di ben conoscere il complesso dei beni aziendali e delle situazioni giuridiche attive e passive della società Aquapur Multiservizi S.p.a., di Capannori.

Art. 3

Il prezzo fissato per la sottoscrizione delle n. azioni ascende a L. determinato con riferimento all'espletamento della procedura negoziale di gara ad evidenza pubblica.

Art. 4

Il pagamento del prezzo indicato all'articolo precedente, verrà regolato per intero entro e non oltre cinque giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione del presente contratto.

La determinazione del prezzo è definitivamente accettata dalle parti, anche in via forfettaria, con reciproca rinuncia ad ogni azione, garanzia o pretesa afferenti la valutazione degli elementi economico/patrimoniali di Aquapur Multiservizi S.p.a.

Art. 5

I certificati rappresentativi delle n. azioni saranno consegnati all'acquirente entro e non oltre i trenta giorni lavorativi successivi alla sottoscrizione del presente contratto, previo accertamento dell'avvenuto pagamento.

Le parti concordano che a completamento avvenuto delle suddette formalità si intenderà acquisito il diritto di proprietà sulle n. azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna costituenti il% del capitale sociale di Aquapur Multiservizi S.p.a.

Art. 6

Il sottoscrittore si impegna irrevocabilmente ed accetta espressamente, a non cedere, costituire pegno o oltre garanzie reali, o promettere di cedere a terzi, neanche a termine né in tutto né in parte, le n. azioni di cui al presente contratto, per il periodo di almeno due anni dalla sua stipula.

Art. 7

A garanzie dell'impegno di cui al precedente art. 4 del presente contratto la fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata all'atto della presentazione dell'offerta potrà essere liberata solo a pagamento avvenuto.

Art. 8

Ogni onere a spesa, anche di carattere tributaria, derivante dalla sottoscrizione di cui al presente contratto ed all'intestazione delle azioni, ivi comprese le spese di eventuale registrazione, sono a carico dell'acquirente.

Addì

Aquapur Multiservizi S.p.a.

Il sottoscrittore

S-10471 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O.AA.GG. Servizio 1

Roma, via S. Eufemia n. 19

Telefono n. 06/67663606 - Fax n. 06/67663597

Dipartimento 4 Servizio 4

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Telefono n. 06/67664364 - Fax n. 06/67664315

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara sono i lavori di costruzione del II Lotto di un I.T.C.G. nel comune di Genzano - «Località Montegiove».

Importo a base d'asta: L. 3.332.897.700 (pari a € 1.721.298), di cui L. 166.700.000 (pari a € 86.093) per oneri di sicurezza non soggette a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 3.166.197.700 (pari a € 1.635.205).

Classificazione dei lavori: categoria prevalente OG1, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000), (pari a € 2.582.284).

Scadenza: ore 10 del 28 maggio 2001.

Cauzione provvisoria: L. 66.657.954 (€ 14.370).

Finanziamento: Mutuo con la Cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: I.T.C.G. nel comune di Genzano - «Località Montegiove».

Termine di esecuzione dei lavori: 492 giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma, il 30 maggio 2001 alle ore 9,30, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della Commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della Commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori,

in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10.1-*quater*, la gara potrà proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge citata, è consentita la partecipazione delle associazioni temporanee di imprese e dei consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti; in tal caso l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione, è altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi prendano già parte in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare per quali imprese consorziate concorrono.

Requisiti di qualificazione delle imprese singole: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per la categoria e la classifica previste dal presente bando.

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale: *omissis*.

D) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del 28 maggio 2001 un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro, la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata o posta prioritaria, tramite il servizio postale, ovvero consegnato a mano al recapito di cui sopra e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi numeri 1), 2), 3) e 4), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenente tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

N.B. Si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1, lettere d), e), f), g), h), i), m), n), o), p), q), r), s), t), u);

2) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di qualificazione dell'impresa, resa dal titolare o legale rappresentante in conformità all'allegato 2A (qualora si faccia riferimento ai requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) o, in alternativa, in conformità all'allegato 2B (qualora si sia in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. autorizzata).

Avvertenza: in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), legge n. 109/1994, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui al n. 1) e la dichiarazione di cui al n. 2);

3) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori;

4) cauzione provvisoria di L. 66.657.954 (€ 34.426): ... *omissis* ...

5) offerta: redatta in bollo, in lingua italiana, conformemente allo schema di cui all'allegato 3 del presente bando, deve essere, a pena d'esclusione, incondizionata e sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente ed indicare, a pena di esclusione:

a) la gara alla quale si riferisce;

b) cognome e nome del concorrente o denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, espresso in cifre e in lettere; tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 3, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

E) informativa ex art. 10, legge n. 675/1996; ...*omissis* ...

F) avvertenze: ... *omissis* ...

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 aprile 2001.

Il capitolato speciale di appalto e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio Gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Gli uffici dell'Amministrazione Provinciale il sabato sono chiusi.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al Responsabile della U.O.LL.PP. Edilizia, dott. Gennaro Fiore (telefono n. 06/67663606, fax n. 06/67663597).

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Costantini.

Responsabile della U.O.LL.PP. Edilizia: dott. Gennaro Fiore.

Responsabile dell'Istruttoria: signora Fiammetta Marcianesi.

Il responsabile del procedimento: Maurizio Costantini.

C-10622 (A pagamento).

ERGA - S.p.a. Gruppo Enel

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Telefono n. 050/535111 - Fax n. 050/535534

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01494190505

*Bando di gara n. 0000000879 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Oggetto: lavori per manutenzione al paramento di monte della diga, alle opere murarie in sponda destra del bacino e al piede di valle diga, per realizzazione di canne drenanti e piezometri in fondazione sotto gli arconi a valle diga, per prelievo di campioni ed esecuzione di prove di laboratorio per indagini sul calcestruzzo del corpo diga e per sostituzione della paratoia dello scarico di mezzofondo diga Ozola imp.to idroelettrico Ligonchio Regione Emilia Romagna, provincia di Reggio Emilia, comune di Ligonchio.

Importo totale lavori: circa ML. 700 pari ad € 361.520.

Categoria prevalente: OG 5 - Dighe - Importo ca. 500 ML.

Categorie ulteriori: OS 21 - Opere strutturali speciali - Importo ca. 150 ML.

Categorie ulteriori: OS18 - Componenti strutturali in acciaio o metallo - Importo ca. 50 ML.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 120 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di luglio 2001.

Cauzione: definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 maggio 2001 (ore 15.00).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 0521-299736 od al seguente indirizzo e-mail: martani.mauro@enel.it.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Augusto Patacchiola.

C-10623 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO Servizio Notariato

Bando di gara n. 411 per appalto di lavori pubblici

1. Comune di Prato - Servizio Notariato, piazza del Comune n. 2, telefono n. 0574/616032, fax n. 0574/616055.

2. a) Pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2. b) Contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa.

3. a) e b) L'appalto, da intendersi a misura, ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di consolidamento strutturale e messa a norma dell'edificio «Scuola media Piero Cironi» sito in Prato, viale della Repubblica. Importo complessivo dell'appalto L. 2.103.095.000 (€ 1.086.157,92), I.V.A. esclusa, di cui L. 2.054.240.103 (€ 1.060.926,47) a base d'appalto e soggette a ribasso d'asta e L. 48.854.897 (€ 25.321,45) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria unica, prevalente, OG1; classe III, importo L. 2.103.095.000 (€ 1.086.157,92). Non si individuano ulteriori parti dell'opera che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 73 del D.P.R. n. 554/1999 appartengano a categorie diverse dalla prevalente; sono compresi comunque, nell'appalto, i seguenti lavori: impianto idrico sanitario antincendio L. 63.829.000 (€ 32.964,93); impianto elettrico L. 106.356.003 (€ 54.928,29).

Per i lavori di natura impiantistica è pertanto richiesta abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 300 naturali successivi e continui per ciascuno dei lotti, decorrenti dalla data di consegna.

5. a) e b) Il bando integrale di gara e il modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva da allegare all'offerta sono disponibili presso Servizio Notariato del Comune di Prato (vedi punto 1) nonché reperibili sul sito Internet: <http://www.comune.prato.it/servcom/gare/>.

Elaborati progettuali consultabili, previo appuntamento, presso Settore Edilizia Pubblica del Comune, viale V. Veneto n. 7 - Prato (telefono n. 0574-616807, fax n. 616856) ed acquistabili presso Tipografia Eliograf, via Giotto n. 17 - Prato, telefono e fax 0574-36036, previa prenotazione scritta, anche via fax, al costo complessivo di L. 107.500 (I.V.A. inclusa), da corrispondere direttamente alla tipografia.

Orario di apertura dei menzionati uffici comunali: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il bando integrale di gara contiene in dettaglio le norme relative alle modalità di partecipazione alla stessa e, in particolare, l'indicazione della documentazione da produrre, a pena di esclusione, in occasione della medesima gara.

6. a), b) e c) Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato, perentoriamente entro le ore 12,00 a.m. del 23 maggio 2001.

7. a) e b) Presso la sede del Comune di Prato avranno luogo: in data 24 maggio 2001, dalle ore 9,00 prima seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994, ed in data 14 giugno 2001, dalle ore 9,00 seconda seduta pubblica per apertura buste delle offerte economiche.

8. Richieste cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modifiche; richieste coperture assicurative ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

9. Finanziamento: tramite mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti per cui si applicano ai pagamenti le disposizioni di cui al D.L. n. 55/1983 convertito nella legge n. 131/1983. Il pagamento del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento ogniqualvolta il credito raggiunga la somma di L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

10) Ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi articoli 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione per categoria e classifica adeguata alla categoria ed importo dei lavori da appaltare ovvero, in alternativa, i requisiti di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto in tale norma.

12. L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è costituito dal prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante unico ribasso percentuale su elenco prezzi posto a base di gara.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, alla legge n. 68/1999 ed alla legge n. 327/2000. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procederà ad esclusione automatica.

Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. In caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio. Subappalto disciplinato secondo le vigenti leggi.

L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Responsabile del procedimento: Geom. Gerarda Del Reno, Istruttore Dir.vo presso il Settore Edilizia Pubblica.

Il presente bando è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato «L» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Prato, 12 aprile 2001

Il dirigente del servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi.

C-10634 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1

Telefono n. 0121/361.111 - Fax n. 0121/374.285

Esito gara per pubblica fornitura

1. Asta pubblica ex art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e articoli 73, lettera c), e 76, commi 1, 2 e 3 regio decreto n. 827/1924;

2. Data di stipula contratto: 6 aprile 2001.

3. Numero di offerte ricevute: tre.

4. Aggiudicatario: Master Security di Bruno Mauro.

5. Oggetto: fornitura di impianto antitaccheggio per la biblioteca comunale.

6. Importo di aggiudicazione: L. 26.250.000 esclusa I.V.A.

Pinerolo, 12 aprile 2001

Il dirigente del settore istruzione/informativo:
dott. C. Crepaldi

C-10635 (A pagamento).

AZIENDA USL 5 DI PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1
Tel. 050/954111 - Fax 050/954321

Bando di gara pubblico incanto

L'azienda USL 5 di Pisa, in esecuzione della deliberazione D.G. n. 426 del 28 marzo 2001 esecutiva ai sensi di legge, indice gara per pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per la realizzazione di un Centro Polifunzionale e Centro Residenziale Cure Palliative (Hospice).

1. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

1.1) luogo di esecuzione: Pisa, via Garibaldi, 198 - edificio lato nord;

1.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dell'opera;

1.3) importo complessivo dell'appalto: L. 4.066.100.114 (€ 2.099.965,46);

importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 3.925.282.530 (€ 2.027.239,24) tutto da effettuarsi a corpo;

oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 140.817.584 (€ 72.726,21);

1.4) categoria prevalente: OG 1 per L. 1.512.661.045 (€ 781.224,23), classifica IV;

1.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento diverse dalla categoria prevalente:

OS30 (qualificazione obbligatoria) per L. 738.133.250, (€ 381.214,01);

OS28 (qualificazione obbligatoria) per L. 677.899.947, (€ 350.106,10);

OS18 (qualificazione obbligatoria) per L. 811.507.500, (€ 419.108,64);

OS21 (qualificazione obbligatoria) per L. 325.898.371, (€ 168.312,46);

1.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 1.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata ai sensi del presente bando e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 1.3) del presente bando.

Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

3. Documentazione: gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio Tecnico della zona Pisana, via Garibaldi n. 198 c/o la R.S.A. «U. Viale» 4° piano, in Pisa, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14 previo appuntamento (tel. 050/954510); è possibile acquistarne una copia, presso la foto copisteria «Coper 2000» situata in via Medaglie d'Oro n. 25, tel. e fax 050/553545 nei giorni feriali.

4. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata A/R del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, o per corso particolare, entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 presso l'ufficio protocollo di questo Ente, via Zamenhof 1 - 56100 Pisa. I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmanti sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione (o copia autenticata) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

dichiarazione di auto certificazione temporaneamente sostitutiva dei documenti originali nella forma di cui al facsimile elaborato da questa amministrazione, timbrata e sottoscritta a norma di legge dal legale rappresentante, debitamente bollata con idonea marca da bollo e corredata della fotocopia di un valido documento di identità. Il modello di auto certificazione di cui sopra, deve essere presentato da ciascuna delle imprese associate o consorziate di cui all'art. 10, comma 1 lett. d) ed e), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione ai propri requisiti, situazioni giuridiche e composizione sociale;

cauzione pari al 2% dell'importo presunto dei lavori e forniture, pari a L. 81.322.000, da prestare o mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'azienda USL 5, Cassa di Risparmio di S. Miniato, Lungarno Gambacorti, 21 - 56100 Pisa ABI 06300.8 CAB 14000.4 c/c 147532, o mediante fideiussione bancaria o assicurativa, e recante l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Alle imprese partecipanti, che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità, si riconosce il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera A) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni;

certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti dei seguenti soggetti: titolare/i e direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; soci e direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore/i tecnico/i, se si tratta di altro tipo di società. Tali certificati sono richiesti a dimostrazione che non ricorrono le condizioni prescritte dall'art. 75 lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

dichiarazione del responsabile U.O. Manutenzione Immobili e Nuove Opere Z.P. o suo delegato, di effettuato sopralluogo da parte del legale rappresentante dell'impresa partecipante o di un suo delegato munito di apposita delega scritta.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: l'indicazione dal prezzo globale, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 1.3) del bando, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

La lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale. La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti ed i quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la dichiarazione di offerta e la lista delle categorie di lavoro e forniture devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Dovrà essere attestato anche l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà in nome e per conto proprio e delle mandanti.

5.1 Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate.

5.2 Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 giugno 2001, ore 10, nella sala riunioni dell'ufficio Tecnico presso la R.S.A. «U. Viale» in Pisa, via Garibaldi 198; seconda seduta pubblica il giorno 20 giugno 2001, alle ore 10, presso la medesima sede.

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 8. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7. Finanziamento: importo di L. 4.066.100.113 di cui: fondi propri aziendali L. 3.825.110.124 e D.C.R.T. n. 128 del 29 febbraio 2000 «programma di realizzazione di centri residenziali per cure palliative» L. 1.519.000.000.

8. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in

possesso dell'attestato SOA); i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1, 2.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 5.000.000.000. Tale polizza deve anche coprire la responsabilità civile del Committente per danni arrecati a terzi nel corso dei lavori, massimale L. 6.300.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 9. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del Capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) responsabile del procedimento: ing. Stefano Bonechi; tel. 050/954510.

Il direttore amministrativo: Pier Giorgio Magnani.

C-10636 (A pagamento).

ESAF
Ente Sardo Acquedotti e Fognature
Cagliari

Avviso di gara

L'E.S.A.F., viale Diaz, 116 - 09126 Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, rende noto che per le ore 9 del 29 maggio 2001 è indetto, ai sensi della legge n. 109/1994, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: «Disinquinamento dei bacini gravitanti sugli stagni di Cabras, Santa Giusta e S'Ena Arrubia e sul tratto vallivo del fu-

me Tirso mediante l'adeguamento delle opere esistenti e la realizzazione di nuove opere - 1° lotto, 3° stralcio funzionale», con il sistema dell'appalto integrato. Importo complessivo € 2.285.321,78 (pari a L. 4.425.000.000) + I.V.A.; categoria prevalente OS22.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'E.S.A.F. - Settore legale, viale Diaz, 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F. - Settore legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz, 116 - Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Detto bando è pubblicato sul sito Internet: www.esaf.sardegna.it

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-10637 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro con sede in Firenze, indirà la seguente gara d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. Ascoli Piceno, Caserma Clementi - Lavori inerenti la realizzazione del Corpo di guardia per riunificazione ingresso; importo a base di gara: L. 510.833.333 (€ 263.823,40) di cui L. 15.325.000 (€ 7.914,70) oneri per la sicurezza (D.Lgs. 494/96) non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%; cat. OG1 (prevalente) per L. 406.328.941 e cat. OG11 (scorporabile) per L. 104.504.392; data della gara: 17 maggio 2001.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'Ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici Amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge 241/90) è il direttore dell'Ente appaltante.

Il direttore in s.v.: T. col. Angelo Claps.

C-10640 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Informatica - via Conciapelli, 69 - 39100 Bolzano - (tel. 0471/414900 - Telefax 0471/414909).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto: 11 ottobre 2000 e 13 novembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del decreto legge n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Offerte ricevute:

lotto 1: n. 3 (1 esclusa);

lotto 2: n. 5;

lotto 3: n. 5 (1 esclusa);

lotto 4: n. 2;

lotto 5: n. 2 (1 esclusa).

6. Fornitori:

lotto 1: Asystel S.p.a., Milano - esclusa, a.t.i. System B S.r.l./ACS Data Systems S.r.l., Bolzano, a.t.i. Dator S.r.l./Delta Informatica S.p.a., Bolzano;

lotto 2: Asystel S.p.a., Milano, Getronics Solutions S.p.a., Verona, Sidera BZ, Bolzano, a.t.i. System B S.r.l./ACS Data Systems S.r.l., Bolzano, a.t.i. Dator S.r.l./Delta Informatica S.p.a., Bolzano;

lotto 3: Asystel S.p.a., Milano, Sidera BZ, Bolzano - esclusa, Megabyte S.p.a., Brescia, a.t.i. System B S.r.l./ACS Data Systems S.r.l., Bolzano, a.t.i. Dator S.r.l./Delta Informatica S.p.a., Bolzano;

lotto 4: a.t.i. System B S.r.l./ACS Data Systems S.r.l., Bolzano, a.t.i. Dator S.r.l./Delta Informatica S.p.a., Bolzano;

lotto 5: Linel S.r.l., Brunico, a.t.i. System B S.r.l./ACS Data Systems S.r.l., Bolzano - esclusa.

7. Oggetto dell'appalto: acquisto di:

lotto 1: personal computer;

lotto 2: personal computer portatili;

lotto 3: stampanti e plotter;

lotto 4: hard - e software per le scuole prov. professionali;

lotto 5: rete pedagogica - «PC-06.2000».

8. Prezzo:

lotto 1: L. 632.400.000 (€ 326.607,34) (I.V.A. esclusa);

lotto 2: L. 300.812.750 (€ 155.356,82) (I.V.A. esclusa);

lotto 3: L. 351.950.000 (€ 181.767,00) (I.V.A. esclusa);

lotto 4: L. 552.465.000 (€ 285.324,36) (I.V.A. esclusa);

lotto 5: L. 56.889.630 (€ 29.381,04) (I.V.A. esclusa).

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 6 luglio 2000.

12. Data di invio del presente bando: 11 aprile 2001.

13. Data di ricevimento del presente bando: 11 aprile 2001.

Il presidente della provincia:

dott. Luis Durnwalder

C-10638 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Informatica - via Conciapelli, 69 - 39100 Bolzano - (tel. 0471/414900 - Telefax 0471/414909).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto: 28 novembre 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legge n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Offerte ricevute: lotto 1: n. 3.

6. Fornitori: a.t.i. IBM Italia S.p.a./SAP Italia Consulting S.r.l., Segrate (MI), a.t.i. MET S.r.l./Oracle Italia, Milano, a.t.i. Siemens Informatica S.p.a./ICM Italia S.p.a./Informatica Trentina S.p.a., Cassina de' Pecchi (MI).

7. Oggetto dell'appalto: realizzazione di un sistema informativo integrato di contabilità, gestione finanziaria e patrimoniale, gestione dell'economato e del magazzino per la provincia Autonoma di Bolzano - «SIC-07.2000».

8. Prezzo: L. 10.307.000.000 (€ 5.323.121,25) (I.V.A. esclusa).

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 12/17 agosto 2000.

12. Data di invio del presente bando: 10 aprile 2001.

13. Data di ricevimento del presente bando: 10 aprile 2001.

Il presidente della provincia:

dott. Luis Durnwalder

C-10639 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - I - Sanremo, tel. 0184/580234, fax 0184/502371.

2. Descrizione: servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole materne, elementari e medie cittadine.

Importo complessivo presunto per tre anni scolastici: L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02).

3. Luogo di esecuzione: Sanremo e frazioni.

4. Disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con D.Lgs. n. 65 del 25 febbraio 2000.

5. e 7. Offerte parziali e varianti: non ammesse.

6. Numero delle imprese che verranno invitate alla gara: tutte quelle in possesso dei requisiti prescritti dal bando.

8. Durata del contratto: tre anni scolastici: 2001-2002 (dall'inizio dell'anno scolastico e comunque dall'effettiva consegna del servizio); 2002-2003; 2003-2004 (scadenza 30 giugno).

9. Raggruppamenti d'impresе: ex art. 11 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 21 maggio 2001.

Indirizzo: Comune di Sanremo - Servizio Protocollo Generale, corso Cavallotti n. 59 - 18038 Sanremo.

Lingua: italiana.

11. Cauzioni: provvisoria e definitiva come da capitolato speciale.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dal 21 maggio 2001.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione (in bollo da L. 20.000, se formate in Italia) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata da Istituto di Credito attestante che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità (almeno una);

2) dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o consorzio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Suppl. Ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001), nella quale il sottoscrittore: «consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000)» dichiara:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 12, 1° comma, del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) che l'impresa, in attività alla data di invio del presente bando alla CE, è iscritta alla competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) per l'esercizio di attività (trasporto scolastico e/o di persone) ancorché non esclusiva coincidente con quella oggetto dell'appalto;

c) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari. Il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, pena la non ammissione alla gara, non potrà essere inferiore a complessive L. 2.250.000.000 I.V.A. esclusa; in caso di imprese riunite tale requisito dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60%;

d) quanto prescritto dall'art. 14 lettere a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. n. 157/95 citato.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del D.Lgs. 157/95 sopra citato (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta (progetto tecnico) fattore ponderale 50/100;

b) prezzo: ribasso percentuale più elevato sul prezzo base fattore ponderale 50/100.

15. Altre informazioni: le caratteristiche del servizio sono contenute nel capitolato speciale acquisibile gratuitamente presso il servizio contratti, come in indirizzo.

Informazioni sullo svolgimento del servizio: Settore Sicurezza Sociale - Servizio Scuola tel. 0184-592822.

Le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data invio alla C.E.: 12 aprile 2001.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-10641 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3 - 52100 Arezzo (Tel. 0575-3921, fax 0575-392200, <http://www.provincia.aretzo.it>).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamento prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Poppi (AR);

3.2. descrizione: lavori ristrutturazione edificio scolastico ubicata in Poppi, via Colle Ascensione n. 1, sede I.T.C. «L. Einaudi»;

3.3. importo complessivo lavori (compresi oneri sicurezza): L. 2.025.000.000, (duemiliardiventicinquemilioni), € 1.045.825,22, di cui a corpo L. 1.781.043.260, (unmiliardosettecentoottantomilioniquarantatremiladuecentosessanta), € 919.832,08, e a misura L. 243.956.740, (duecentoquarantatremilioninovecentocinquantaseimilasettecentoquaranta), € 125.993,14; categoria prevalente OG1 - Categoria scorporabile OG11 per L. 500.000.000, (€ 258.228,45);

3.4. importo soggetto a ribasso d'asta: L. 1.910.000.000, (unmiliardonovecentodiecimilioni), € 986.432,68;

3.5. oneri per attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: L. 115.000.000, (centoquindicimilioni), € 59.392,55;

3.6. modalità determinazione corrispettivi: a corpo ed a misura ai sensi combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Sopralluogo obbligatorio: redazione verbale in contraddittorio con Amministrazione appaltante.

5. Termine esecuzione: giorni 380 (trecentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di consegna dei lavori, che avverrà in pendenza della stipulazione del contratto di appalto, per ragioni di urgenza, la settimana successiva all'aggiudicazione definitiva, ovvero presumibilmente il 2 luglio 2001.

6. Documentazione: disciplinare di gara - contenente norme integrative bando, relative a modalità partecipazione gara, compilazione e presentazione offerta, documenti a corredo offerta e procedure aggiudicazione appalto - elaborati grafici e capitolato speciale appalto, la lista categorie lavorazioni e forniture previste per esecuzione lavori e formulazione offerta, che dovrà essere ritirata al momento del sopralluogo. Documenti visibili e appuntamenti per sopralluogo presso U.T.P. - Provincia di Arezzo, lunedì-venerdì ore ufficio previo appuntamento, tel. 0575-392240 (geom. Gerli); acquisto copie presso Eliotecnica, via Cavour n. 52 - Arezzo, tel. 0575/20914; disciplinare gara anche su sito internet.

6. termine e indirizzo ricezione - Modalità presentazione - Data apertura offerte:

6.1 termine presentazione offerte: 30 maggio 2001 ore 12;

6.2 indirizzo: provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3 - 52100 Arezzo;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica ore 9 del 31 maggio 2001 presso sede provincia di Arezzo, con verifica requisiti ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994; seconda seduta pubblica ore 9 del 21 giugno 2001 presso medesima sede, con apertura offerte.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ex successivo punto 10., ovvero soggetti - uno per ogni concorrente - con idonea delega conferita da rappresentanti legali.

8. Cauzione: cauzione provvisoria a corredo offerta di L. 40.500.000 (quarantamilionicinquecentomila) € 20.916,50, pari al 2% (duepercento) dell'importo lavori, valida per almeno 180 giorni da data di cui al punto 6.1 presente bando, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata anche da intermediari finanziari iscritti in elenco speciale ex art. 107 D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie su autorizzazione Ministero Tesoro Bilancio Programmazione Economica. Si applicano disposizioni ex art. 8, comma 11-*quater*, legge 109/94 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: mutuo cassa DD.PP. con fondi risparmio postale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 D.P.R. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in Stati membri Unione europea a condizioni ex art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000.

11. Condizioni minime economiche e tecniche per partecipazione: attestazione rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, in corso di validità; categorie e classifiche adeguate a categorie ed importi lavori da appaltare; in mancanza di attestazione SOA: requisiti ex art. 31 D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto da medesimo art. 31. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera *d*), *e*) ed *e-bis*), della legge 109/94 e successive modificazioni detti requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, D.P.R. 554/1999, se associazioni orizzontali, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R., se associazioni verticali.

12. Termine validità offerta: 180 giorni da data gara.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza di cui al precedente punto 3.5; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, legge 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo norme e modalità del disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello a base di gara, al netto degli oneri per attuazione dei piani di sicurezza di cui al citato punto 3.5.

14. Varianti: non ammesse offerte in variante.

15. Altre disposizioni:

a) non ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 D.P.R. 554/1999, come sostituito ex art. 2 D.P.R. 412/2000, e dei requisiti di cui all'art. 17 della legge 68/99;

b) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, secondo modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, legge 109/94 e successive modificazioni; in caso di offerte in numero inferiore a cinque, no esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva con misura e modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in Stati dell'Unione europea, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) corrispettivi pagati con modalità ex art. 13 capitolato speciale di appalto;

i) eventuali subappalti disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) pagamenti relativi a lavori svolti da subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge 109/94 e successive modificazioni;

n) responsabile del procedimento: ing. Claudio Tiezzi c/o provincia di Arezzo, piazza della Libertà n. 3.

16. Assicurazioni: l'esecutore dei lavori dovrà stipulare polizza ex art. 30, comma 3, legge 109/94 e 103 D.P.R. 554/99 per la somma assicurata per danni all'Amministrazione di L. 2.500.000.000, (€ 1.291.142,28) e con massimale per assicurazione contro R.C. verso terzi, determinato ex art. 103 comma 2 D.P.R. 554/99, in L. 968.135.000 (€ 500.000).

17. Pubblicazioni: Albo pretorio provincia e comune di Arezzo, *Gazzetta Ufficiale*, *L'Avvenire*, *Il Giornale*, *La Nazione*, *Il Tirreno*.

18. Informazioni tecniche: ing. C. Tiezzi, tel. 0575-392233; informazioni giuridico-amministrative: ufficio legale, tel. 0575-392207/305.

Arezzo, 11 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Claudio Tiezzi

C-10642 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 29 della legge 109/1994 e dell'art. 80 del D.P.R. 554/1999 si rende noto che conformemente all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni è stata esperita mediante pubblico incanto - con il criterio dell'offerta prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte di cui al comma 1-*bis* - la seguente gara d'appalto:

S.P. 84 «di Pizzighettone» - Circonvallazione ad Ovest di Sorensina con sovrappasso alla ferrovia «Cremona Treviglio» al km 27,575; per un importo a base d'asta di L. 5.020.000.000, (€ 2.592.613,63) (I.V.A. esclusa) così suddiviso:

a) importo soggetto a ribasso d'asta L. 4.910.000.000, (€ 2.535.803,37) di cui L. 1.065.000.000, (€ 550.026,60) per opere a corpo;

b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 110.000.000, (€ 56.810,26).

Alla gara hanno partecipato n. 81 imprese:

Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra (PG);

Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT);

Impresa Fratelli Miritello S.n.c. - Catenanuova (EN);

Lista S.r.l. - Policoro (MT);

Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo;

Gaburri S.p.a. - Brescia;

C S.M. S.r.l. - Goito (MN);

Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare (VI)

Vi.Cos. S.r.l. - Vigevano (PV);

Arcas S.p.a. - Torino;

Bresciani Bruno S.r.l. - Venaria Reale (TO);

Brussi Costruzioni S.r.l. - Susegana (TV);

Antonutti S.r.l. - Lonato (BS);

Fratelli Colosio S.p.a. - Seriate (BG);

Co.Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP);

Cogeis S.p.a. - Quincinetto (TO);

Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro - Ravenna;

Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l. - Pettrignano di Assisi (PG);

Euro Consorzio Lavori S.c.a.r.l. - Treviolo (BG);

Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Marghera (VE);

Cabrini Albino S.n.c. - Gorno (BG);

Adige Bitumi Impresa S.p.a. - Mezzocorona (TN);

Faustini S.p.a. - Rovereto (TN);

Arros S.p.a. - Broni (PV);

Frappi Dino - Castiglione F.no (AR);
 Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna;
 Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l. - S. Tammaro (CE);
 Italscavi di Pratelli Alvaro & C. S.a.s. - Lastra a Signa (FI);
 Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Sondrio;
 Impresa Petrucco S.r.l. - Cividale del Friuli (UD);
 Fratelli Girardini S.p.a. - Sandrigo (VI);
 Giavazzi S.r.l. - Cornaredo (MI);
 S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia;
 Morani Costruzioni S.r.l. - Milano;
 Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine (BG);
 Ruzza Costruzioni S.r.l. - Megliadino San Fidenzio (PD);
 Impresa Bacchi S.r.l. - San Donato Milanese (MI);
 Scamoter S.p.a. - Casnigo (BG);
 Tomat S.r.l. - Tolmezzo (UD);
 Foglia & C. S.r.l. - Parma;
 Rocemif S.r.l. - Milano;
 Asfalti Piovese S.r.l. - Brugine (PD);
 CCM Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro
 n. 10 - Bolognini - Bolognini;
 Costruzioni Nord S.p.a. - Brescia;
 Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia;
 Vezzola S.p.a. - Lonato (BS);
 Franzoni e Bertolotti S.r.l. - Marmirolo (MN);
 Coletto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana (TV);
 Edilstrade S.r.l. - Corteolona (PV);
 Cavalleri Ottavio S.p.a. - Dalmine (BS);
 Milesi S.p.a. - Telgate (BG);
 Poloni S.r.l. - Alzano Lombardo (BG);
 Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV);
 Arca Costruzioni S.r.l. - Gricignano di Aversa (CE);
 Sole Immomec S.p.a. - Desenzano del Garda (BS);
 I.F.A.F. Facchetti Adolfo & Figli S.p.a. - Noventa di Piave (VE);
 Azeta S.r.l. - Corno Giovine (LO);
 Daveri Stefano & C. S.n.c. - Piacenza;
 Comparini Melzo S.r.l. - Melzo (MI);
 De Fabiani Giuseppe & C. S.n.c. - Cavenago D'Adda (LO);
 Colombo Severo & C. S.r.l. - S. Angelo Lodigiano (LO);
 F.lli Campolunghe S.r.l. - S. Nicolò (PC);
 Costruzioni Miotti S.p.a. - Pianezze S.L. (VI);
 Beltrami Paolo S.r.l. - Paderno Ponchielli (CR);
 Toscani Dino S.r.l. - Fontanellato (PR);
 Grenti S.r.l. - Solignano (PR);
 Costrade S.p.a. - Brescia;
 Co.Ge.It S.p.a. - Ome (BS);
 CCPL S.c.r.l. - Reggio Emilia;
 Impresa Scavi Romanesi S.r.l. - Romano di Lombardia (BG);
 Edilsuolo S.p.a. - Cremona;
 Milesi geom. Sergio S.r.l. - Gorlago (BG);
 Colleoni Giacomo & Figli S.r.l. - Osio Sopra (BG);
 S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia;
 Ranghetti Felice S.r.l. - Pontoglio (BS);
 Bacchi Aladino & Figli S.r.l. - Boretto (RE);
 Moreni Costruzioni S.r.l. - Spinadesco (CR);
 Raedil S.r.l. - Brescia;
 Cetti S.p.a. - Sondrio;
 Gambara Asfalti S.p.a. - Gambara (BS);
 Mubre Costruzioni S.r.l. - Marostica (VI).

A seguito delle operazioni di gara di apertura della documentazione amministrativa si è proceduto ad escludere le imprese:
 Tinarelli S.p.a. - Ellera Umbra (PG);
 VI. COS. S.r.l. - Vigevano (PV);
 S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia.

A seguito di sorteggio pubblico ex art. 10 comma 1-*quater* legge 109/1994 e succ. mod. sono state individuate le imprese:

Fratelli Girardini S.p.a. - Sandrigo (VI);
 Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo;
 S.I.C.E.S. S.p.a. - Brescia;
 Giuseppe Iorio Costruzioni S.r.l. - S. Tammaro (CE);
 C.S.M. S.r.l. - Goito (MN);
 Fratelli Colosio S.p.a. - Seriate (BG);
 Ruzza Costruzioni S.r.l. - Megliadino San Fidenzio (PD);
 Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia;

in capo alle quali è stato verificato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

A seguito delle verifiche della documentazione delle imprese sorteggiate si è proceduto ad ammettere le imprese sopraelencate.

Si è quindi proceduto ad applicare il criterio di esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/1994 e s.m.i. individuando la soglia di anomalia che è risultata pari a 10,596503333333% oltre la quale sono da considerare anomale le offerte delle imprese:

Costruzioni Miotti S.p.a. - Pianezze S.L. (VI) - 10,76%;
 Pivato S.p.a. - Onè di Fonte (TV) - 11,07%;
 Rocemif S.r.l. - Milano - 11,21%;
 Franzoni e Bertolotti S.r.l. - Marmirolo (MN) - 11,69%;
 Beltrami Paolo S.r.l. - Paderno Ponchielli (CR) - 12,24%;
 Milesi S.p.a. - Telgate (BG) - 12,43%;
 Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine (BG) - 12,59%;
 Arca Costruzioni S.r.l. - Gricignano di Aversa (CE) - 12,679%;
 Impresa Fratelli Miritello S.n.c. - Catenanuova (EN) - 13,251%;
 Scamoter S.p.a. - Casnigo (BG) - 13,46%;
 Fratelli Colosio S.p.a. - Seriate (BG) - 14,657%;
 Cavalleri Ottavio S.p.a. - Dalmine (BS) - 14,78%;
 Lista S.r.l. - Policoro (MT) - 15,075%;
 Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l. - Petriano di Assisi (PG) - 15,151%;
 Morani Costruzioni S.r.l. - Milano - 15,50%;
 Lista Appalti S.r.l. - Valsinni (MT) - 15,695%;
 Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Sondrio - 16,99%;
 Foglia & C. S.r.l. - Parma - 17,77%;
 Arcas S.p.a. - Torino - 18,5513%.

L'appalto è stato aggiudicato con determinazione n. 200 del 9 marzo 2001 all'impresa Ruzza Costruzioni S.r.l. di Megliadino San Fidenzio (PD) che ha offerto il ribasso percentuale del 10,43% che corrisponde ad un prezzo complessivo offerto di L. 4.397.887.000, e pertanto ad un importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a L. 4.507.887.000, (€ 2.328.129,34) (oltre I.V.A.).

Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994 e successive modificazioni il responsabile del procedimento è l'ing. Verino Gatti.

Altre informazioni:

direttore lavori: ing. Andrea Manfredini.

tempi di realizzazione dell'opera: giorni 550 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il dirigente: dott.ssa Elena Ballarin.

C-10643 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce (Tel. 0832/336219 - Fax 0832/336345) codice fiscale n. 80008870752.

2. Natura e descrizione dell'appalto: pubblico incanto per l'aggiudicazione a lotti separati della copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'Università degli studi di Lecce.

3. Categoria servizio e descrizione, numero CPC: cat. 6 a) decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000: servizi assicurativi. Numero di riferimento della C.P.C.: ex 81, 812, 814.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 marzo 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000: prezzo più basso con riferimento ai quattro lotti:

lotto 1 - Property;

lotto 2 - Infortuni;

lotto 3 - Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera;

lotto 4 - Responsabilità civile auto, furto incendio.

6. Numero di offerte ricevute: 5.

7. Compagnia aggiudicataria: Unipol Assicurazioni - Agenzia generale di Lecce, via 47° rgt. Fanteria n. 29 - 73100 Lecce.

Non è stata presentata nessuna offerta per il lotto 3.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 30 gennaio 2001.

9. Data di invio dell'avviso: 3 aprile 2001.

10. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 aprile 2001.

Lecce, 3 aprile 2001

Il direttore dell'area contabile:
dott. Mario Tarricone

C-10644 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Avviso di gara esperita
(Art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Carrara, piazza 2 Giugno - 54033 Carrara (MS) - Italia, tel. 0585/6411, telefax 0585/777732.

2. Categoria di servizio e descrizione: 12 - Servizi attinenti architettura ed ingegneria, anche integrata - CPC 867.

Affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione della «Strada Dei Marmi».

Compenso netto massimo incarico: L. 3.027.590.310 (€ 1.563.619,90).

Criteri aggiudicazione:

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod., sulla base degli elementi di valutazione di cui al decreto n. 116/1997.

Attribuzione dei punteggi

In base all'art. 4, del D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116 e come da norme di partecipazione.

Si rende noto che in data 5 febbraio 2001 è stata esperita la gara per l'affidamento dell'incarico di cui in oggetto.

Hanno partecipato i seguenti concorrenti:

1) Technital S.p.a. con sede in Verona, via G. Cattaneo n. 20 capogruppo del R.T.I. con Coalpa S.p.a. con sede in Genova, via Fieschi n. 3/12 con Centro Studi Sistemi di Trasporto CSST S.p.a. con sede in Torino, c.so Umberto n. 30 e con S.T.S. Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., con sede in Bologna, via dei Fornai n. 24, con dott. ing. Marcello Bormioli, con sede in Salsomaggiore Terme, via V.E.L. Loschi n. 7, con studi di Ingegneria S.r.l., con sede in Salsomaggiore Terme, via V.E.L. Loschi n. 7, con Cantarelli Moro & Partners, con sede in Brescia, via Rodi n. 61, con TECNE S.r.l., con sede in Brescia, via Cefalonia 70 e con Architettura e Urbanistica S.r.l., con sede in Brescia, via Allegri n. 33/a - Punti 90,451;

2) Bonifica S.p.a. con sede in Roma, via G. Vincenzo Bona n. 101/C con GESIN Gestione Servizi di Ingegneria a r.l., con sede legale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 257 - Punti 83,910;

3) SPEA Ingegneria Europea S.p.a. con sede in Milano, via G. Vida n. 11 capogruppo del R.T.I. con S.I.N.A S.p.a. con sede in Milano, via F. Casati n. 1/A - Punti 80,064;

4) RPA S.p.a. con sede in Perugia, via del Colle 1A/1 capogruppo del R.T.I. con Tecnica Y Proyectos S.A. (TYPSA) con sede in Spagna 28043 Madrid Plaza del Liceo n. 3 con Italprogetti S.r.l. con sede in Roma, Circonvallazione Clodia n. 76/a e con Studio Valle Progettazioni, con sede in Roma, Circonvallazione Clodia n. 76/a - Punti 78,429;

5) Geodata S.p.a. con sede in Torino, c.so Duca degli Abruzzi n. 48/E capogruppo del R.T.I. con A.I.C. Progetti S.p.a. con sede in Roma, via della Camilluccia n. 589/c con AI Engineering S.r.l. con sede in Torino, via Lamarmora n. 80 - AI Studio con sede in Torino, via Lamarmora n. 80 - Punti 74,187;

6) C.Lotti & Associati S.p.a. con sede in Roma, via del Fiume n. 14, capogruppo del R.T.I. con Aquater S.p.a., con sede in San Lorenzo in Campo (PS), via Mirabello n. 53 e con T.E.C.N.I.C. Tecniche e Consulenze nella Ingegneria Civile S.p.a. con sede in Roma, via Panama n. 86/a - Punti 63,654;

7) S.G.A.I. S.r.l. con sede in Morciano di Romagna (RN), via Mariotti n. 20 capogruppo del R.T.I. con Bartelletti Raffaello con sede in Pisa, via G. Pisano n. 27 e con Testa Claudio, con sede in La Spezia, via Ugo Foscolo n. 25 - Punti 48,738;

8) Arch. Ezio Bienaime' con studio in Carrara, piazza 2 Giugno capogruppo del R.T.I. con ing. Carlo Dazzi con studio in Reggio Emilia, via F. Ferrari n. 2 e con ing. Giampiero Filippi con studio in Reggio Emilia, via F. Ferrari n. 2 - Punti 28,636.

Con determinazione n. 9 del 12 febbraio 2001 e con deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 14 febbraio 2001 è stato affidato definitivamente l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione della strada dei Marmi al R.T.I. di cui è capogruppo Technital S.p.a. con sede in Verona, via G. Cattaneo n. 20, per l'importo complessivo di L. 2.596.292.970 (€ 1.340,873) oltre I.V.A.

Carrara, 20 marzo 2001

Il dirigente settore assetto del territorio:
Claudio Bacicalupi

C-10645 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Belluno

Bando di gara

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Belluno, nell'ambito del Programma regionale Leader II, piano di azione locale dell'operatore collettivo per l'occhialeria bellunese, azione B.1.4 «Promozione del marchio dell'occhiale», cofinanziata dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), intende procedere, in esecuzione della determinazione del vice segretario generale in data 6 aprile, n. 2, all'appalto di servizi pubblicitari per il marchio di qualità dell'occhiale, cat. 13 CPC n. 871 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995, mediante gara di pubblico incanto da esperire ai sensi degli articoli 6 e 23 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le ditte, operanti nel settore della prestazione di servizi di pubblicità, di promozione pubblicitaria, delle agenzie di spazi pubblicitari (Categorie 74.40.1 e 74.40.2 della «Classificazione attività economiche» dell'Istituto Nazionale di Statistica-Ateco '91 o iscritte per le corrispondenti attività ai rispettivi registri degli Stati membri dell'Unione europea), che intendono partecipare alla gara sono invitate a presentare la propria offerta, esclusivamente in lingua italiana.

Il contratto verrà stipulato in forma di diritto privato a norma dell'art. 35 del D.M. n. 287 del 23 luglio 1997, per un importo presunto al netto di I.V.A. di L. 582.000.000, € 300.577,92 a base d'asta.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sono ammesse le imprese temporaneamente riunite secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni. Alla riunione di imprese, fermo restando che l'impresa capofila dovrà operare nel settore della pubblicità come sopra precisato, potranno partecipare anche imprese operanti nel settore tipografico e/o della stampa di materiale pubblicitario, delle pubbliche relazioni, della fotografia pubblicitaria, del direct mailing, della comunicazione informatica ed elettronica e della comunicazione in genere.

I soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

- a) proposta esecutiva di promozione del marchio;
- b) curriculum generale della ditta;
- c) fatturato globale conseguito negli ultimi tre anni (1998-1999-2000);
- d) oggetto e fatturato delle commesse realizzate negli ultimi tre anni relative alla promozione o pubblicità di marchi o di prodotti di industrie esercitanti attività manifatturiere secondo la «Classificazione attività economiche» Istituto Nazionale di Statistica - Ateco '91;
- e) documenti attestanti l'organizzazione aziendale;
- f) prezzo.

Per quanto riguarda la valutazione economica delle offerte trova integrale applicazione l'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Per le ulteriori informazioni in ordine alla formulazione dell'offerta si rinvia al foglio condizioni esecutive dell'offerta.

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che proporrà l'offerta maggiormente vantaggiosa per l'amministrazione, stimata sulla base dei seguenti elementi e dei fattori ponderali a fianco di ognuno segnati:

- a) proposta esecutiva di promozione del marchio, fino a 50 punti;
- b) curriculum generale della ditta, fino a 10 punti;
- c) fatturato globale conseguito negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), fino a 5 punti;
- d) oggetto, fatturato delle commesse realizzate negli ultimi tre anni relative alla promozione o pubblicità di marchi o di prodotti di industrie esercitanti attività manifatturiere secondo la «Classificazione attività economiche» Istituto Nazionale di Statistica - Ateco '91, fino a 25 punti;

- e) documenti attestanti l'organizzazione aziendale, fino a 5 punti;
- f) prezzo, fino a 5 punti.

Totale 100 punti.

Per il subappalto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

Non è prevista la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio, né offerte di prezzo in aumento.

Quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

In caso di offerte eguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora una ditta presenti nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una sia aggiuntiva o sostitutiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più favorevole per l'amministrazione.

La proposta di cui alla lettera a), le dichiarazioni di cui alle lettere b) c) d) e) nonché l'offerta di prezzo di cui alla lettera f) (quest'ultima regolarmente bollata), tutte debitamente sottoscritte, dal legale rappresentante dell'impresa e da quelli delle imprese temporaneamente riunite con firma leggibile per esteso, dovranno riportare l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione e dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del giorno 30 maggio 2001 ed essere inserite in una busta recante la dicitura «Contiene offerta», debitamente chiusa e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

Ai fini di assicurare la massima garanzia della segretezza della offerta, detta busta deve essere racchiusa in un'altra, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, nella quale dovrà essere altresì inserita la seguente documentazione:

1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione compilata in lingua italiana riprodotto il modello allegato sub-1) alla presente nota, resa dal rappresentante legale della ditta concorrente, o della ditta mandataria nonché delle imprese mandanti in caso di raggruppamento

temporaneo di impresa, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, con la quale, sotto la propria responsabilità, egli dichiara quanto segue:

a) le complete generalità del dichiarante ed il titolo legittimante la rappresentanza della ditta concorrente. Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) che la ditta è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio o al corrispondente registro in altro Stato membro dell'Unione europea per l'esercizio di attività nel settore della pubblicità o in altro settore ammesso dal presente bando;

c) che nei confronti della ditta non è in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995.

d) che la società o ditta individuale non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di cessazione di attività o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione di altri Stati membri e che non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

e) che la ditta non è incorsa nei due anni precedenti alla data della gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;

g) che nessuno dei rappresentanti legali della ditta e dei direttori tecnici si trova in situazione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

h) che la ditta e i suoi legali rappresentanti non si trovino in condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

i) che la ditta ha preso conoscenza dei documenti e degli studi sul marchio dell'occhiale (Azioni B.1.1, B.1.2 e B.1.3 del piano di azione locale dell'operatore collettivo per l'occhialeria Bellunese), nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e delle condizioni che possano influire sull'esecuzione del servizio;

l) di presentare l'offerta e di accettare l'appalto alle condizioni del foglio condizioni dell'offerta e del bando di gara;

m) di dichiarare la quota e le attività che la ditta (o il raggruppamento d'impresе) intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come successivamente modificato ed integrato, le cui disposizioni dovranno essere osservate nel caso in cui intenda ricorrere a subappalto;

n) di autorizzare fin d'ora la camera di commercio I.A.A. con i relativi consulenti, la regione del Veneto e la commissione della Comunità europea al trattamento dei dati personali a norma della legge n. 675/1996.

All'esterno della seconda busta (busta esterna) dovranno essere riportati chiaramente: l'oggetto, il giorno, l'ora della gara e il nominativo del mittente.

Essa dovrà essere fatta pervenire al seguente indirizzo: «Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, piazza S. Stefano n. 15 - 32100 Belluno, entro il termine suindicato, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale oppure per posta celere ovvero tramite corriere espresso o infine per consegna diretta all'ufficio archivio.

L'amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta entro un'ora prima dell'inizio delle operazioni di apertura dell'asta.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile.

La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente bando e nel foglio condizioni tecniche dell'offerta.

In particolare si farà luogo alla esclusione dalla gara:

qualora risulti non sottoscritta l'istanza di partecipazione o la partecipazione sia caratterizzata da vizi non sanabili;

qualora il plico contenente l'istanza, l'offerta e la documentazione a corredo non risulti pervenuto o a mezzo del servizio postale statale ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, oppure per posta celere o ancora tramite corriere espresso o sul quale non sia apposta la scritta indicante la specificazione della gara e il mittente;

qualora la busta esterna non sia sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

qualora l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura;

in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà, laddove sopraggiunte ragioni di interesse pubblico lo consentano, di non procedere all'affido del servizio. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La durata del servizio è fissata in giorni sessanta, con decorrenza dalla data della stipula del contratto e comunque il servizio dovrà essere ultimato e le relative spese rendicontate e fatturate entro il 30 agosto 2001.

Nel caso di ritardo nel compimento dello stesso servizio e di presentazione della rendicontazione e della fatturazione sarà applicata una penale pari a L. 4.000.000 (€ 2.065,83) per giorno naturale. Gli importi indicati in Euro sono stati espressi al valore stabilito di L. 1.936,27 per Euro.

I concorrenti hanno la facoltà di formulare la propria offerta sia in Lire che in Euro. La conversione da una valuta all'altra verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione, al fine di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione.

L'appaltatore potrà comunque richiedere in ogni momento, anche successivamente all'aggiudicazione di regolare i rapporti economici con l'amministrazione in Euro e tale richiesta deve intendersi accolta all'atto della sua assunzione al protocollo dell'Ente. L'opzione, una volta effettuata, è irrevocabile.

In tali ipotesi anche i pagamenti dei corrispettivi stabiliti dal contratto d'appalto verranno effettuati in Euro, purché al momento della presentazione della richiesta non sia intervenuto l'atto di liquidazione del corrispettivo. La conversione sarà fatta secondo le norme vigenti al momento.

In mancanza di richiesta i pagamenti saranno effettuati in Lire.

Qualora l'adempimento dell'obbligazione principale avvenga in Euro, il pagamento delle eventuali somme dovute per interessi ed in adempimento delle obbligazioni accessorie avverrà pure in Euro.

In caso di discordanza tra gli importi indicati in Lire e quelli in Euro dai concorrenti, saranno ritenuti validi quelli più convenienti per l'amministrazione.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 31 maggio, alle ore 10, presso la sede della Camera di Commercio I.A.A. di Belluno, piazza S. Stefano n. 15-17, Belluno, in seduta pubblica.

La sussistenza delle condizioni di ammissibilità dell'istanza e la regolarità formale delle buste e dei documenti richiesti verrà accertata dal competente dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Belluno.

Alle operazioni di valutazione delle offerte sarà deputata una apposita commissione tecnica costituita con atto del segretario generale della Camera di Commercio I.A.A. di Belluno.

L'aggiudicazione in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte della competente autorità camerale del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed all'affidamento a favore dell'offerta immediatamente migliore e così di seguito.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. Tale accertamento verrà effettuato ai sensi dell'art. 3/10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la soggezione alle sanzioni di legge e la facoltà dell'amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà:

a) costituire garanzia fideiussoria per un importo pari al 10% del valore dell'appalto, con le modalità previste dalla vigente legislazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;

c) consegnare la scheda Mod. GAP predisposta ai sensi del D.L. 6 settembre 1982, n. 269, convertito, con modificazioni nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, nonché della legge 23 dicembre 1982, n. 936, per l'acquisizione di elementi conoscitivi relativi alla procedura di appalto, puntualmente e completamente compilata in ogni parte e debitamente sottoscritta.

Qualora risultino precedenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue *ope legis*.

Al contratto di appalto verranno allegati i documenti che sono specificatamente previsti da norme di legge o che siano ritenuti necessari in quanto integrativi della volontà contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti alla stipula del contratto.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla ditta aggiudicataria l'amministrazione, previa diffida notificata nei modi e nei termini di legge, potrà aggiudicare l'appalto al concorrente la cui offerta è risultata seconda.

Alle ditte che presenteranno offerta sarà data comunicazione dell'esito della gara, con indicazione del vincitore e dell'importo di aggiudicazione.

Per la presente gara di pubblico incanto saranno osservate le altre disposizioni contenute nel regolamento generale sulla contabilità dello Stato e nelle altre norme vigenti in materia.

Notizie in merito alla procedura di gara e copia del bando, del modello di istanza partecipazione e degli altri documenti di gara possono essere richiesti agli uffici provveditorato (tel. 0437/955113 - fax 955250) e all'ufficio promozione (tel. 0437/955140).

Il presente bando e gli altri documenti di cui sopra sono disponibili su Internet, all'indirizzo: www.bl.camcom.it

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, è il segretario generale dott. Giuseppe Trevisiol.

Lì, 5 aprile 2001

Il segretario generale: dott. Giuseppe Trevisiol.

C-10646 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Grugliasco, piazza Matteotti n. 50 - C.A.P. 10095 - tel. 011-4013.1 - fax 011-780.50.27.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

3.1) Luogo di consegna: comune di Grugliasco, palazzo comunale - piazza Matteotti n. 50.

3.2) Descrizione: fornitura di veicoli a trazione elettrica:

n. 4 autovetture cat. M1 ex art. 47 decreto legislativo n. 285/1992;

n. 1 cabinato cat. N1 ex art. 47 decreto legislativo n. 285/1992, a quattro ruote a passo corto;

n. 3 cabinati cat. N1 ex art. 47 decreto legislativo n. 285/1992;

n. 1 autoveicolo per trasporto passeggeri, portata n. 1/2 passeggeri più conducente e n. 2 disabili, cat. M1 ex art. 47 decreto legislativo n. 285/1992.

3.3) Importo complessivo dell'appalto L. 535.606.069 (lire cinquecentotrentacinquemilioneisessantaseimilaseccantove) pari a DSP 295.980,67) oltre I.V.A. ai sensi di legge. L'acquisto avverrà tramite leasing finanziario a trentasei mesi.

4. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il capitolato speciale di appalto sono visibili presso la Segreteria LL.PP. dal lunedì al venerdì ore 9-12 all'indirizzo di cui al punto 1.; copia del presente bando è richiedibile al n. di fax 011/4013.715; è possibile acquistare copia del capitolato previa prenotazione al n. fax 011/4013715 almeno quarantotto ore prima della data di ritiro.

5.1) Termine perentorio presentazione offerte: il 7 giugno 2001 ore 12.

5.2) Indirizzo: Grugliasco, piazza Matteotti n. 50 - Ufficio protocollo.

5.3) Modalità presentazione offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4.

5.4) Apertura plichi: 8 giugno 2001 ore 9,30 nel Palazzo comunale.

6. Cauzione provvisoria: L. 17.853.535 (€ 9.220,59), pari a 1/30 dell'importo complessivo della fornitura, costituita alternativamente, da: versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (Banca CRT di viale Gramsci);

fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 5.1;

assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Grugliasco.

7. Finanziamento: contributo statale e fondi propri.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. Sono inoltre ammessi i concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici, alle condizioni di cui all'accordo stesso.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., come meglio specificato nel disciplinare di gara.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 16 comma 1 lettera b), cui saranno applicati i criteri di valutazione di cui al disciplinare di gara (art. 2).

13. Altre informazioni:

a) sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte con uguale punteggio si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) è esclusa la competenza arbitrale;

i) responsabile del procedimento: ing. Grazia Maria Topi (tel. 011/4013.730);

j) estratto del presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea ricevuto dal medesimo il 10 aprile /2001.

Grugliasco, 10 aprile 2001

Il dirigente settore LL.PP.:
ing. Massimo Porchiatti

C-10650 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: provincia di Venezia - S. Marco 2662 - 30124 Venezia - Ufficio tecnico - corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE) - tel. 041-2907111 - 2907460 - telefax 041 - 5314643 sito internet <http://www.provincia.venezia.it/gare>

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «lavori di manutenzione straordinaria e d'adeguamento alle misure di sicurezza della sede dell'I.P.S.I.A. «Ponti» di Mirano (VE)». Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): L. 2.120.990.373 (€ 1.095.400,11) di cui L. 2.080.990.373 (€ 1.074.741,84) soggetti a ribasso d'asta e L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 L. 1.789.610.373 (€ 924.256,62).

d) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni quattrocento naturali e consecutivi.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio Tecnico - Corso del Popolo, n. 146/d - 30171 Mestre (VE) - tel. 041-2907111-2907460 fax: 041-5314643 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2001 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - Ufficio tecnico - corso del Popolo, n. 146/d - 30170 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara: prima seduta: giorno 21 maggio 2001 ore 9,30; seconda seduta: giorno 1° giugno 2001 ore 9,30, terza seduta: giorno 13 giugno 2001 ore 9,30, presso la provincia di Venezia - Ufficio tecnico - corso del Popolo, n. 146/d - 30170 Mestre (VE) alla presenza del pubblico interessato.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

i) Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

n) Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione di lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento.

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 17, 18 e Titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

s) Non sono ammesse offerte in variante.

Mestre, 30 marzo 2001

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Claudio Carlon

C-10647 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per appalto concorso
(All. «B» decreto legislativo n. 358/1992)

1. Stazione appaltante: provincia di Venezia - Settore edilizia, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE) - tel. 041-2907111 - 041-2907460 telefax 041-5314643; sito internet: <http://www.provincia.Venezia.it/gare>

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ex. art. 9, comma 1 lettera c), decreto legislativo n. 358/1992, e s.m.i.

2.b) Forma ed oggetto fornitura: fornitura e posa impianti speciali.

3.a) Luogo della consegna: Venezia - Isola di S. Servolo.

3.b) Natura progetto, forma fornitura: trattasi della presentazione di un progetto per fornitura e posa di infrastrutture elettriche, telefoniche, trasmissione dati, ecc. per il completamento di opere già realizzate od in fase di realizzazione nel complesso immobiliare dell'Isola di S. Servolo ed individuati analiticamente nel capitolato speciale d'appalto.

3.c) Importo presunto fornitura: L. 500.000.000 (€ 258.228,45), I.V.A. esclusa.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine del completamento della fornitura: cfr. art. 10 capitolato speciale d'appalto.

5. Requisiti partecipazione:

iscrizione C.C.I.A.A.: per attività economica idonea rispetto all'oggetto della gara e abilitazione ex legge n. 46/1990;

inesistenza delle cause di esclusione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

6. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei d'impreses ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

7. Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 maggio 2001.

8. Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, secondo le seguenti modalità:

il recapito del piego sigillato contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere effettuato direttamente a mano o a mezzo posta (posta celere compresa);

la consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso la segreteria dei Servizi amministrativi della provincia di Venezia - corso del Popolo n. 146/d - Mestre (VE) (2° piano) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

sulla testata della busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Appalto-Concorso per fornitura e posa impianti speciali - Richiesta di partecipazione».

9. Entro centoventi giorni dalla data pubblicazione bando verranno diramati gli inviti.

10. Criterio aggiudicazione: a favore offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19 comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. espressa sulla scorta degli elementi di seguito indicati:

valore tecnico 45 punti:

punti da 0 a 19 per la relazione tecnica;

punti da 0 a 12 per le schede tecniche;

punti da 0 a 8 per i disegni e schemi grafici;

punti da 0 a 4 per i computi metrici;

punti da 0 a 2 per le varianti proposte;

prezzo: 55 punti.

11. Finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata, parte con fondi di cui alla legge n. 345/1997 e parte con fondi di bilancio; per i pagamenti cfr. articoli 17 e 18 del capitolato speciale d'appalto.

12. Vincolo offerta: decorsi sei mesi dalla data di presentazione, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

13. Cauzioni: cauzione del 2% dell'importo a base di gara alla presentazione dell'offerta; all'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva ex art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso di una sola offerta, purché valida.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Subappalto: cfr. art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

17. Data invio e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali CE: 3 aprile 2001.

Il dirigente settore edilizia:
dott. ing. C. Carlon

C-10649 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Prot. n. 20308/2001

Bando di gara a procedura aperta per pubblico incanto

1. Provincia di Venezia - San Marco, 2662 - 30124 Venezia - tel. 041/5290511 - fax 041/5204292.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) noleggio triennale.

3.a) Luogo della consegna: località previste nell'art. 5 del capitolato;

b) natura dei prodotti: fotocopiatrici analogiche e digitali a bassa tiratura;

c) quantità dei prodotti: n. 16 analogiche da 20 cpm, n. 15 digitali da 40 cpm, n. 3 digitali da 60 cpm; importo a base d'asta: L. 276.000.000 al netto di I.V.A. (€ 142.542,10);

d) ai fornitori non è data possibilità di presentare offerte parziali.

4. Termine per il completamento fornitura: quarantacinque giorni solari consecutivi dalla comunicazione di assegnazione.

5. La documentazione per la partecipazione alla gara può essere richiesta all'Unità operativa autonoma provveditorato-economato - San Marco, 2662 - 30124 Venezia - tel. 041/5290574 - 5290576 - fax 041/5231303 entro il 18 maggio 2001, o può essere scaricata dal sito Internet <http://www.provincia.venezia.it/gare/>

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del 24 maggio 2001;

b) le offerte devono essere inviate alla provincia di Venezia - Ufficio archivio-protocollo San Marco, 2662 - 30124 Venezia - codice fiscale n. 80008840276;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro rappresentanti;

b) le offerte saranno aperte il giorno 28 maggio 2001, ore 9,30, presso la sede della provincia di Venezia (Sala delle colonne) - San Marco, 2662 - Venezia.

8. Obbligo di costituire cauzione provvisoria e, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva ai sensi dell'art. 20 del capitolato speciale d'oneri.

9. L'assegnazione del servizio verrà finanziata con fondi ordinari del bilancio della provincia di Venezia ed i relativi pagamenti saranno effettuati con mandato di pagamento a mezzo Tesoriere provinciale.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e/o modificazioni.

11. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno attestare, oltre alle altre dichiarazioni contenute nell'allegato A, il possesso dei requisiti di non esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e/o integrazioni, nonché:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) un fatturato medio globale relativo agli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

c) un fatturato medio globale relativo agli ultimi tre esercizi e relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara non inferiore a L. 60.000.000 (€ 30.987,41);

d) il possesso della certificazione ISO 9002 per servizi di installazione, assistenza e manutenzione delle apparecchiature;

e) il rispetto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 sul diritto al lavoro dei disabili.

12. L'impresa deve ritenersi vincolata alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'oneri.

14. Non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il presente bando verrà pubblicato in forma integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per estratto, nei quotidiani «Italia Oggi» e «Aste e Appalti Pubblici» nonché, unitamente al capitolato, negli albi pretori della provincia e del comune di Venezia e nel sito Internet di cui al precedente punto 5. Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il responsabile del procedimento è il rag. Gianni Ferruzzi.

Il dirigente del servizio provveditorato-economato:
dott. Costantino Nassivera

C-10648 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Latina, via Costa n. 1

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: provincia di Latina, sede via Costa n. 1 - 04100 Latina, telefono 0773/401213/252 - fax 0773/663556.

2. Categoria Cap. 87; n. 10 autocarri furgonati per la viabilità provinciale prodotti indicativamente dalle case automobilistiche: Citroën modello «Berlingo» 1.9 D, Liv. B furgone 600; Peugeot: modello Ranch 170 C. 1.9 D, Renault: Modello Cango 1.9 D (55 cv), Fiat Modello Doblò - Cargo 1.9 Diesel. Sono ammessi anche modelli equivalenti prodotti da tutte le altre case automobilistiche, purché siano ancora in produzione e che abbiano il dispositivo di sicurezza (Euro 2, Euro 3 o Euro 4).

3. Luogo di esecuzione: via Costa n. 1 - Latina.

4. La partecipazione è aperta a tutti in concessionari di automezzi che possano fornire tali autocarri furgonati.

5. Durata del contratto: dalla stipula del contratto e fino all'estensione della copertura di garanzia. La consegna dell'automezzo deve essere effettuata entro quarantacinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della gara.

6. Presentazione offerte:

a) il termine ultimo delle offerte è fissato entro e non oltre il 16 maggio 2001 pena l'esclusione. Dette offerte devono essere presentate conformemente alle modalità di cui agli articoli 2 e 3 del capitolato speciale d'appalto, approvato con deliberazione G.P. n. 52 del 13 marzo 2001;

b) l'indirizzo al quale deve pervenire l'offerta è quello previsto al precedente punto 1);

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

7. Svolgimento della gara: lo svolgimento della gara è fissato il 18 maggio 2001 alle ore 9,30 circa, a cui possono presenziare i rappresentanti dei concessionari delle case automobilistiche sopracitate.

8. Informazioni: altre informazioni, compreso la richiesta del capitolato speciale d'appalto, possono essere richieste al Settore affari generali all'indirizzo di cui al punto 1), mentre gli automezzi da prendere in permuta (10 Fiat Fiorino 1.7 D, furgonato) anno immatricolazione 1969, possono essere visionati presso l'autoparco provinciale, previo appuntamento.

9. Finanziamento: la fornitura è finanziata con i fondi del bilancio provinciale ed il pagamento è disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

10. Condizioni: le condizioni che devono soddisfare le imprese e/o concessionari automobilistiche partecipanti alla gara sono disciplinate dal capitolato speciale d'appalto; come pure la documentazione da allegare all'offerta è prevista dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

11. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 con il sistema previsto dall'art. 73 lett. c) e con il metodo dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 a mezzo offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di L. 170.000.000 - € 87.797, I.V.A. inclusa, detraendo il costo dei dieci autocarri dati in permuta, cui al precedente punto 8, per i quali il concessionario dovrà indicare il valore dell'offerta a seguito di propria valutazione. Si procederà all'aggiudicazione all'impresa o concessionaria che avrà presentato, rispetto a quanto sopra, l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello sopra fissato (L. 170.000.000 - € 87.797). Nel caso di parità di offerte sarà il caso a decidere l'aggiudicazione.

12. Data di pubblicazione all'Albo pretorio della Provincia 12 maggio 2001.

Responsabile del procedimento: istruttore direttivo sig.ra Concetta Colabello.

Latina, 12 aprile 2001

Il direttore di area: dott. Renato Bianchi.

C-10652 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per licitazione privata

Il comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, via Roma, n. 145 - 09124 Cagliari, tel. 070/6776201.6209.6277, fax 070/6776210, in esecuzione della determinazione n. 43 del 23 marzo 2001 del dirigente della divisione servizi tecnologici, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i. Rende noto che è indetta licitazione privata per l'appalto, a corpo, dei lavori di «rifacimento dell'impianto di climatizzazione, dell'impianto elettrico e adeguamento alle norme antincendio, adeguamento degli ingressi e redistribuzione di alcuni spazi interni del Palazzo civico di via Sonnino». Luogo di esecuzione: Cagliari. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.465.121.989 (quattromiliardiquattrocentosessantacinquemilioncentotrentunomila 989) pari ad € 2.306.043,06 + I.V.A. di cui a corpo L. 4.191.913.810 pari ad € 2.164.942,81. Categoria di lavoro prevalente:

«OG11», ex «G11». Classifica: IV. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 273.208.179 (duecentosettantatremilione duecentototomila 179) pari ad € 141.100,25 + I.V.A. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: «OG11», ex «G11», L. 2.761.956.038 pari a € 1.426.431,26 per impianto climatizzazione ed elettrico, class.: IV, «OG1», ex «G1», L. 989.604.448 pari a € 511.088,05 per opere edili, class.: II; «OS4», ex «S4», L. 258.173.529 pari a € 133.335,51 per

adeguamento ascensori, class.: I; «OS3», ex «S3», L. 182.179.795 pari a € 94.088,02 per impianto antincendio, class.: I. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m. Termine di esecuzione: 600 (seicento) giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000, che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in lingua italiana, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, ovvero in autoprestazione ai sensi del decreto legislativo n. 261/1999, all'indirizzo: Comune - divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di (riportare l'oggetto dell'appalto).

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettera a), b), c), d), e), f), g), h) del D.P.R. 554 del 21 dicembre 1999 come mod. dal D.P.R. n. 412 del 30 agosto 2000; la dichiarazione attestante la insussistenza delle condizioni di cui al medesimo art. 75, comma 1, lettera b) e c) dovrà essere resa anche dai soggetti ivi indicati;

b) dichiara: di essere in possesso dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; ovvero di essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi di cui all'art. 31, del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, comma 1 e 2, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinati secondo quanto previsto dal titolo III del D.P.R. 34/2000, relativamente alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori, ovvero relativamente alla categoria prevalente ed alle ulteriori categorie per i singoli importi; ovvero l'iscrizione all'albo regionale appaltatori di opere pubbliche della regione Sarda (A.R.A.) per categoria ed importo adeguati alla base d'asta, conseguita o variata nel quinquennio antecedente la gara medesima;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

La suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima di-

chiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi, pena l'esclusione), da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

3) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge 109/94 e s.m.) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro il 15 giugno 2001. Cauzioni: provvisoria del 2% dell'importo dei lavori e definitiva del 10% da costituirsi nella misura e con le modalità previste dall'art. 30, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 100 del D.P.R. 554/99. Polizza di assicurazione: la somma assicurata ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.P.R. 554/99 è fissato in L. 2.517.151.000 pari a € 1.300.000; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D.P.R. n. 554/99 è fissato in L. 1.355.389.000 pari a € 700.000.

Finanziamento: fondi comunali e fondi regionali R.A.S. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al presente bando; varianti: non sono annesse offerte in variante; altre informazioni:

a) per essere ammessi a partecipare alla gara i soggetti devono essere in regola con quanto prescritto dalla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerta in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 e s.m.;

m) è esclusa la competenza arbitrale;

n) responsabile del procedimento: ing. Francesco Patricolo.

Cagliari, 6 aprile 2001

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V.Orrù.

C-10654 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.*Avviso di gara esperita*

Oggetto della gara: lavori di manutenzione ordinaria delle pavimentazioni: risanamenti e riqualificazioni - Lotto sinistra Tagliamento.

1. Stazione appaltante: Autovie Venete S.p.a. concessionaria per conto dello Stato dell'autostrada Venezia - Trieste con diramazioni Palmanova - Udine e Portogruaro - Pordenone - Conegliano, via Vittorio Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Telefono: 040/3189111 - Fax: 040/3189235.

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 30 marzo 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute:

1) Vazza Antonio & C. S.n.c.; 2) Rovelli S.r.l.; 3) Mattioli S.p.a.; 4) EdilSuolo S.p.a.; 5) F.lli Poscio S.p.a.; 6) Battistella S.r.l.; 7) Costruzioni Nord S.p.a.; 8) Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; 9) Ditta Fichtner di Ugo Fichtner in A.T.I. con TDV Tecnologia Del Verde S.r.l.; 10) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 11) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a.; 12) C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 13) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 14) Fip Industriale S.p.a.; 15) Viberto - Az. Gen. Costruzioni S.r.l.; 16) Gamba Asfalti S.p.a.; 17) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 18) Alissa Costruzioni S.p.a.; 19) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 20) Colombo Severo & C. S.r.l.; 21) Monti S.p.a.; 22) Canon cav. Angelo S.p.a.; 23) Serpelloni Luigi S.n.c. di Serpelloni Marco & C.; 24) Igeco S.r.l.; 25) Guerrino Pivato S.p.a.; 26) Cignoni S.r.l.; 27) Co.Ge.For. S.r.l.; 28) Italtvia S.p.a.; 29) Giudici S.p.a.; 30) Asfalti Piovese S.r.l.; 31) Julia Strade S.r.l.; 32) Nord Asfalti di Calligaris Sergio S.r.l.; 33) Confbeton S.p.a.; 34) Friulana Bitumi S.r.l.; 35) LIS S.r.l.; 36) Preve Costruzioni S.p.a.; 37) Lauro S.p.a.; 38) Polese S.p.a. in A.T.I. con Slurry Italia S.r.l.; 39) I.C.M. Costruzioni S.r.l.; 40) Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C.; 41) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 42) Deon S.r.l.; 43) F.lli De Pra S.p.a.; 44) Costruzioni Cicuttin S.r.l.; 45) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 46) Costruzioni Generali Livenza S.r.l. in A.T.I. con EdilLavori di Zago & C. S.n.c.; 47) CO.GE.FA. S.p.a.; 48) CGS S.p.a.; 49) EdilTevere S.p.a.; 50) Girardello S.p.a.; 51) Zago S.r.l.; 52) Antoniazzi S.p.a.; 53) Pierantoni S.r.l.; 54) Edil Coke S.r.l.; 55) Bresciani Bruno S.r.l.; 56) COGEIS S.p.a.; 57) CO.MEZ. S.p.a. in A.T.I. con P.A.CO. Pacifico Costruzioni S.p.a.; 58) Ramon S.r.l.; 59) I.CO.P. S.p.a.; 60) Bertolo Giacomo; 61) Eurostrade S.r.l.; 62) Cave Asfalti di Dell'Agnesse M. & C. S.a.s.; 63) Portostrade di Marcante Anna; 64) Vidoni S.p.a.; 65) Oberosler cav. Pietro S.p.a.; 66) Turchi Cesare S.r.l.; 67) Ponte Rosso Asfalti S.r.l. in A.T.I. con Taverna S.p.a.; 68) De Giuliani S.r.l.; 69) SIPA Società Italiana Produzioni Asfalti S.p.a.; 70) Thiene Costruzioni S.r.l.; 71) F.lli Girardini S.p.a.; 72) Marcoli Ettore S.p.a.; 73) Trevistrade S.r.l.; 74) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l.; 75) I.F.A.F. S.p.a.; 76) Costruzioni Mocellin S.r.l.; 77) Adige Bitumi S.p.a.; 78) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 79) Triveneta Asfalti S.r.l.; 80) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 81) Costruzioni Fratelli Gallo S.r.l.; 82) Reggiani S.r.l.; 83) Tirrenia Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Giovanni Saggese di Saggese Gino; 84) I.C.I. Impianti Civili Industriali S.c. a r.l.; 85) AdriaStrade S.r.l.; 86) Prevedello Isidoro S.r.l.; 87) Coletto S.p.a.; 88) M.U.BRE. Costruzioni S.r.l.; 89) Vezzola S.p.a.; 90) Bacchi Aladino & Figli S.r.l.; 91) Ruzza Costruzioni S.r.l.; 92) Antonutti S.r.l.; 93) F.lli Paccagnan S.p.a.; 94) LF Costruzioni S.r.l.; 95) Brunelli Placido Franco; 96) Italbeton S.r.l.; 97) Citarella geom. Gennaro; 98) Tecnoviadotti S.r.l.; 99) Co.Ge.It. Costruzioni S.p.a.; 100) Tomat S.r.l.; 101) Calcestruzzi Piave S.r.l.; 102) Fratelli Colosio S.p.a.; 103) Profacta S.p.a.; 104) CO.I.P.I. S.p.a.; 105) Brussi Costruzioni S.r.l.; 106) Salima S.r.l.; 107) Piemonte Costruzioni S.r.l.; 108) Fratelli Dufour S.r.l.; 109) Frappi Dino; 110) Sales S.r.l.; 111) Cois S.r.l.; 112) Cetti S.p.a.

6. Ditta aggiudicataria: Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD).

7. Descrizione dei lavori: i lavori consistono nel risanamento con conglomerato speciale per strato di collegamento a profondità variabile, di tratte ammalorate delle corsie di marcia e sorpasso e il successivo ricoprimiento dell'intera carreggiata con manto d'usura di tipo «Multi-funzionale» o «Antiskid» dello spessore di cm 4 o con manto d'usura di tipo drenante «DDL», avente elevate caratteristiche strutturali e funzionali, previa interposizione di mano d'attacco di emulsione bituminosa modificata o bitume modificato puro steso a caldo.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.485.870.885 (seimiliardi quattrocentottantacinquemilionioctocentotantamilaottocentottantacinque) - € 3.349.672,77 - categoria prevalente OG 3; classifica V - fino a L. 10.000.000.000 - € 5.164.568,99.

Importo oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 258.250.000 (duecentocinquantomilioni duecentocinquanta mila) - € 133.374,99.

8. Soglia anomalia: 5,89%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: ribasso del 5,81% sull'importo complessivo dell'appalto.

Trieste, 6 aprile 2001

Il direttore generale: ing. Pierantonio Visintin.

C-10653 (A pagamento).

COMUNE DI BARDONECCHIA
(Provincia di Torino)
Ufficio Lavori Pubblici

*Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto
del servizio di pulizia dei fabbricati comunali*

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Bardonecchia, piazza A. De Gasperi n. 1 - 10052 Bardonecchia, tel. 0122.999985 fax 0122.96895 - www.comune.bardonecchia.to.it - percorso: news/lavori pubblici.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. di servizio 14 servizi di pulizia; CPC 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo del servizio: palazzo comunale, sala consiglio, farmacia comunale, immobile sito in viale della Vittoria n. 44, magazzino comunale, palestra scuole elementari, biblioteca comunale, centro congressi palazzo delle Feste.

7. Durata dell'appalto: tre anni.

8. Ottenimento dei documenti pertinenti: indirizzo e servizio di cui al p. 1.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: l'11 giugno 2001 ore 12.

10. Data, ora e luogo di tale apertura: 12 giugno 2001, ore 9, luogo ed indirizzo di cui indicato al punto 1.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammesse a partecipare alla gara tutte le ditte interessate.

11. Cauzione provvisoria (da allegare alla documentazione da presentare): importo L. 6.900.000, pari al 2% dell'importo a base d'appalto 3 anni esclusa I.V.A. da effettuarsi nei modi seguenti:

versamento in contanti presso la tesoreria comunale - CRT agenzia di Bardonecchia;

fideiussione bancaria;

polizza fideiussoria assicurativa.

12. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato mediante fondi comunali ed il pagamento verrà garantito dodici rate mensili posticipate, entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che la ditta appaltatrice deve assolvere, documenti da presentare a pena l'esclusione:

a) per l'ammissione alla gara, la ditta dovrà far pervenire esclusivamente tramite il servizio postale un plico sigillato e controfirmato sui lembi, nella quale dovrà essere trascritto con precisione - pena l'esclusione - la denominazione della ditta o società, l'indirizzo o la sede, l'oggetto e la data di svolgimento della gara. Il plico sigillato dovrà contenere nel suo interno: n. 3 buste separate contenenti i certificati, il progetto tecnico e l'offerta economica. Tutte le buste dovranno essere a loro volta chiuse e sigillate e controfirmate ai lembi con l'indicazione del relativo contenuto. L'offerta economica in bollo, espressa in cifre ed in lettere, formulata come indicato all'art. 2 punto B) del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di costituendo associazione temporanea o consorzio ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, l'offerta sarà sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento). Non sono ammesse offerte in aumento;

b) istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo da L. 20.000, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società, ente cooperativo e consorzio di cooperative, nei modi di cui all'art. 3, comma 11, della legge 127/97 e s.m.i. (autenticata oppure apposta in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) indirizzata al comune di Bardonecchia (con esplicito riferimento alle gare in oggetto), con la quale viene dichiarato: di aver preso conoscenza e accettato tutte le condizioni dei locali, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e delle condizioni del capitolato speciale d'appalto, ai fini della determinazione del prezzo offerto per l'affidamento del servizio;

la composizione della società, ente cooperativo, consorzio di cooperative o il carattere della ditta individuate con l'indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, l'attività esercitata e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e ss. della legge 24 novembre 1981 n. 889;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

che sono escluse situazioni di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e che non sussiste una riconducibilità al medesimo centro d'interesse e/o decisionale delle offerte presentate da altri offerenti nella stessa gara;

dichiarazione che attesti la situazione giudiziaria per il titolare e gli amministratori con poteri di rappresentanza rispondente al casellario giudiziale;

nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal commissario giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta;

c) dichiarazione di aver preso visione dei luoghi oggetto del servizio, allegando l'attestazione in originale della «presa visione» rilasciata dall'ufficio tecnico lavori pubblici di Bardonecchia;

d) autorizzazione rilasciata dall'ispettorato del lavoro competente, relativa all'esclusione dalla disciplina di cui all'art. 5 della legge 23 ottobre 1960, n. 1369;

e) ricevuta comprovante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni.

16. Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economica più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta L. 345.000.000 (€ 178.177,63) I.V.A. esclusa.

17. Altre informazioni:

a) i documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara: ne sarà fatta denuncia al competente ufficio del registro per la regolarizzazione (art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955);

b) la mancanza dei sigilli e della firma sui lembi della busta interna contenente l'offerta sono causa d'esclusione dalla gara, così come nel caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate;

c) in caso di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, il contratto potrà essere annullato ed i servizi potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento od altro;

d) la gara verrà aggiudicata anche nel caso di una sola offerta valida ai sensi del R.D. 827/1924;

e) la gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara;

f) l'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente;

g) l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante e dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A., in ragione triennale;

h) per quanto non previsto nel presente invito, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle norme del capitolato d'appalto.

Bardonecchia, 11 aprile 2001

Il responsabile del servizio: geom. Francesco Durando.

C-10655 (A pagamento).

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

Avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori per la costruzione di una palazzina con annessi impianti, nel comprensorio di Basovizza, sede staccata dell'Osservatorio Astronomico di Trieste.

Ente appaltante: Osservatorio Astronomico di Trieste.

Elenco partecipanti alla gara: 1) Consorzio Artigiano Edile Comiso Società cooperativa a r.l.; 2) Cogesim S.r.l.; 3) ImpreCos S.r.l.

Vincitore: 1) Consorzio Artigiano Edile Comiso Società cooperativa a r.l.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Importo di aggiudicazione lavori: L. 1.969.060.072 (€ 1.016.934,6) al netto del ribasso d'asta del 12,25% (dodicivirgola-venticinqueper cento), oltre I.V.A. del 10%, così per complessive L. 2.165.966.079 (€ 1.118.628,1) oltre a L. 4.500.000 (€ 2.324.06) relativi agli oneri di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

Tempi di realizzazione dell'opera: 450 giorni.

Direttore dei lavori: arch. Marsich.

Trieste, 11 aprile 2001

Il direttore: prof. Fabio Mardirossian.

C-10656 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione LL.PF.

Esito di gara lavori di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione della città di Bari per la durata di un anno

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti si rende noto che in data 7 marzo 2001 è stata esperita asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto.

La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a misura e con l'applicazione dell'art. 21 comma 1 lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ditte partecipanti: n. 43. Ditte escluse: n. 7.

Ditta aggiudicataria: Elettrica Sud S.n.c., via Italia n. 40 Pontecagnano (SA).

Importo di aggiudicazione: L. 1.950.337.451 (€ 1.007.265,23) al netto del ribasso del 29,750% sull'importo a base d'asta di L. 2.776.281.070 (€ 1.433.829,51).

Il direttore di settore: dott.ssa Annarosa Marzia.

C-10657 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Informatica

Appalto concorso per la realizzazione e gestione della rete radio 118 per il sistema regionale dell'emergenza sanitaria in attuazione del «Progetto per la realizzazione di un sistema informativo e di comunicazioni per la gestione ed il coordinamento dell'emergenza sanitaria nella Regione Marche - Servizi di radio comunicazioni».

In esecuzione della delibera n. 677 del 27 marzo 2001, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice un appalto-concorso per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione e gestione della rete radio 118 per il sistema regionale dell'emergenza sanitaria. Importo a base d'appalto L. 1.577.000.000 (pari a € 814.452,53) (I.V.A. 20% inclusa).

La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 18 maggio 2001, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a.r., oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo ente: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona.

Si precisa che a norma dell'art. 4, comma 3 della L.R. 31 ottobre 1994 n. 44 si intendono presentate in tempo utile le domande spedite mediante plico raccomandato consegnato all'ufficio postale entro il termine su indicato.

L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 19 aprile 2001 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito Internet: «<http://www.regione.marche.it>», da cui può essere copiato nella sua forma integrale.

Per informazioni rivolgersi: Regione Marche - Servizio informatica, via Tiziano n. 44 - 60100 Ancona, tel. 071/8063513 o 071/8063815, fax 071/8063025.

Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-10659 (A pagamento).

I.P.A.B. CASA DI RIPOSO S. CHIARA

Avviso pubblico incanto

1. Ente appaltante: I.P.A.B. Casa di Riposo S. Chiara - 26900 Lodi, tel. 0371/403.1, fax 0371/403214 e-mail claanzi@tin.it

2. Categoria servizio: servizio tesoreria - all. 1, cat. 6 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

3. Scadenza: 22 maggio 2001 ore 12.

4. Seduta pubblica: 28 maggio 2001 ore 16.

5. Luogo di esecuzione: Lodi.

6. Servizio riservato a particolari professioni: banche autorizzate ex art. 10 decreto legislativo n. 385/1993.

7. Riferimenti a disposizioni normative: v. di Convenzione servizio tesoreria.

8. Durata contratto: periodo 1° luglio 2001-31 dicembre 2004.

9. Servizio presso cui richiedere i documenti di gara: servizio segreteria.

Il segretario: dott. Steffenini Mauro.

C-10720 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma

Bando di gara - Pubblico incanto

(ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Autorità di Bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma, tel. +39-521-2761, telefax +39-521-772655.

2. Categoria 12, allegato 1, decreto legislativo 157/1995. Riferimento CPC 867. «Supporto tecnico all'attuazione dei piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico e dell'uso e qualità della risorsa idrica» - 1ª fase, l'appalto riguarda lo svolgimento di attività di supporto tecnico all'attuazione dei piani stralcio di bacini relativi all'assetto idrogeologico e all'uso e la qualità della risorsa idrica. L'impegno dei tecnici è stimato in 540 mesi-uomo complessivi, di cui 270 mesi-uomo seniores.

L'importo a base di appalto è di L. 6.750.000.000 (pari ad € 3.486.084,06) esclusa I.V.A.

L'autorità si riserva di affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, le attività della seconda fase, analoghe alla prima fase, allo stesso prestatore di servizi che risulterà aggiudicatario del presente appalto.

3. Parma, con sopralluoghi nelle aree di studio.

4. Non si applica.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Non sono ammesse varianti migliorative.

7. Durata contratto diciotto mesi dall'inizio lavori.

8.a) Eliofofototecnicabarbieri, via Reggio n. 45/a - 43100 Parma, tel. +39-521-944911, telefax +39-521-944846.

8.b) I documenti possono essere richiesti non oltre il 19 maggio 2001.

8.c) Il costo di riproduzione dei documenti è da pagare direttamente alla ditta indicata al punto 8.a).

9.a) Ore 12 del 4 giugno 2001.

9.b) Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n.75 - 43100 Parma, tel. +39-521-2761, telefax +39-521-772655.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti e le persone da questi delegati per iscritto.

10.b) Data 5 giugno 2001, ore undici, sede Autorità di Bacino.

11. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, cauzione provvisoria pari al 2% importo base d'asta.

12. L'appalto è finanziato dal cap. 7582 del Ministero dei lavori pubblici. Pagamento di acconti fino al 90% su stati d'avanzamento di almeno il 20%, saldo all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

13. Ai raggruppamenti si applica l'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime, tecniche ed economiche, richieste:

1.a) valore annuo della produzione complessiva media negli ultimi tre anni: L. settemilamilioni all'anno, di cui L. tremilacinquecentomilioni in materie affini;

b) dipendenti tecnici specialisti: quaranta di cui almeno venti seniores; in caso di raggruppamenti: dipendenti della capogruppo: venti di cui almeno dieci seniores;

c) consistenza del gruppo di lavoro specialistico: trenta, di cui almeno dieci seniores;

d) presenza nel gruppo di lavoro di almeno un tecnico senior esperto in: pianificazione dell'assetto idrogeologico di bacini mareografici, pianificazione delle risorse idriche, modellistica idrologica ed idraulica, gestione di sistemi informativi territoriali, progettazione delle opere di difesa idraulica e idrogeologica;

2.b) esecuzione nel triennio di almeno un incarico riguardante: pianificazione dell'assetto idrogeologico e la difesa dalle piene, pianificazione per la qualità dell'acqua e/o l'uso delle risorse idriche, modellistica idrologica e idraulica su corsi d'acqua di tipo torrentizio e fluviale.

15. Validità offerta: 120 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995;

fattori di ponderazione:

- merito tecnico gruppo di lavoro: 30;
- referenze specifiche: 10;
- proposta tecnica: 40;
- offerta economica: 20.

17.a) Verifica offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) copie integrali del bando di gara, del capitolato tecnico e dello schema di contratto potranno essere richieste alla ditta di cui al punto 8.a).

18. Data invio bando alla G.U.C.E.: 6 aprile 2001.

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-10658 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno (PG), piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

Pubblico incanto affidamento del servizio ausiliario e assistenza scolastica

1. Ente appaltante: comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10 - 06034 Foligno, tel. 0742/346727- 25, fax 0742-330.270, Internet: <http://www.comune.foligno.pg.it/legalef/gare/htm>

2. Categorie di servizio: categoria 25 servizi sanitari e sociali - CPC: 93.

2.1 Descrizione:

a) iniziative complementari e sussidiarie delle attività educative ed assistenziali anche in presenza di soggetti portatori di handicap nonché assistenza e vigilanza dei bambini durante il trasporto scolastico ed in orari pre-post scuola;

b) attività ausiliarie di supporto nei centri di cucina e negli asili nido per la preparazione del vitto, comprese attività di riordino di locali interni ed esterni e custodia degli edifici, degli arredi, attrezzature, suppellettili.

2.2 Importo stimato di appalto: L. 3.247.731.000 (€ 1.677.313,08) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: comune di Foligno presso sedi indicate nell'allegato sub A) capitolato speciale d'appalto.

4.a) La prestazione dei servizi è riservata a:

imprese di servizio iscritte alla C.C.I.A.A. per oggetto sociale adeguato, identificate secondo la classificazione ISTAT alla sezione N: «Sanità ed altri servizi sociali» sottosezione 85 «Sanità ed altri servizi sociali», divisione 85.3 «Assistenza sociale»;

cooperative sociali iscritte all'albo regionale delle cooperative Sociali di cui alla legge 381 dell'8 novembre 1991, al registro delle imprese o all'elenco ufficiale dei prestatori di servizi, per la categoria relativa all'oggetto del servizio;

prestatori di servizi stranieri in possesso di certificato rilasciato dall'amministrazione o autorità od organismo competente in base alla legislazione vigente dello Stato di appartenenza.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto: anni 3 decorrenti dalla data di affidamento.

8. Richiesta documenti:

a) il disciplinare di gara, il capitolato speciale e allegati sono disponibili presso l'Area diritti di cittadinanza, ufficio diritto allo studio, via Monte Soratte presso scuola media Gentile da Foligno (tel. 0742/330.285);

b) termine ultimo per la richiesta documenti: 11 maggio 2001;

c) rimborso spese fotocopie e di spedizione: L. 20.000 mediante vaglia postale intestato al comune di Foligno, ufficio economato, con specificata la causale o contanti presso il medesimo ufficio.

9.a) Termine di pervenimento delle offerte: 21 maggio 2001 ore 12;

b) indirizzo: punto 1;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura: titolari o legali rappresentanti o loro delegati;

b) data e luogo di apertura: 22 maggio 2001 ore 10 presso il servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12, Foligno.

11. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa R.C.D. verso terzi e verso il comune di Foligno per l'attività in oggetto massimale di L. 2.000.000.000; copertura dei rischi professionali e degli infortuni connessi all'attività del personale impiegato.

12. Modalità di finanziamento: capitoli ordinari di bilancio; pagamenti secondo modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto, art. 15.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

14. Condizioni minime: fatturato minimo dell'ultimo triennio (1998/2000) pari all'importo posto a base di gara nonché svolgimento nell'ultimo triennio di servizi analoghi pari all'importo base di gara con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati; possesso di mezzi, strumenti e materiali per la prestazione dei servizi.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm., valutabile in base agli elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi di cui all'art. 7 del capitolato speciale.

17. Altre informazioni: è facoltà del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in Lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio e ricevimento del presente bando alla C.E.E.: 29 marzo 2001.

Foligno, 29 marzo 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-10660 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Area Gestione Patrimonio

Bari, Lungomare Starita n. 6

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 402/1998 questa azienda rende noto che con provvedimento n. 101 del 26 gennaio 2001 ha aggiudicato la gara a licitazione privata per la fornitura di protesi ortopediche per il triennio 2001/2004.

Ditte invitate n. 39; offerte pervenute n. 23.

Ditte accreditate alla fornitura: Uber Ros, Ortopedical, Stryker Italia, Fase, Artrò, Aesse Hospital, Biomet Merck, Interhospital, Migliori, Mikai Sud, Becthon Div. Medica, Amplimedical, Biotin, CGDB, Tecno Hospital, Euromedica, Endo Plus, Smith & Nephew, Abasan, Italplant.

Prezzi di aggiudicazione per lotto in base alle caratteristiche tecniche:

minimo L. 1.049.300 (sph revision);

massimo L. 22.720.000 (a.e.s.).

Tutti gli atti di gara sono depositati presso l'Area gestione patrimonio (tel. 080/5842597, fax 080/5842497) a disposizione per eventuali consultazioni da parte delle ditte interessate.

Il dirigente area patrimonio: dott. Francesco Lippolis

Il dirigente generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia

C-10661 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO INTERCOMUNALE DEL VETTORE

Bando di gara di pubblico incanto per appalto dei lavori di parziale rifacimento ed integrazione delle reti idriche interne

1. Stazione appaltante: Consorzio Idrico Intercomunale del Vettore, via Rossini n. 2 - 63044 Comunanza, tel. 0736/844240, telefax 0736/844240.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: varie località e frazioni all'interno dei comuni consorziati: Amandola; Force; Montegalgo: frazioni Balzo, Bisignano, Rigo, Uscerno, Valli di Propezzano; Montefalcone Appennino; Montemonaco; Palmiano: capoluogo e frazione Castel S. Pietro; Rotella: fraz. Castel di Croce; Smerillo: capoluogo e frazione S. Martino al Faggio;

3.2. descrizione: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori di parziale rifacimento e di integrazione delle reti idriche interne consistenti essenzialmente nella sostituzione di reti idriche interne con reti idriche interne in PEAD nelle località succitate nella realizzazione di due serbatoi idrici interrati della capacità di mc 200 cad. in località Monte Passillo del comune di Comunanza e nella località Collicelli del comune di Amandola, nella realizzazione di una condotta in acciaio dal serbatoio di Monte Propezzano del comune di Montegalgo alla località Rascio del comune di Montemonaco;

3.3. importo complessivo dell'appalto a misura (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.819.423.849 (duemiliardiotto-centodieciannovemilioni-quadrocentotrentemilaottocentoquarantatré) € 1.456.110,90; categoria prevalente: OG6; classifica: IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 56.388.477 (cinquantaseimilioni-trecentottantottomilaquattrocentosettantasette) pari a € 29.122,22;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni da eseguire a misura	Categ.	L.	€
Scavi e riporti	O66	744.991.138	384.755,81
Tubazioni in Pead, acciaio e pvc	OG6	411.087.600	212.309,03
Opere in cemento armato, murature varie e calcestruzzi, intonaci e impermeabilizzazione	OG6	407.113.480	210.256,57
Lavori in ferro, pezzi speciali e opere varie	OG6	772.119.380	398.766,38
Asfalti e pavimentazioni	OG6	484.112.251	250.023,11
Totale opere a misura		2.819.423.849	1.456.110,90
Di cui oneri per la sicurezza		56.388.477	29.122,22
Totale importo a base d'asta		2.763.035.372	1.426.988,68

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

- gli elaborati grafici;
- il computo metrico;
- il piano di sicurezza;
- il capitolato speciale di appalto;
- lo schema di contratto;

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta;

istanza di ammissione alla gara e presentazione di dichiarazione unica.

I predetti documenti sono visibili presso la sede del Consorzio Idrico Intercomunale del Vettore - ufficio tecnico, via Rossini n. 2 - Comunanza (AP), nei giorni feriali (escluso il sabato), e nelle ore 10-13.

È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la ditta «Articoli Tecnici di Massetti di De Cesaris Dora», sita in Ascoli Piceno, via Pretoriana n. 4 (tel. e fax 0736-259939), nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, dalle ore 16 alle ore 19,30 sabato pomeriggio escluso, previo versamento di L. 200.000 I.V.A. inclusa e spese di spedizione escluse.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto I e alla predetta ditta.

Il presente bando, il disciplinare di gara e l'istanza di ammissione alla gara sono altresì disponibili sul sito Internet www.provincia.an.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 giugno 2001 (martedì), termine perentorio;

6.2 indirizzo: Protocollo del Consorzio idrico Intercomunale del Vettore, via Rossini n. 2 - 63044 Comunanza (AP);

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura plichi pervenuti: prima seduta pubblica il giorno 13 giugno 2001 (mercoledì), alle ore 15, presso la sede del Consorzio; seconda seduta pubblica il giorno 14 giugno 2001 (giovedì), alle ore 15, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del Consorzio Idrico Intercomunale del Vettore - Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, filiale di Comunanza;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo dei lavori eseguiti.

9. Finanziamento: mutuo concesso dalla cassa depositi e prestiti che copre l'ammontare complessivo dei lavori di progetto appaltati, con contributo della regione Marche.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità: le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara;

il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali;

agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 70 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 70 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Morganti, ufficio sito in Ascoli Piceno, via Dino Angelini n. 64, tel. 0736/259583.

Dalla sede consortile, 5 aprile 2001

Il direttore del Consorzio Idrico Intercomunale del Vettore:
dott. Pietro Pistelli

C-10664 (A pagamento).

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di brokeraggio per il servizio di assistenza e consulenza del portafoglio assicurativo della Fondazione Arena di Verona, (in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, allegato 4/C).

1. Ente appaltante: Fondazione Arena di Verona, piazza Brà n. 28 - 37121 Verona; partita I.V.A. n. 00231130238; tel. 045/8051821; fax 045/8007275.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: «servizio di brokeraggio per assistenza e consulenza del portafoglio assicurativo» che sarà regolato dal presente bando di gara il cui testo è reperibile presso il servizio finanziario della Fondazione Arena di Verona, in via Manin n. 5, tel. 045/8051821, fax 045/8007275.

Importo presunto del servizio assicurativo per la durata triennale: L. 2.500.000.000 (I.V.A. esclusa); € 1.290.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria 6/a, servizi assicurativi, CPC 814.

3. Luogo di esecuzione: Verona.

4. Condizioni di partecipazione: sono ammessi a partecipare i brokers di assicurazione e riassicurazione che svolgono l'attività di cui alla legge 28 novembre 1984, n. 792, sia singoli che riuniti in associazione temporanea di imprese con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di assicurazione, né può partecipare a più associazioni. Per essere ammesso alla presente gara il broker dovrà produrre istanza su carta legale recante l'esatta denominazione, la sede, la, partita I.V.A. ed il codice fiscale della società, nonché il nome e cognome con data e luogo di nascita del legale rappresentante che sottoscrive la domanda stessa.

A detta istanza dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva, resa in bollo con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il broker:

a) è iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto del presente bando, nonché all'albo dei mediatori di assicurazione istituito con legge 28 novembre 1984, n. 792;

b) non versa in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come richiamate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) singolarmente, o assieme alle altre facenti parte dell'associazione temporanea di impresa, ha in esercizio alla data del presente bando di gara almeno una sede operativa sul territorio comunale di Verona;

d) è immune da condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa con riferimento alla società ed a tutti i rappresentanti legali della stessa;

e) ha già svolto negli ultimi cinque anni incarichi analoghi a quello oggetto di gara a favore di enti e/o istituzione nel settore dello spettacolo;

f) espleta il servizio oggetto di gara in sedi e/o uffici con sede a Verona, di cui fornisce gli estremi.

Nel caso di domanda presentata da brokers associati:

l'istanza dovrà riportare i dati di ciascun broker partecipante, del rispettivo legale rappresentante ed essere sottoscritta da tutti gli interessati, con l'indicazione del broker capogruppo;

le dichiarazioni di cui ai punti sub a) e sub b) dovranno essere rese separatamente da ciascun broker partecipante;

la dichiarazione di cui ai punti sub c), d), e) ed f) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del broker capogruppo per sé e per i brokers mandanti.

L'idoneità per la partecipazione alla gara sarà accertata da apposita commissione esaminatrice.

5. Completezza del servizio: non è ammessa la partecipazione per una parte del servizio.

8. Durata del contratto: tre anni, con eventuale rinnovo per la stessa durata.

10.a) Procedura accelerata: si fa ricorso alla procedura accelerata di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 10, comma 8, stante la necessità della fondazione di provvedere alla copertura assicurativa dei rischi prima dell'inizio del Festival Areniano 2001.

10.b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di ammissione corredate degli allegati di cui al punto 4) dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata entro le ore 12

del 30 aprile 2001; saranno escluse le domande di partecipazione presentate oltre il termine suindicato o incomplete della documentazione richiesta; la domanda non sarà presa in considerazione qualora sia sprovvista della scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara come indicato al successivo punto 10.c).

10.c) Indirizzo: la busta chiusa e sigillata, riportante sul frontespizio la dicitura «domanda di partecipazione a licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di brokeraggio per il servizio di assistenza e consulenza del portafoglio assicurativo», andrà indirizzata alla Fondazione Arena di Verona, piazza Brà n. 28 - 37121 Verona e dovrà pervenire a mezzo raccomandata r.a.r. o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo della fondazione; il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove la busta stessa non pervenga in tempo utile.

10.d) Lingua di redazione: le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11.d) Termine d'invito di presentazione offerta: le modalità di partecipazione alla gara saranno stabilite nella lettera d'invito che sarà simultaneamente inviata, ai Brokers risultati idonei, entro il 10 maggio 2001.

12.d) Cauzioni: non richieste.

14. Criteri di aggiudicazione: a lotto unico, all'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dei criteri di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera b), in base ai seguenti elementi di valutazione:

capitale: punti 20/100;

fatturato: punti 50/100;

organizzazione: punti 30/100.

Gli elementi di valutazione ed i relativi coefficienti di punteggio da attribuire, sono espressamente indicati nell'allegato A del presente bando di gara.

15. Altre informazioni: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta ritenuta idonea. Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per la Fondazione Arena di Verona.

La fondazione si riserva di revocare il presente bando.

L'esame e l'aggiudicazione delle offerte sarà accertata da apposita commissione aggiudicatrice.

Per ulteriori informazioni i brokers interessati potranno rivolgersi al servizio finanziario della Fondazione Arena di Verona, tel. 045/8051821, fax 045/8007275.

16. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito, a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 9 aprile 2001.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto in data 9 aprile 2001 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

P.S. Allegato A) omesso.

Il sovrintendente: dott. Renzo Giacchieri.

C-10717 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO - S.p.a.

Bando di gara n. 15

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione Infrastruttura - Zona territoriale Nord-Ovest - Legale - Settore operativo di Torino - Via Sacchi n. 3, tel. 011/665/2355, fax 011/665/5116.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere;

a) tipologia: lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di opere a salvaguardia dell'esercizio ferroviario in stazione di Ceva;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Ceva.

4. Oggetto dell'appalto ed importo:

a) descrizione: i lavori consistono essenzialmente in:

progettazione esecutiva delle opere, sulla base del progetto posto a base di gara;

installazione di barriere metalliche e sostituzione di quelle esistenti;

realizzazione di pali in conglomerato cementizio armato e micropali;

realizzazione di muri di sostegno in cemento armato e rivestimento in pietra naturale;

realizzazione di tiranti in trefoli o barre tipo dywidag;

realizzazione di opere di protezione con terre armate e con elementi lignei;

realizzazione di opere di canalizzazione delle acque;

b) importo complessivo a corpo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): L. 3.010.300.000 (lire tremiliardidiecimilionitrecentomila) € 1.554.690,21;

c) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 216.000.000 (lire duecentosedicimilioni) € 111.554,70;

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OG3 (prevalente) L. 1.650.300.000 pari ad € 852.308,83;

categoria OS21 L. 1.360.000.000 pari ad € 702.381,39;

e) tutte le lavorazioni riferite alla categoria prevalente sono subappaltabili nel limite massimo del 30%, mentre le lavorazioni riferite alla categoria OS21, non possono essere affidate in subappalto e dovranno essere eseguite esclusivamente dal soggetto affidatario. I soggetti privi della relativa qualificazione dovranno costituire associazioni temporanee di tipo verticale ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.P.R. n. 554/1999.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto.

Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4, 21 comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione è di giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle F.S.

7. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. e deve pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno 15 maggio 2001.

È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura predetta che rilascerà apposita ricevuta.

Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) ed h), del D.P.R. n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12. del presente bando indicando la categoria/e delle lavorazioni che intende eseguire con il relativo importo;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

e) dichiara l'avvenuto adempimento della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ai sensi della legge n. 327/2000;

2) una o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate. Detta dichiarazione deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice abbia disposto il beneficio della «non menzione»;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni: dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al presente punto 8.1.a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

In particolare ciascun componente il raggruppamento dovrà specificare, in merito alle dichiarazioni di cui al presente punto 8.1.b), la categoria delle lavorazioni che intende eseguire con relativo importo.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e l'aggiudicazione, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta;

garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo. Per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 8.;

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a F.S. S.p.a. - Divisione infrastruttura - Zona territoriale Nord-Ovest tecnico - Unità opere civili - Via Sacchi n. 3 - 10125 Torino, tel. 011/665/1771;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 8. provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito.

Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera di invito.

Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante affissione sul sito internet www.fsdino.com, con l'avvertenza che tale ultima formalità ha mera finalità divulgativa;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare l'apposita clausola di trasparenza prezzi ed auditing nel testo predisposto dalle F.S.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 si informa sin d'ora che con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

n) la Ferrovie S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

o) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

p) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

Il presente bando e le richieste di invito non vincolano questa società;

q) responsabile della fase negoziale dott. Lorenzo Bove, telefono 02/63717023.

Torino, 9 aprile 2001

Il responsabile: Lorenzo Bove.

C-10669 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Capriano del Colle, piazza Mazzini n. 8 - 25020 Capriano del Colle (provincia di Brescia), tel. 030.9748729, telefax 030.9747384.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Capriano del Colle, via Garibaldi;

3.2) descrizione: realizzazione di edificio per la scuola di base e palestra;

3.3) appalto con corrispettivo a corpo;

3.4) categoria prevalente dei lavori: edifici civili e industriali «OG1», L. 2.414.038.573 (€ 1.246.746,876), ai sensi dell'art. 18, comma 3, legge 19 marzo 1990, n. 55, i lavori sopra descritti, appartenenti alla categoria prevalente, sono subappaltabili nella misura del 30% ad imprese in possesso dei requisiti necessari;

3.5) importo complessivo dei lavori ed oneri posti a base dell'affidamento ammonta a L. 4.272.985.115 (€ 2.206.812,642), oltre I.V.A. di cui:

a) importo per l'esecuzione lavori: L. 4.203.985.115 (€ 2.171.177,116);

b) oneri per la sicurezza: L. 69.000.000 (€ 35.635,526);

3.6) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.5), lettera b), non sono soggetti a ribasso;

3.7) lavorazioni scorporabili e subappaltabili:

1) impianti elettrici: categoria OG11 scorporabile, L. 817.563.775 (€ 422.236,452), ai sensi dell'art. 4, comma 3, del capitolato speciale, i lavori sopra descritti, costituiscono impianti ed opere speciali di cui all'art. 13, comma 7, della legge n. 109 del 1994 e all'art. 72, comma 4, del regolamento generale, tutti di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori e a L. 290.440.503 (€ 150.000), possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria, in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale, non possono essere subappaltati;

2) infissi in legno e metallo: categoria OS6 scorporabile e subappaltabile, L. 427.210.720 (€ 220.635,720) ai sensi dell'art. 4, comma 4, i lavori sopra descritti appartengono a categorie specializzate serie «OS», per le quali non è prescritta la «qualificazione obbligatoria» nell'allegato A al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000, di importo superiore a L. 290.440.503 (€ 150.000,000), essi possono essere subappaltati per intero o affidati ad un'impresa mandante, ovvero eseguiti dall'appaltatore anche se quest'ultimo non sia in possesso dei relativi requisiti;

3) impianti elettromeccanici, trasporti: categoria OS4 subappaltabile, L. 30.590.500 (€ 15.590,675);

4) pavimenti e rivestimenti: categoria OS6 subappaltabile, L. 278.579.612 (€ 143.874,363);

5) strutture in legno prefabbricate: categoria OS32 subappaltabile, L. 236.002.330 (€ 121.885,032), i lavori sopra descritti ai punti 3, 4 e 5, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del capitolato speciale, appartengono a categorie diverse dalla categoria prevalente, di importo non superiore a L. 290.440.503 (€ 150.000), possono essere eseguiti dall'appaltatore o da un'impresa mandante, oppure possono essere subappaltati anche per intero nel rispetto dei soli requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000;

3.8) modalità di stipulazione del contratto: «a corpo» ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248 del 1865, e dell'art. 45, comma 6, del regolamento generale;

3.9) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 600 (seicento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante, nei giorni feriali dalle ore 9.30 alle ore 12, sabato escluso; è possibile acquistarne una copia fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio previo pagamento di L. 400.000; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data del ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di inizio della gara:

6.1) termine: inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno venerdì 25 maggio 2001;

6.2) indirizzo: di cui al numero 1;

6.3) modalità: prescritte nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) esame delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 10 del giorno martedì 29 maggio 2001 presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica per la verifica dei requisiti e l'apertura delle offerte avverrà il giorno lunedì 4 giugno 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e garanzie richieste: con le modalità specificate nel disciplinare di gara e, in particolare:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (L. 85.459.702, € 44.136.253), costituita, in alternativa:

a) da versamento in contanti o titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale di Capriano del Colle;

b) da fideiussione bancaria o assicurativa, con i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109 del 1994;

8.2) cauzione provvisoria accompagnata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria (cauzione definitiva).

9. Finanziamento: opera finanziata con mutuo acceso presso la Cassa depositi e prestiti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in alto Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione della sicurezza di cui al punto 3.5), lettera b) del presente bando; le rate d'acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contrasto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: Zamboni geom. Maurizio.

Capriano del Colle, 23 aprile 2001

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
Zamboni geom. Maurizio

C-10727 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Società per azioni

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie - Servizio amministrazione e acquisti, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. +3965958.6212, fax +3965958.2539.

2.a) Asta pubblica, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, Direttiva CEE n. 97/52 del 13 ottobre 1997, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.a) Territorio nazionale.

3.b) CPA/30.02.1 - CPC 452- CPV 32413100 e classificazioni relative. Fornitura di n. 140 Router \pm 50%, secondo specifiche riportate nel capitolato speciale. Opzionale il servizio di manutenzione per i due anni successivi al periodo di garanzia. Prezzo base gara L. 1.200.000.000, pari a € 619.748,28.

3.c) La fornitura costituisce un lotto unico di aggiudicazione.

4. Entro dieci giorni dall'ordine approntamento al collaudo di n. 10 apparecchiature, prima consegna entro sessanta giorni come da capitolato.

5.a) Capitolato speciale d'oneri può essere richiesto o ritirato presso Poste Italiane S.p.a., viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Direzione centrale processi e tecnologie - Servizio amministrazione e acquisti, stanza H213.

5.b) Entro 21 maggio 2001.

5.c) Richiesta o ritiro capitolato dietro versamento L. 50.000, pari a € 25,82 c/c postale n. 251009 - Poste Italiane - Gestione entrate AF/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

6.a) L'offerta economica dovrà essere presentata improrogabilmente entro ore 13 dell'11 giugno 2001 secondo modalità indicate in capitolato; non saranno accettate le offerte pervenute oltre tale termine.

6.b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie, secondo indirizzo e modalità cui capitolato speciale.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti legali imprese che hanno presentato offerta o loro incaricati.

7.b) Apertura offerte giorno 12 giugno 2001 ore 10, presso Poste Italiane S.p.a., indirizzo cui capitolato.

8. Imprese partecipanti gara dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio garanzia offerta di L. 36.000.000 pari a € 18.592,45 come da capitolato.

9. Fondi bilancio Poste Italiane; pagamenti secondo modalità previste capitolato speciale.

10. In caso di aggiudicazione raggruppamento temporaneo imprese si applicano disposizioni cui art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

11. Imprese insieme offerta dovranno presentare, pena esclusione, documentazione come da capitolato e, in particolare: dichiarazione legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, attestante:

11.a) propria qualità di rappresentante legale;

11.b) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

11.c) possesso di una stabile struttura diretta e/o indiretta per interventi in garanzia a livello delle Direzioni regionali di Poste (RM, TO, VE Mestre, BA, FI, AN, GE, RC, PA, MI, BO, CA, NA, TS e PE) fornendo l'elenco delle imprese che eventualmente presteranno il servizio;

11.d) possesso certificazione CISCO di livello GOLD in Europa;

11.e) caso partecipazione R.T.I, ogni partecipante dovrà presentare dichiarazione cui punti 11.a) e 11.b). Requisito punto 11.c) è dimostrabile complessiva documentazione prodotta dalle imprese raggruppate. Requisito di cui al punto 11.d) dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva di richiedere aggiudicatario prova requisito punto 11.c). Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

12. Novanta giorni naturali consecutivi data di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito da art. 16 punto 1) del decreto legislativo n. 402/1998, in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta con il prezzo più basso come da capitolato. Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.

Chiarimenti ordine tecnico: Direzione centrale processi e tecnologie, sig. Andrea Berni tel. +39659584786, fax +39659582539. Sito Internet: www.poste.it

17. 17 aprile 2001.

18. 17 aprile 2001.

Il direttore centrale: dott. R. De Carlo.

S-10540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 01/SP/1M.6026.

Oggetto: lavori di smontaggio e revisione componenti impianto Hepburn e migliori su nave Vesuvio.

Prezzo base: L. 570.000.000 (pari a € 294.380,43).

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 3% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa direzione Arsenale MM. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 120 o ISO 9002.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro centottanta giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 57.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - 4ª Sezione - Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lett. a);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lett. c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14 lett. e);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14 lett. f);

D) esibire una relazione tecnica del personale adibito alle lavorazioni (compresa lo staff ed il management);

E) le ditte concorrenti ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 120 o ISO 9002.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuate da ditte subappaltatrici;

F) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

G) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, da cui risulti che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

H) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolata per l'amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10985 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 00/SP/0132/1M.6029.

Oggetto: lavori di pulizia, manutenzione e pitturazione casse, depositi e sentine di nave Vesuvio.

Prezzo base: L. 500.000.000 (pari a € 258.228,450).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto limitatamente alla costruzione dei ponteggi.

Assicurazione di qualità: non è richiesta l'assicurazione di qualità. La ditta dovrà tuttavia presentare un piano di qualità di commessa entro e non oltre il termine perentorio di giorni solari venti dalla comunicazione da parte dell'amministrazione M.M. dell'avvenuta aggiudicazione.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro duecentodieci giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 50.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - 4ª Sezione - Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1) che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificamente:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

3) dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 3. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificamente:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, (art. 14 lett. b);

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lett. c). Indicazione del numero di operai dipendenti dell'impresa che operano a bordo (non inferiore a 12);

D) dichiarazione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, (Bassanini 2) da cui risulti che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

E) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a Sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10986 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 00/SP/0131/1M.6028.

Oggetto: lavori di manutenzione e pitturazione locali interni, opera morta e sovrastrutture su nave Vesuvio.

Prezzo base: L. 735.784.000 (pari a € 380.000,72).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4^a Sezione dell'Ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CEE ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto limitatamente alla costruzione dei ponteggi e prestazioni di autocella.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: non è richiesta l'assicurazione di qualità. La ditta dovrà tuttavia presentare al Servizio/Ufficio competente per il collaudo un piano di qualità di commessa entro e non oltre il termine perentorio di giorni solari venti dalla comunicazione da parte dell'amministrazione M.M. dell'avvenuta aggiudicazione.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro duecentodieci giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 73.578.400 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata);

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - 4^a Sezione - Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.L. n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lett. a);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lett. c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lett. e);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare (art. 14, lett. g);

D) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta, associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

E) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente da cui risulti che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

F) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4^a Sez. UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10987 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia**

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La direzione Arsenale M.M., indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 01/SP/1M.6046.

Oggetto: lavori di revisione impianti vari dello scafo su nave Vesuvio.

Prezzo base: L. 750.000.000 (pari a € 387.342,67).

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E., ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto come da norme in vigore.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro duecentoquaranta giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 75.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno *31 maggio 2001* al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - 4ª Sezione - Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, primo comma lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma) e, specificatamente:

1. copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

D) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compresa lo staff ed il management);

E) le ditte concorrenti ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee di impresa dovranno essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o ISO 9003.

(In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara).

Tale certificazione non è necessaria solo per lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuate da ditte subappaltatrici;

F) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

G) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, da cui risulti che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

H) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sezione UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10988 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La direzione Arsenale M.M., indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 01/SP/1M.6049.

Oggetto: lavori di carenamento su UU:NN: sino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 600.000.000 (pari a € 309.874,14).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E., ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CE.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore della ditta che avrà effettuato il più alto sconto unico percentuale (art. 73, lettera c), art. 76, art. 89/b del R.C.G.S).

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto.

È ammessa l'associazione e/o raggruppamento d'impresa.

Assicurazione di qualità: non è richiesta l'assicurazione di qualità.

I termini di adempimento complessivi saranno compresi entro trecentosessantacinque giorni solari prorogabili per ulteriori trecentosessantacinque giorni, a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 60.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 31 maggio 2001 al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - 4ª Sezione - Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, 1° comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A) 1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, 1° comma) e, specificatamente:

1. copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, 1° comma) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

il controllo, effettuato dall'amministrazione o, per suo incarico, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, allorché il servizio da prestare sia complesso o debba rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità (art. 14, lettera f);

D) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compresa lo staff ed il management);

E) in quanto è ammessa l'associazione temporanea d'impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per il quale il consorzio concorre;

F) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, da cui risulti che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

G) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

H) dichiarazione di disporre e di poter impiegare contemporaneamente le attrezzature e gli operai di cui al punto 9 della specifica tecnica.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sezione UREP, tel. 0187/783289.

Il direttore:

ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10989 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata e ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 01/SP/1M.6064.

Oggetto: lavori di revisione degli ausiliari di macchina di nave Vesuvio.

Prezzo base: L. 700.000.000 (pari a € 361.519,83).

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4ª Sezione dell'Ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003 o superiore.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 210 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 70.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo:

Arsenale M.M. - Ufficio affari generali, - 4ª Sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. Che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14 lettera g);

D) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compresa lo staff ed il management).

E) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee d'impresa dovranno essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o ISO 9003 o superiore. (In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara). Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici. In luogo della suddetta certificazione la ditta potrà presentare un'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), in cui dichiara di essere in possesso dell'attestato di qualità AQAP 130 o ISO 9003 o superiore;

F) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione, dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per la quale il consorzio concorre;

G) dichiarazione ai sensi della normativa vigente, da cui risulti la regolarità contributiva ed assistenziale a favore dei lavoratori;

H) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sezione UREP - Tel. 0187/783289.

Il direttore:
ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10990 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia**

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 01/SP/IM.6065.

Oggetto: lavori di revisione circuiti imbarco, travaso e sbarco di carichi liquidi su nave Vesuvio.

Prezzo base: L. 580.000.000 (pari a € 299.545,00).

N.B.: Il predetto importo deve intendersi comprensivo della percentuale del 5% inerente unicamente ed esclusivamente la fornitura di materiale.

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4ª Sezione dell'ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto.

È ammessa l'associazione di impresa.

Assicurazione di qualità: il requisito di qualità richiesto per le lavorazioni è AQAP 130 o ISO 9003.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 210 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 58.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo: Arsenale M.M. - Ufficio affari generali, 4ª Sezione ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1., dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2., (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica, mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente ed, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi (art. 14, lettera b);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14, lettera g);

D) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compresa lo staff ed il management);

E) le ditte ovvero i consorzi ovvero le associazioni temporanee d'impresa dovranno essere in possesso della certificazione di qualità AQAP 130 o ISO 9003. (In caso di consorzio la suddetta certificazione di qualità dovrà essere prodotta dal consorzio e riferita al consorzio medesimo, o, in alternativa, a tutte le singole ditte facenti parte del consorzio che sono state candidate all'esecuzione dei lavori in gara). Tale certificazione non è necessaria solo per i lavori secondari (manovalanza, sbarchi materiali etc.) effettuati da ditte subappaltatrici;

F) in quanto è ammessa l'associazione temporanea di impresa nonché la partecipazione dei consorzi, in fase di preselezione, dovrà essere indicata la ragione sociale di ciascuna ditta associata/consorzata per la quale il consorzio concorre;

G) dichiarazione ai sensi della normativa vigente, da cui risulti la regolarità contributiva ed assistenziale a favore dei lavoratori;

H) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G., 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289.

Il direttore:

ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10991 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito C.E.E.

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 01/SP/1M.6056.

Oggetto: lavori di modifica scafo, alberatura, circuiti interni su nave Orsa Maggiore.

Prezzo base L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni, 4ª Sezione dell'ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito C.E.E. ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 C.E.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Avvertenze:

Sarà concesso il subappalto.

I lavori dovranno essere condotti sotto la sorveglianza del RINA che provvederà all'aggiornamento del certificato di classe e del libro registro.

Assicurazione di qualità: non è richiesta l'assicurazione di qualità. La ditta dovrà tuttavia presentare al servizio/ufficio competente per il collaudo un piano di qualità di commessa entro e non oltre il termine perentorio di giorni solari 20 dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione M.M. dell'avvenuta aggiudicazione.

Durata contrattuale: i termini di adempimento dovranno essere compresi entro 120 giorni solari a decorrere dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

Il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici).

Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 100.000.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata).

Il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo: Arsenale M.M., Ufficio affari generali, 4ª Sezione, Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/1995 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub A)1., dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa) nonché della circolare 15 luglio 1997 n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificatamente:

1. copia o estratti del bilancio analitico con copia modello unico ovvero modello 740 o 750 o 760 con annesso modello 770, completi di tutti i quadri relativi agli ultimi tre anni;

2. dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi identici/similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa ai servizi identici/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B)2. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1) e, specificatamente:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente (art. 14, lettera a);

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14, lettera c);

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità (art. 14, lettera e);

l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14, lettera g);

D) esibire una relazione tecnica del personale tecnico adibito alle lavorazioni (compresa lo staff ed il management);

E) dichiarazione ai sensi della normativa vigente, da cui risulti che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

F) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

G) la ditta dovrà dichiarare di:

1. disporre di scalo di alaggio per sollevare, movimentare, e porre a secco, al coperto in idoneo capannone o struttura all'uopo costruita, unità con le seguenti caratteristiche:

l.f.t.	mt	28,5
largh. max	mt	6,6
dislocamento	t	80
pescaggio	mt	4,3

2. avere esperienza pregressa nei campi della progettazione e trasformazione (impiantistica e sistemazione strutture interne) di imbarcazioni con l.f.t. > 25 m;

3. avere potenzialità (uomini ed attrezzature) e capacità di eseguire interventi strutturali su imbarcazioni realizzate in materiali compositi.

Le dichiarazioni di cui ai punti sub G)2. e sub G)3. dovranno essere supportate da un curriculum degli interventi pregressi.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G., 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289.

Il direttore:

ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10992 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M. La Spezia

Estratto di bando di gara a licitazione privata in ambito CEE

La direzione Arsenale M.M. indice una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute nel R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 38, 39 e 90, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni per i seguenti servizi.

Codice della gara: n. 01/SP/1A.6013.

Oggetto: acquisto di muta completa di vele per nave Vespucci.

Prezzo base: palese L. 765.400.000 (pari a € 395.296,11).

Natura ed entità delle prestazioni: la specifica tecnica è disponibile per l'accesso, da parte dei legali rappresentanti delle ditte, presso l'Ufficio pubbliche relazioni - 4ª Sezione dell'ufficio affari generali di questa direzione Arsenale M.M. (telefono 0187/783289).

Procedura e sistema di aggiudicazione: licitazione privata in ambito CE ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

L'eventuale aggiudicazione della commessa sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta con prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Avvertenze:

La fornitura si intende suddivisa in due parti/lotti non scindibili:

lotto 1: fornitura del materiale per un prezzo base di L. 763.000.000 (pari a € 394.056,61);

lotto 2: fornitura schede codificazione NATO dei materiali privi di NUC per un prezzo base di L. 2.400.000 (pari a € 1.239,50).

I materiali privi di NUC dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione NATO» all-G-006 edizione 1996, edita da Alledsife.

Durata contrattuale:

lotto 1: i termini di adempimento per l'espletamento della fornitura del materiale non dovranno essere superiori a giorni solari 240, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

lotto 2: i termini di adempimento per le operazioni di codificazione, saranno così suddivisi:

90 giorni solari per la consegna a Maricegesco delle liste dei materiali da codificare S.P.L.C. contenente tutte le voci di fornitura anche se codificate, a decorrere dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto alla ragioneria centrale;

60 giorni solari per la consegna a Maricegesco delle proposte di identificazione schede CM-03 e dati di gestione schede GM02, per i materiali di produzione nazionale o di Paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette liste;

60 giorni solari per la consegna a Maricegesco delle schede di codificazione in forma definitiva per i materiali di produzione nazionale o di paese estero non NATO, a decorrere dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione di approvazione delle predette schede;

assicurazione di qualità: i materiali dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità rilasciata dal fornitore del materiale stesso;

il contratto prevederà la clausola di garanzia di mesi 12 (dodici);

per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto sarà richiesta una cauzione di L. 76.540.000 (pari al 10% dell'importo posto a base della licitazione privata);

il deposito cauzionale sarà svincolato immediatamente ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari, mentre rimarrà fermo per la ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12, del giorno 31 maggio 2001 al seguente indirizzo:

Arsenale M.M. - Ufficio affari generali - 4ª Sezione - Ufficio relazioni col pubblico, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia.

Sull'esterno della busta che contiene la predetta domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della licitazione privata ed il codice della gara.

Preselezione:

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, pena nullità, della documentazione di seguito descritta:

A) dimostrazione delle seguenti condizioni:

1. che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11/1 comma lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legge n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera), o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni di cui al punto sub-A)1. dovrà essere fornita mediante sottoscrizione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 (Bassanini 2) nonché della circolare 15 luglio 1997, n. 11;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1) e, specificamente:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

3) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche/similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

La dichiarazione relativa alle forniture identiche/similari dovrà essere corredata della relativa documentazione dimostrativa (es. copia fotostatica di ordini e/o fatture).

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub-B) 3. (dichiarazione relativa ai servizi identici/similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione M.M.;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lettera a) e, specificamente:

descrizioni dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione (art. 14 lettera d) per l'uso di destinazione;

D) dichiarazione, ai sensi della legge 15 maggio 1997, (Bassanini 2) da cui risulti che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

E) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o priva di una delle dichiarazioni e/o documenti richiesti a corredo, o, comunque, non redatta nelle forme di legge prescritte, la stessa non verrà presa in considerazione e la domanda di partecipazione alla gara rigettata.

In ogni caso la domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4ª Sez. UREP - Tel. 0187/783289.

Il direttore:

ammiraglio ispettore Ermogene Zannini

C-10993 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria USL n. 13

Ascoli Piceno

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria USL 13, via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/358308, fax 0736/358681.

2. Procedura di gara aperta: pubblico incanto (asta pubblica).

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Ascoli Piceno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura chiavi in mano tramite locazione finanziaria operativa quinquennale (cd. Leasing operativo) di impianto di Risonanza Magnetica, con le caratteristiche tecnico-funzionali descritte nel capitolato di gara, incluse opere di installazione ed assistenza operativa full risk.

Valore presunto L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142,24 I.V.A. compresa, inclusi costi di installazione ed assistenza operativa.

4. Durata: termine ultimo per il completamento delle forniture o durata del contratto e per l'avvio e la consegna delle forniture: come da capitolato di gara.

5.a) Richiesta di documenti: i documenti di gara possono essere richiesti o ritirati presso l'U.O. approvvigionamento beni e servizi dell'ASL 13 di Ascoli Piceno, via degli Iris, tel. 0736/358386 - fax 0736/358681 - non saranno inviati a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro trenta giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.;

c) modalità di pagamento: 50.000 ITL da versare direttamente presso la cassa della ASL o versamento anticipato sul conto corrente postale n. 10750636.

6.a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro il sessantacinquesimo giorno data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.;

b) indirizzo: vedi punto 1) ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'azienda sanitaria;

b) apertura plichi: prima seduta di gara ore 10, del giorno 21 giugno 2001 per verifica della regolarità dei documenti prodotti; seconda seduta di gara, per lettura offerte economiche, in data da definirsi.

8. Cauzione provvisoria e definitiva come indicata in capitolato di gara.

9. Finanziamento: come indicata in capitolato speciale.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione. Documentazione da inserire nella busta contenente la documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi dalla domanda di partecipazione alla gara, dalla quale risulti che la società offerente è iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 decreto legislativo n. 385/1993 T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia ed è autorizzata alla stipulazione di contratti di leasing; per le società estere certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza dal quale risulti che la società è autorizzata alla stipulazione di contratti di leasing;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla domanda di partecipazione alla gara o corrispondente normativa degli stati membri;

dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni (decreto legislativo n. 402/1998);

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due redatte su carta intestata dell'istituto di credito e debitamente firmate) attestanti la capacità economico-finanziaria della ditta, in relazione all'entità della fornitura; qualora la società abbia rapporti con un solo istituto di credito, tale situazione dovrà essere dichiarata dal legale rappresentante;

dichiarazione del fatturato globale della società di leasing e dell'impresa fornitrice del bene, relativa agli ultimi tre esercizi finanziari, nonché del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, della ditta fornitrice del bene, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

prova delle capacità tecniche della ditta fornitrice del bene, mediante i mezzi previsti dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 (successive modificazioni decreto legislativo n. 402/1998) lettere a), b), c), d), e). In particolare dovranno essere prodotte certificazioni (almeno due) in originale o in copia autenticata attestanti la corretta esecuzione di forniture analoghe, di cui una di tipologia identica a quella oggetto di gara, incluse le opere di installazione. Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione stabiliti nel capitolato di gara.

14.a) Variazioni ammesse, nel rispetto dei requisiti minimi previsti nel capitolato di gara;

b) è in facoltà dell'offerente formulare l'offerta economica in lire od in euro e richiedere il pagamento del corrispettivo in euro.

15. Il presente avviso non vincola l'amministrazione, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare od annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi di spesa od altro; la gara è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

16. Non effettuata preinformazione.

17. —.

18. Data invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Ascoli Piceno, 12 aprile 2001

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-10994 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO

Bando di gara - Procedura ristretta

Comune di Virgilio, piazza Aldo Moro n. 1, 46030 Virgilio (MN), tel. 0376.28301, fax 0376.280368.

2. Categoria di servizio 26 «servizi ricreativi, culturali e sportivi», numero di riferimento della CPC 96.

Affidamento di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi culturali (manifestazioni culturali e attività espositive) del Comune di Virgilio, per il periodo 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004.

I termini relativi all'appalto concorso di cui in oggetto vengono stabiliti per motivi d'urgenza ai sensi dell'articolo 10, commi 8, 9, 10, 11 e 11-bis del D.L.gs. n. 157 del 1995 e successive modificazioni.

L'importo presunto complessivo a base d'asta viene determinato in L. 500.000.000, I.V.A. esclusa, (pari a € 258.228,44) così suddiviso:

L. 85.000.000 (pari a € 43.898,83) per l'anno 2001;

L. 166.666.666 (pari a € 86.076,14) per l'anno 2002;

L. 166.666.666 per l'anno 2003 (pari a € 86.076,14);

L. 81.666.666 (pari a € 42.177,31) per l'anno 2004.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Virgilio.

4.a) —;

b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: D.Lgs. 157/1995, D.Lgs. 65/2000, e ulteriore normativa inerente, preesistente od emanata prima della data di pubblicazione del bando;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte in aumento, né parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. —.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

8. Contratto di durata triennale dal 1° luglio 2001 - Termine ultimo per il completamento del servizio 30 giugno 2004.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 157/95, come modificato dal D.Lgs. 65/2000.

10.a) Ricorso a procedura accelerata, per motivi d'urgenza per garantire la continuità dei servizi culturali e museali ed evitarne l'interruzione;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 maggio 2001;

c) le domande vanno inviate all'indirizzo di cui al punto 1.;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. L'invito a presentare l'offerta verrà inviato entro il 21 maggio 2001.

12. Garanzia a carico dell'aggiudicatario: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, secondo le disposizioni di legge vigenti, polizza R.C.T in base ai massimali indicati nel capitolato speciale.

13. Possono partecipare alla gara le ditte:

iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale a commerciale dello stato di residenza;

che abbiano prestato negli ultimi tre esercizi servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo complessivo di L. 350.000.000 (pari a € 180.759,91);

che abbiano un fatturato globale d'impresa negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo di L. 500.000.000 (pari a € 258.228,44);

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili delle prestazioni dei servizi.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, D.Lgs. 157/95, art. 23, comma 1, lettera *b*) per mezzo di offerte segrete. Applicazione art. 25 D.Lgs. 157/95 per offerte anormalmente basse.

15. —.

16. Non pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data invio bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 12 aprile 2001.

19. —.

Il responsabile di settore: dott.ssa Rita Gamberini.

C-11002 (A pagamento).

CITTÀ DI VENEZIA

Il Sindaco Commissario Delegato
per la ricostruzione del Teatro «La Fenice» in Venezia

Preinformazione

1. Ufficio del commissario delegato per la ricostruzione del Teatro «La Fenice», presso la Prefettura di Venezia, S. Marco 2661, c.a.p. 30100 Venezia, tel. 041-2703411, fax 041-5206622.

2.a) Città di Venezia;

2.b) appalto per la ricostruzione del Teatro «La Fenice»: esecuzione di tutte le opere e forniture di materiale occorrenti per completare la ricostruzione (interventi di restauro, strutturali, impiantistici e finiture, forniture macchina scenica, apparato decorativo-arredi) per un importo complessivo stimato di L. 100 miliardi.

3.a) le procedure di aggiudicazione, a termini abbreviati, saranno avviate entro il mese di giugno 2001;

3.b) data provvisoria consegna lavori: entro il mese di agosto 2001;

3.c) termine massimo esecuzione lavori entro il primo semestre 2003.

4. finanziamento statale ai sensi della legge 29 luglio 1996 n. 401 integrato da fondi propri e da mutui contratti dal Comune di Venezia.

6. Data di spedizione 10 aprile 2001.

7. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 10 aprile 2001.

Venezia, 10 aprile 2001

Il sindaco commissario delegato:
(firma illeggibile)

C-11004 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Bando di gara - Procedura per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale - Piazza G. Verdi, n. 10 - 00198 Roma - Tel. 0685081 - Fax 0685082517 - Indirizzo telegrafico ISPOLISTATO.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 23 (numero di riferimento CPC 873) e categoria 27 - servizio di vigilanza armata e di portineria per lo Stabilimento di via Salaria n. 691, Roma - Importo annuale presunto dell'appalto L. 750.000.000 I.V.A. esclusa (€ 387.342,67). Presumibile data di gara successiva: marzo 2002.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presidio a tre portinerie presso lo Stabilimento Salario, via Salaria n. 691 Roma.

4.a) Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: riservato a ditte esercenti attività di vigilanza e di portineria intesa come «reception» e non semplice custodia;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative applicabili: legge 559/66 (legge istitutiva I.P.Z.S.), decreto legislativo 157/95, decreto legislativo 65/2000, T.U.L.P.S.;

c) obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: trasmissione elenco personale adibito al servizio e relativa qualifica, all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Numero minimo e massimo previsto delle imprese invitate a presentare offerta: minimo tre, massimo venti.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: anni uno dalla data di affidamento (presumibilmente dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2002), eventualmente rinnovabile di anno in anno per totali 3 anni.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale eventualmente sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.Lgs. 65/2000.

10.a) Ricorso a procedura accelerata: no;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara servizio di portineria e vigilanza - Salario». La domanda di partecipazione deve indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara e il recapito telefonico e fax;

c) indirizzo a cui inviare le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Generale - Piazza G. Verdi n. 10 - 00198 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sei mesi dalla data di cui alla posizione 10.b).

12. Deposito cauzionale: pena esclusione, le imprese successivamente invitate a sottoporre offerta dovranno presentare contestualmente alla stessa deposito cauzionale provvisorio, mediante fidejussione pari al 3% dell'importo presunto della gara (le ditte autorizzate a prestare fidejussione sono quelle di cui alla legge 348/1982). All'impresa aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo totale del servizio.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

certificato dal quale risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 65/2000 art. 10 comma 1, lettera *a*) (assenza procedure concorsuali) lettera *b*) (assenza di condanne) lettera *d*) (regolarità contributiva) lettera *e*) (regolarità pagamento imposte e tasse);

certificato di iscrizione nei registri di cui all'art. 12 D.Lgs. 65/2000 da cui risulti l'idoneità a svolgere servizi di portineria e Licenza Prefettura per servizi di vigilanza valida per la zona di Roma e provincia;

dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 68/1999) successivamente documentabile dal certificato rilasciato dalla Direzione provinciale del lavoro;

idonee dichiarazioni bancarie (art. 11 comma 1, lettera *a*) D.Lgs. 65/2000); dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara nel triennio 1998-1999-2000 (art. 11 lettera *c*). Ai fini della partecipazione alla gara, il fatturato globale nel triennio non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo annuale stimato per il servizio di cui al punto 2 del bando;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (art. 14 lettera *a*) D.Lgs. 157/95), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio (art. 14 lettera *d*); la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14 lettera *e*); l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare (art. 14 lettera *g*). Ai fini della partecipazione alla gara i dipendenti non dovranno essere inferiori ad ottanta.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Ai fini della formazione della graduatoria delle ditte da interpellare, costituiranno elementi preferenziali:

a) certificazione di qualità;

b) idoneità del personale ad affrontare situazioni di emergenza (blocco ascensore, emergenza elettrica, nozioni primo intervento ecc.); tale idoneità potrà essere dimostrata con la presentazione di attestati di formazione professionale e partecipazione a corsi di aggiornamento.

14. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*) e art. 25 del D.Lgs. 157/95. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

15. Altre informazioni: possono essere richieste direttamente alla «Funzione Acquisti e Magazzini» tel. 0685082151; fax 0685344304. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice all'espletamento della gara. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge citata. Titolare del trattamento dati è l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 aprile 2001.

18. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 18 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-11006 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE LIGURE
Settore IV LL.PP.

Licitazione privata

Ente appaltante: comune di Finale Ligure (SV).

Oggetto: affidamento dei servizi di gestione, fornitura combustibile, manutenzione e riqualificazione tecnologica degli impianti di riscaldamento comunali.

Importo presunto complessivo 4 anni a base d'asta: € 1.589.767,03.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in ambito comunitario con procedura accelerata come previsto dall'art. 10 e dalla lettera *b*), comma 1, dell'art. 6 del D.Lvo 157/1995 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera *a*) del D. L.vo 157/95.

Termine ricezione domande di partecipazione: 30 aprile 2001.

Indirizzo: comune di Finale Ligure (SV), via Pertica n. 29.

Il bando integrale e il capitolato d'oneri è sul sito <http://\utenti.tri-pod.it\bibliotecafinale>.

Finale Ligure, 3 aprile 2001

Il dirigente: ing. Danilo Burastero

Il sindaco: dott. Pier Paolo Cervone

C-11005 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1^a Regione Aerea - Milano
Direzione Territoriale di Commissariato
4° Ufficio Attività Negoziale

Modifica bando di gara (pubblicato sulla G.U.R.I., parte seconda, numero 1 del 2 gennaio 2001 e successiva modifica numero 68 del 22 marzo 2001).

Ente appaltante: Ministero Difesa - Comando 1^a Regione Aerea Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio Attività Negoziale - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano - Italia.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: di pulizia (numero di riferimento della CPC: 74).

Licitazione privata su prezzo base paese, ambito UE» procedura accelerata, per assicurare la continuità del servizio di pulizia locali presso Enti e Reparti della 1^a R.A.

A parziale modifica di quanto pubblicato con i bandi di gara in epigrafe si comunicano le seguenti variazioni:

Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 aprile 2001.

Giorno di gara: 6 giugno 2001.

Per quanto attiene alla documentazione da presentare per la richiesta di partecipazione a gara, nonché per tutto quanto non espressamente disciplinato con la presente, si fa espresso rinvio al bando di gara e successiva modifica, indicati in epigrafe. Si precisa che la documentazione dovrà avere validità ai sensi del T.U. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Saranno considerate valide le richieste di partecipazione già pervenute alla scrivente Direzione entro i termini stabiliti dai bandi di gara di cui sopra, purché tali richieste risultino in regola con la documentazione prescritta.

Presso questa Direzione appaltante è possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base di gara, nonché chiedere ulteriori informazioni contattando Attività Negoziale ai numeri telefonici 02/73902541, 02/73902401, fax 02/73902248 tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalla ore 9 alle ore 13 ed acquisite sul sito Internet www.commiservizi.difesa.it

Data spedizione bando: 13 aprile 2001.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di Commissariato.

p. Il direttore Col. CCrM Enrico Massimo Micheli t.a.:
Col. CCrs Franco Duma

C-10984 (A pagamento).

ESPROPRI

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI
AUTOSTRADE - S.p.a.

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti degli artt. 10-15-19-20 della legge 20 ottobre 1971 n. 865, sono state depositate presso la segreteria dei Comuni di Castel San Pietro Terme ed Imola, le indennità definitive di espropriazione e di occupazione temporanea, determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Bologna in favore delle ditte soggette ad espropriazione nei territori di Castel San Pietro Terme ed Imola, per la costruzione della terza corsia del tratto Imola Solarolo dell'Autostrada Bologna-Bari-Taranto, opera di pubblica utilità dichiarata per legge urgente ed indifferibile.

Ing. D. Migliore - Ing. C. Miconi

S-10538 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI
AUTOSTRADE - S.p.a.

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti degli artt. 10-15-19-20 della legge 20 ottobre 1971 n. 865, sono state depositate presso la segreteria del Comune di Nebbiuno, le indennità definitive di espropriazione e di occupazione temporanea, determinate dalla Commissione Provinciale Espropri di Novara in favore delle ditte soggette ad espropriazione nei territori di Nebbiuno, per la costruzione dell'Autostrada dei Trafori, opera di pubblica utilità dichiarata per legge urgente ed indifferibile.

Ing. D. Migliore - Ing. C. Miconi

S-10539 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Il Tribunale riunito in Camera di consiglio in persona dei signori magistrati: dott. Antonio Pivotti, presidente; dott. Gianmarco Calienno, relatore; dott. Marco Cerevecchie, giudice;

Vista la nota dell'Ente nazionale per le strade, Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia del 16 novembre 2000 n. 1396 e relativi allegati;

Visto il verbale di bonario accordo tra Ente nazionale per le strade, Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia e la ditta espropriata rappresentata dalle signore: Piazza Sonia e Piazza Caterina;

Visto il parere favorevole del P.M.;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Vista la legge 20 marzo 1968, n. 391 e la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e seguenti;

Decreta: l'Ente nazionale per le strade, Compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia è autorizzata ad effettuare il pagamento diretto a favore di:

1) Piazza Sonia, nata a Tolmezzo il 29 marzo 1982, residente a Tolmezzo in via della Rosta del Pievano n. 5, in qualità di comproprietaria per il 25%;

2) Piazza Caterina, nata a Tolmezzo il 25 marzo 1955, residente a Tolmezzo in via della Rosta del Pievano n. 5, in qualità di comproprietaria per il 75%, della somma di L. 90.665.000; quale indennità per l'occupazione dei mappali 98, 26, 99, 100 del foglio 60 del comune di Tolmezzo.

Il presidente: dott. Antonio Pivotti.

C-10781 (Gratuito).

**COMUNE DI CONSELICE
(Provincia di Ravenna)**

Determina n. 116 del 5 aprile 2001

*Lavori di costruzione intersezione con rotatoria a raso fra la strada statale Selice n. 610 e la strada comunale Biscie a S. Patrizio - Auto-
rizzazione ad occupare d'urgenza aree (ai sensi della legge
n. 865/1971).*

Il capo Area pianificazione gestione economico territoriale (...*omissis*...) determina di disporre a favore del comune di Conselice l'occupazione d'urgenza delle aree situate nel territorio del comune di Conselice necessarie per l'esecuzione dell'opera pubblica citata in oggetto e sotto individuate:

mq 904, foglio 57 mappali 111 e 311 parte, proprietà Bartolini Tamara erede di Bartolini Celso;

mq 96, foglio 57 mappale 191 parte, proprietà Figna Alfonso e Figna Renzo.

L'occupazione dovrà avere luogo entro 3 (tre) mesi dalla data del presente provvedimento ed il termine per l'ultimazione delle espropriazioni e dei lavori è fissato in anni cinque, come da deliberazione di Giunta comunale n. 197/2000.

È autorizzato, oltre il sottoscritto, a introdursi nella proprietà per la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 3 della legge n. 1/1978 il geom. Danilo Cesari, dipendente comunale.

L'indennità di occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori sarà determinata con le modalità stabilite dalle vigenti norme; (...*omissis*).

Il responsabile dell'area: ing. Carlo Argnani.

C-10771 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI BOLOGNA
Sezione II civile**

Il Tribunale ordinario di Bologna, sezione II civile, in persona dei signori dott. Berlettano Bruno, presidente; dott.ssa Candidi Tommasi Elisabetta, giudice; dott. Marulli Marco, giudice relatore, riunito nella Camera di consiglio della II sezione civile il giorno 27 marzo 2001, sentita la relazione del giudice relatore, ha così deciso:

vista la richiesta del 9 febbraio 2001, del Consorzio Cavet, Consorzio fra le società Impregilo/CMC/Fiat Engineering/CRCPL con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160;

vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.» con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità» con sede in Roma, via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad Alta Velocità;

rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma, rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996, «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.», e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino, rep. 111208, registrata all'Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del Sistema ad Alta Velocità linea Milano-Napoli;

considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma 4-*bis* del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

visto che il sig. prefetto della provincia di Bologna, con decreto n. 1911 del 17 ottobre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del comune di Loiano;

assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865, sulle espropriazioni;

vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti, autorizza il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO), nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli affetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Argnani Adriana, nata a Faenza il 18 febbraio 1940 proprietaria di un immobile contraddistinto al N.C.T. partita 3809 foglio 9 mappale 303 di mq 3466, mappale 302 parte di mq 310 (asservimento) indennità complessiva L. 6.250.000 (diconsi lire seimilioniduecentocinquantamila);

2) Dalle Donne Simone, nato a Bologna l'11 gennaio 1978; Dalle Donne Stefano, nato a Bologna il 6 marzo 1969; Naldi Giuseppe, nato a Loiano (BO) il 16 novembre 1950; Naldi Marcello, nato a Loiano (BO) il 29 luglio 1934; Naldi Pierina, nata a Loiano (BO) il 28 giugno 1932; Brunelli Paola, nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 14 luglio 1937; Naldi Roberto, nato a Bologna il 14 luglio 1973, comproprietari degli immobili contraddistinti al N.C.T. alla partita 2282 foglio 42 mappale 710 di mq 300, mappale 709 parte di mq 190 (asservimento), mappale 712 di mq 2940 indennità complessiva L. 14.644.000 (diconsi lire quattordicimilioniseicentoquarantaquattromila);

3) Parisini Paolo, nato a Bologna il 1° agosto 1948; Scipioni Rosanna, nata a Bologna il 24 giugno 1949, comproprietari degli immobili contraddistinti al N.C.T. alla partita 4953 foglio 9 mappale 304 di mq 1390, mappale 305 di mq 3458, mappale 306 di mq 300 indennità complessiva L. 7.068.695 (diconsi lire settemilionesessantottomilaseicentonovantacinque);

4) Prati Paola, nata a Loiano (BO) il 23 marzo 1939; Prati Paolo, nato a Verona il 5 gennaio 1937; Prati Pier Ugo, nato a Loiano (BO) il 30 giugno 1934, comproprietari degli immobili contraddistinti al N.C.T. foglio 10 mappale 345 di mq 500, mappale 344 parte di mq 240 (asservimento), mappale 344 parte di mq 80 (asservimento) indennità complessiva L. 1.930.000 (diconsi lire unmilionenovecentotrentamila);

5) Polazzi Imelde, nata a Bologna il 15 marzo 1956; Prospero Paolo, nato a Montereale (BO) il 9 settembre 1951, comproprietari degli immobili contraddistinti al N.C.T. partita 5690 foglio 42 mappale 704 di mq 45, mappale 703 parte di mq 60 (asservimento), mappale 215 parte di mq 220 (asservimento) indennità complessiva L. 1.585.000 (diconsi lire unmilionequattrocentotantacinquemila);

6) Vanti Angelo, nato a Bologna il 14 maggio 1964 proprietario di un immobile contraddistinto al N.C.T. foglio 42 mappale 700 di mq 550, mappale 708 di mq 5, mappale 707 parte di mq 150 (asservimento) indennità complessiva L. 2.570.000 (diconsi lire duemilioneicinquantesettantamila); dispone ai sensi dell'art. 4 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bologna, 27 marzo 2001

Il cancelliere: Giampaolo Sirveni.

C-10782 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/1949.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: CONCOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 026573016;

28 compresse 5 mg (sospesa) - A.I.C. n. 026573028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la confezione «28 compresse 5 mg» - A.I.C. n. 026573028, spesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-10462 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/142.

Titolare: Abbott S.p.a., via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT).

Specialità medicinale: PENTOTHAL SODIUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone 0,5 g - A.I.C. n. 002347019;

1 flacone 1 g - A.I.C. n. 002347021;

1 flacone 5 g - A.I.C. n. 002347033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. - Richiesta di autorizzazione ad effettuare l'operazione terminale di sterilizzazione del bulk del prodotto (tiopentale sodico) anche presso l'officina della Abbott S.p.a., sita in via Pontina km 52 - 04010 Campoverde di Aprilia (LT), che già effettuava le operazioni terminali di confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Abbott S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco De Maio

S-10416 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC AVENTIS - S.p.a.

Milano, piazzale S. Türr n. 5

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/147.

Titolare: Rhône-Poulenc Aventis S.p.a., piazzale S. Türr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: PRIXAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250» 5 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633013;

«250» 10 compresse film rivestite 250 mg - A.I.C. n. 033633025;

«500» 5 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633037;

«500» 7 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633049;

«500» 10 compresse film rivestite 500 mg - A.I.C. n. 033633052;

«500» IV 1 flac. 100 ml sol. per infusione - A.I.C. n. 033633064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione tipo I.1. - Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale da: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH, ad: Aventis Pharma Deutschland GmbH.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-10632 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)*

Provvedimento di riclassificazione del 12 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 6 aprile 2001.

Specialità medicinale: CABASER.

Confezione	Numero	Classe A.I.C.	Prezzo L./€
20 compresse 1 mg	031128010	A	104.900/ 54,18
20 compresse 2 mg	031128022	A	167.900/ 86,71

Comunicato relativo all'aggiornamento del prezzo dei medicinali per i quali non è stato possibile calcolare il prezzo medio europeo ai sensi del decreto 17 luglio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 26 ottobre 1998.

Milano, 17 aprile 2001

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

S-10474 (A pagamento).

NUTRIFAR - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2001/58.

Titolare: Nutrifar S.r.l., via Cadore n. 7 - 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: SUCRAGER.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone sospensione os 200 ml 20% - A.I.C. n. 031811019;

30 bustine divisibili sosp. uso orale 10 ml 20% - A.I.C. n. 031811033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Produzione, confezionamento e controlli per la confezione flaconi sospensione os 200 ml e produzione e controlli per la confezione 30 bustine divisibili sospensione os 10 ml 20% anche presso Francia Farmaceutici S.r.l.; inoltre confezionamento primario e secondario per la confezione 30 bustine divisibili sospensione os 10 ml 20% anche presso Ivers-Lee Italia S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-11001 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2001). Codice pratica: NOT/2000/1895.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a, via del Murillo km 2,800 - 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: VEPESID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

e.v. 100 mg/5 ml, 1 flac. soluz. iniett. - A.I.C. n. 024639054;

20 capsule da 50 mg - A.I.C. n. 024639039;

10 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 024639041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. - Modifica secondaria processo di produzione principio attivo; 14. - Modifiche specifiche relative al principio attivo; 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-10532 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE -S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2001). Codice pratica: NOT/2000/2458.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze.

Specialità medicinale: SPASMOMEN SOMATICO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. n. 024350011;

30 compresse rivestite 40 mg - A.I.C. n. 024350023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione ragione sociale dell'attuale officina autorizzata in A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3 - Firenze ed anche presso Berlin Chemie A.G. di Berlino (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10997 (A pagamento).

A. MENARINI**INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE -S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 marzo 2001). Codice pratica: NOT/2000/2457.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze.

Specialità medicinale: SPASMOMEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 confetti 40 mg - A.I.C. n. 023418039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione ragione sociale dell'attuale officina autorizzata in A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3 - Firenze ed anche presso Berlin Chemie A.G. di Berlino (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10998 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE -S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 marzo 2001). Codice pratica: NOT/2000/2451.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze.

Specialità medicinale: IDROPLURIVIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 confetti - A.I.C. n. 006387157.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione ragione sociale dell'attuale officina autorizzata in A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3 - Firenze ed anche presso Berlin Chemie A.G. di Berlino (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-10999 (A pagamento).

A. MENARINI

INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE -S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/1999/1607.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze (rappresentante legale del titolare AIC A. Nattermann & CIE GMBH di Koln (Germania).

Specialità medicinale: TROMBENOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 siringhe preriempite da 2 ml «2000 UI AXA soluz. iniettabile per uso IM» - A.I.C. n. 027575036;

6 siringhe preriempite da 4 ml «4000 UI AXA soluz. iniettabile per uso IM» - A.I.C. n. 027575048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-11000 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

EDISON GAS - S.p.a.

Provvedimento finale di valutazione di impatto ambientale relativo al pozzo «Castello 1» (ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto con l'art. 17, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Il Ministro dell'ambiente di concerto con
il Ministro per i beni culturali ed ambientali

Visto il comma 2 ed i seguenti dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349;

(*omissis*);

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente la realizzazione di un sondaggio esplorativo denominato «Castello 1», presentata dall'AGIP S.p.a. in data 21 aprile 1997;

(*omissis*);

Visto il parere, formulato, in data 5 febbraio 1998, dalla commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria, sul progetto presentato dall'AGIP S.p.a.;

Considerato che in detto parere la commissione ha osservato che:

(*omissis*);

per quanto riguarda il quadro di riferimento ambientale, sulla base delle informazioni contenute nel progetto e nel S.I.A. e di quelle che si sono potute raccogliere nel corso dell'istruttoria, l'ambiente ha le seguenti caratteristiche generali:

L'area in oggetto si colloca nelle prime pendici collinari dell'Appennino Modenese, in una situazione di transizione tra zone di alta collina a sud ed aree terrazzate di fondo valle a nord, in un contesto paesaggistico ordinario per l'ambito paesaggistico relativamente ordinario per l'ambito paesaggistico in questione;

il corso d'acqua principale è il torrente Grizzaga che scorre a un km ad ovest del sito;

(*omissis*);

Preso atto che: la regione Emilia-Romagna con delibera della Giunta regionale n. 2609/1997 del 30 dicembre 1997 pervenuta il 6 febbraio 1998 ha espresso parere negativo sul progetto in esame in quanto il fenomeno delle salse, nell'area adiacente di Nirano, di per sé indicatore della presenza di metano nel sottosuolo potrebbe subire un grave ed irreparabile impatto e quindi compromettere le finalità di tutela e conservazione espresse con l'istituzione della Riserva naturale delle Salse di Nirano e cioè quello di preservare, prioritariamente un prezioso e raro patrimonio naturale ed ambientale;

Preso atto che: non sono pervenute istanze osservazioni o pareri da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986;

(*omissis*);

Esprime:

giudizio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto con la seguente motivazione.

Allo stato attuale delle conoscenze, considerata la non elevata distanza tra il giacimento sotterraneo e la zona di provenienza degli idrocarburi gassosi risalenti verso la superficie nell'area delle «Salse di Ni-

rano», non si può escludere con certezza che l'eventuale depressurizzazione del giacimento sotterraneo oggetto della ricerca possa determinare turbative sulle emissioni superficiali della riserva regionale.

Dispone che il presente provvedimento sia comunicato all'AGIP S.p.a., al Ministero dell'industria, commercio e artigianato ed alla Regione Emilia Romagna, la quale provvederà a depositarlo presso l'ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 377 del 10 agosto 1988, ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Pubblicazione a cura di Edison Gas S.p.a.

Milano, 12 aprile 2001

Edison Gas S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Giulio Painsi

C-10629 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche**

La ditta R.C.B. - Costruzioni in ferro di Rizzi & C. S.n.c. (partita I.V.A. n. 05209240018) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Racconigi, una quantità d'acqua pari a 4 l/s ad uso industriale.

Cuneo, 15 marzo 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-10670 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore Risorse Idriche**

La Ditta Battaglini G. & C. (partita I.V.A. n. 02165130044) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Alba, una quantità d'acqua pari a mod. 0.11 ad uso industriale.

Cuneo, 15 marzo 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-10671 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Alpheratz» con sede in Roma, via Lero n. 44, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

C-10784 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «La Naca», con sede in Roma, via Raffaele Battistini n. 90, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

C-10785 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Villa Laureana», con sede in Roma, via Umberto Lusena n. 9, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

C-10786 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Ergon», con sede in Lamezia Terme (CZ), località San Pietro Lametino, zona industriale snc, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Roma.

C-10787 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna è revocata la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative della società cooperativa «Concordia Atques Spes» con sede in Roma, via Livio Andronico n. 70.

C-10788 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Coop. Lido Società Cooperativa a r.l.» con sede in Anzio, via Ambrosini n. 3, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative nella sezione delle cooperative sociali.

C-10789 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Ginepro Società Cooperativa a r.l.» con sede in Anzio, via Dei Gelsi n. 49, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione mista.

C-10790 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Piccola Società Cooperativa G. O. Trasporti a r.l.» con sede in Roma, via Donati Giuseppe n. 160, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10791 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Services 2001 Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via Emilia n. 47, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10792 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Risvolti - Società Cooperativa Sociale a r.l.» con sede in Roma, via Gattamelata Erasmo n. 59/61, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro e cooperazione sociale.

C-10793 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Cooperativa Sociale Integrata Terzo Millennio a r.l.» con sede in Roma, via Padova n. 1, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione Cooperazione Mista e Cooperazione Sociale.

C-10794 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Puliservice - Piccola Società Cooperativa a r.l.», con sede in Roma, via Don Giustino Maria Russolillo n. 27, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10795 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Gnosis Editing Service - Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Roma, via Lorenzo il Magnifico n. 25, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - con l'ammissibilità ai pubblici appalti.

C-10796 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Zetac - Società Piccola Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via Berna n. 31, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10797 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «La Solidarietà Società Cooperativa Sociale a r.l.» con sede in Civitavecchia, via Acquaroni n. 10, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro e cooperazione sociale.

C-10798 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Elma 2001 - Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via Framura n. 86, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10799 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Ecoledil Società Cooperativa Edilizia a r.l.» con sede in Nettuno, via Santa Barbara n. 57/a, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione edilizia abitazioni.

C-10800 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Roma Città Aperta - Piccola Società Cooperativa Sociale a r.l. Onlus» con sede in Roma, via San Francesco di Sales n. 1/b, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione mista e cooperazione sociale.

C-10801 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Bra. Ce. Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Tolfa, via Annibal Caro n. 72, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10802 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Penta Service Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via Pieve Torina n. 22, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10803 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Casale Lumbroso 93 - Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, viale Aventino n. 42, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione edilizia abitazioni.

C-10804 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Futurservice Piccola Società Cooperativa» con sede in Roma, viale Dell'Oceano Atlantico, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro, ammessa ai pubblici appalti con la nuova ragione sociale: Futurservice società cooperativa a r.l.

C-10805 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Bio E Té (Non Solo Caffè) Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via della Lungara n. 19, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10806 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Transport Line Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Manziana, via Rota, villino 6, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10807 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Primotempo Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via San Tommaso D'Aquino n. 47, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10808 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «C. M. G. Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Monterotondo, via Salaria n. 162, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10809 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Domus Pescosolido Società Cooperativa Edilizia a r.l.» con sede in Roma, via Giuseppe Gioacchino Belli n. 27, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione edilizia abitazioni.

C-10810 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Domus Ubaldi Società Cooperativa Edilizia a r.l.» con sede in Roma, via Giuseppe Gioacchino Belli n. 27, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione edilizia abitazioni.

C-10811 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Domus Emo 162 Società Cooperativa Edilizia a r.l.» con sede in Roma, via Angelo Emo n. 162, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione Cooperazione edilizia abitazioni.

C-10812 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Video Satellite - Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via Orsi Paolo n. 44/d, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10813 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Euroclean a r.l.» con sede in Monterotondo, viale Fausto Cecconi n. 6, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10814 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «C. L. S. Cooperativa di Lavoro e Servizi Piccola Società Cooperativa a r.l.» con sede in Roma, via Giacinto Pullino n. 72, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10815 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la società cooperativa «Peroni Dolciaria Società Cooperativa di Produzione e Lavoro» con sede in Roma, via di Castelfusano n. 17, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative - Sezione cooperazione produzione e lavoro.

C-10816 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-8292 riguardante specialità medicinali A. MENARINI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2001 alla pagina n. 167 dove è scritto:

«15a - modifica minore della produzione del medicinale; 15b - (solo per la confezione 20 cpr mg) modifica minore nella produzione del medicinale; 11a - aggiunta del produttore di un intermedio della sostanza attiva; 11b - aggiunta di un produttore della sostanza attiva»

leggasi:

«15. - *modifica minore nella produzione del medicinale;*15. - *(solo per la confezione 20 cpr da 25 mg) modifica minore nella produzione del medicinale;*11b- *aggiunta del produttore di un intermedio della sostanza attiva;*11 - *aggiunta di un produttore della sostanza attiva.»*

C-11007.

Nell'avviso S-7417 riguardante ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2001 alla pagina n. 233 nella 2ª colonna al 6° rigo dov'è scritto:

«Stanza A16»

leggasi:

«Stanza A/6».

C-11008.

Nell'avviso S-6659 riguardante MOSAICO FINANCE - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2001 alle pagine n. 124-125:

a pag. 124 al punto 7 dov'è scritto:

«al 1° marzo 2002;»

leggasi:

«al 1° marzo 2002;»

a pag. 125 al 3° rigo dov'è scritto:

«12061 Cardi (CN)»

leggasi:

«12061 Carrù (CN)»

a pag. 124 al 12° rigo dov'è scritto:

«Banca Carrù

leggasi:

«Banca Carrù».

C-11009.

Nell'avviso S-6660 riguardante MOSAICO FINANCE - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 2001 alla pagina n. 125 al 12° rigo della colonna dei numeri dov'è scritto:

«74.673.466»

leggasi:

«74.673.166».

C-11010.

Nell'avviso C-8946 riguardante riconoscimento proprietà TRIBUNALE DI VELLETRI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2001 alla pagina n. 215 nel titolo e nel testo, dove è scritto:

«TRIBUNALE DI VELLETRI»

leggasi:

«TRIBUNALE DI VERCELLI».

C-11011.

Nell'avviso C-8845 riguardante convocazione assemblea EDITRICE VELAR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2001 alla pagina n. 110, dove è scritto:

«... il giorno 26 aprile 2001 in prima ...»

leggasi:

«... il giorno 26 aprile 2001 alle ore 15.00 in prima ...».

C-11012.

Nell'avviso S-9810 riguardante assemblea ordinaria dell'ORNELLAIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2001 alla pagina n. 68, dove è scritto:

2° rigo del testo: «... per il giorno 30 aprile alle ore ...»

leggasi:

«... per il giorno 30 aprile 2001 alle ore ...».

C-11013.

Nell'avviso S-10104 riguardante assemblea straordinaria della P.M.T. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2001 alla pagina n. 183, dove è scritto, 2° rigo del testo:

«... per le ore 11 del giorno, ...»

leggasi:

«... per le ore 11 del giorno 3 maggio 2001, ...».

C-11014.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.T.O. - S.p.a.	8	CONSORZIO ANTHILL - S.c.p.a.	14
AIsoftw@re - S.p.a.	4	CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.	7
ALUWORK - S.p.a.	15	CUBECOM - S.p.a.	3
ANSALDO TRASPORTI - S.p.a.	14	DOMENICO MORAS & C. COSTRUZIONI - S.p.a.	2
AQUA.COM - S.p.a.	11	ELETTROFORNITURE CDT - S.p.a.	11
AQUAFIL - S.p.a.	5	ENERGEM - S.p.a.	13
AR ENTERPRISE - S.p.a.	13	ENERGEM 2 - S.p.a.	14
ASM BRESCIA - S.p.a.	15	ERNESTO MALVESTITI - S.p.a.	10
ASSOA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	15	F.A.I.M.A. - S.p.a. Fabbrica Italiana Macchine Agricole	12
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	17	FARMACEUTICI GELLINI - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	16	FRATELLI COSTA FU ERNANIO - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI CREMONA Soc. coop. per azioni a r.l.	17	GEFRAN - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	16	GIORGIO FANTI - S.p.a.	2
BIESSE - S.p.a.	9	GKN FAD - S.p.a.	8
BO.MO.CAF. - S.p.a.	11	GUALA & C. - S.p.a.	17
BORMIOLI LUIGI - S.p.a.	11	HOLDINGPAR - S.p.a.	10
C.I.I.I. Compagnia Investimenti ed Iniziative Immobiliari - S.p.a.	16	I.D.I. - Industria Dolciaria Italiana - S.p.a.	2
CANTIERE NAVALE ANTAGO - S.p.a.	3	I.M.P. - S.p.a.	10
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.	4	IMMOFIN - S.p.a.	9
CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	17	INDUSTRIA CHIMICA MOREL & C. - S.p.a.	16
CERAMICHE EUROTILES - S.p.a.	7	INTERNATIONAL TECHNEGROUP ITALIA - S.p.a.	9
		INVESP - S.p.a.	12
		L.P.M. - S.p.a.	16
		LIGABUE GATE GOURMET ITALIA - S.p.a.	14
		MONTE S. PIETRO - S.p.a.	6
		MORANDI - S.p.a.	8
		NINVEST - S.p.a.	15
		NORDMECCANICA - S.p.a.	5
		NUOVA FORNERIA - S.p.a.	2
		NUOVA ICC - S.p.a.	6
		NUOVA MINERARIA SILIUS - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
POSTALMARKET - S.p.a.	3	S.I.R.I.O. - S.p.a.	1
PR LINE ITALY - S.p.a.	13	SANE - S.p.a.	15
PRAVISANI - S.p.a.	5	SEDE DEL COLTIVATORE - S.p.a.	5
PROGETTO ITALIA Società consortile per azioni	12	SOCIETÀ EDILIZIA TIRRENA - S.E.T. - S.p.a.	13
RICARD TEAM - S.p.a.	11	SOCIETÀ SARDA DI BENTONITE - S.p.a.	4
ROLLMAC - S.p.a.	13	SOFIM SOCIETÀ FINANZ. IMMOBILIARE - S.p.a.	9
S.A.B.B. - S.p.a. Servizi Ambientali Bassa Bergamasca	6	TORREFAZIONE COMENSE TICINO - S.p.a.	12
S.A.G.I.S. - S.p.a. Società per azioni per l'allestimento e la gestione di impianti e servizi	15	UNIFIM - S.p.a.	9
S.E.I.T. PARMA - S.p.a. Società per l'Esazione Imposte e Tasse	12	UVET - S.p.a.	10
		VEFER - S.p.a.	10
		VENICE AVIATION - S.p.a.	8

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652044/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 9 4 0 0 1 *

L. 9.300
€ 4,80